



VALSOIA[®]

Rendicontazione di Sostenibilità
2025

Indice

6	LETTERA AGLI STAKEHOLDER
8	HIGHLIGHTS 2025
10	CRITERI GENERALI PER LA REDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SULLA SOSTENIBILITÀ (BP-1)
11	INFORMATIVA IN RELAZIONE A CIRCOSTANZE SPECIFICHE (BP-2)
12	FATTI RILEVANTI 2025
17	L'IDENTITÀ DI VALSOIA
17	STORIA
18	VALSOIA NEL MONDO
20	VALSOIA IN SINTESI
21	ALIMENTAZIONE E SOSTENIBILITÀ

22

01 INFORMAZIONI GENERALI

24	GOVERNANCE
24	RUOLO DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO (GOV-1)
29	INFORMAZIONI FORNITE AGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO DELL'IMPRESA E QUESTIONI DI SOSTENIBILITÀ DA QUESTI AFFRONTATE (GOV-2)
30	INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI IN TERMINI DI SOSTENIBILITÀ NEI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE (GOV-3)
30	DICHIARAZIONE SUL DOVERE DI DILIGENZA (GOV-4)
30	GESTIONE DEL RISCHIO E CONTROLLI INTERNI SULLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ (GOV-5)
33	STRATEGIA, MODELLO AZIENDALE E CATENA DEL VALORE
33	STRATEGIA E PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2025-2027
41	STRATEGIA, MODELLO AZIENDALE E CATENA DEL VALORE (SBM-1)
48	ANALISI DI DOPPIA RILEVANZA
48	INTERESSI E OPINIONI DEI PORTATORI DI INTERESSI (SBM-2)
50	DESCRIZIONE DEL PROCESSO PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI (IRO-1)
57	OBBLIGHI DI INFORMATIVA DEGLI ESRS OGGETTO DELLA DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ DELL'IMPRESA (IRO-2)

58

02 INFORMAZIONI AMBIENTALI

60	ESRS E1 - CAMBIAMENTI CLIMATICI
60	GOVERNANCE
60	Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione (GOV-3)
60	STRATEGIA
60	Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici (E1-1)
60	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (SBM-3)
60	GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ
60	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima (IRO-1)
60	Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi (E1-2)
61	Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici (E1-3)
63	METRICHE E OBIETTIVI
63	Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi (E1-4)
63	Consumo di energia e mix energetico (E1-5)
65	Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2 ed emissioni totali di GES (E1-6)

68	ESRS E3 – ACQUA E RISORSE MARINE
68	GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ
68	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alle acque e alle risorse marine (IRO-1)
68	Politiche connesse alle acque e alle risorse marine (E3-1)
68	Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine (E3-2)
69	METRICHE E OBIETTIVI
69	Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine (E3-3)
70	Consumo idrico (E3-4)
71	ESRS E5 – USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE
71	GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ
71	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare (IRO-1)
71	Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare (E5-1)
71	Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare (E5-2)
73	METRICHE E OBIETTIVI
73	Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare (E5-3)
73	Flussi di risorse in uscita (E5-5)

82	ESRS S1 – FORZA LAVORO PROPRIA
82	STRATEGIA
82	Interessi e opinioni dei portatori d'interesse (SBM-2)
82	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e la loro interazione con la strategia e il modello aziendale (SBM-3)
82	Gestione degli impatti, rischi e opportunità per Valsoia
82	Politiche relative alla forza lavoro propria (S1-1)
82	Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti (S1-2)
84	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni (S1-3)
85	Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni (S1-4)
86	METRICHE E OBIETTIVI
86	Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti (S1-5)
87	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa (S1-6)
88	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro proprio dell'impresa (S1-7)
89	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale (S1-8)
89	Metriche della diversità (S1-9)
90	Salari adeguati (S1-10)
90	Protezione sociale (S1-11)
90	Persone con disabilità (S1-12)
90	Metriche di formazione e sviluppo delle competenze (S1-13)
93	Metriche di salute e sicurezza (S1-14)
94	Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata (S1-15)
94	Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani (S1-17)

95	ESRS S4 - CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI
95	STRATEGIA
95	Interessi e opinioni dei portatori d'interesse (SBM-2)
95	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (SBM-3)
95	GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ
95	Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali (S4-1)
99	Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti (S4-2)
99	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni (S4-3)
100	Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni (S4-4)
101	METRICHE E OBIETTIVI
101	Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti (S4-5)
102	INFORMAZIONI SPECIFICHE PER L'ENTITÀ - INNOVAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO
102	GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ
102	Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti (MDR -P)
102	Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti (MDR-A)
103	Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi (MDR-T)

106

04

INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE

108	ESRS G1 – CONDOTTA DELLE IMPRESE
108	GOVERNANCE
108	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo (GOV-1)
108	GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ
108	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti (IRO-1)
108	Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese (G1-1)
110	Gestione dei rapporti con i fornitori (G1-2)
111	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva (G1-3)
112	METRICHE E OBIETTIVI
112	Casi accertati di corruzione attiva o passiva (G1-4)

114

05

PERFORMANCE ECONOMICHE E VALORE AGGIUNTO

116	PROCESSO DI CREAZIONE DEL VALORE
118	PERFORMANCE ECONOMICHE
119	PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E PATRIMONIALI
120	DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO GENERATO

Lettera agli stakeholder

Gentili Azionisti e Stakeholder,

Siamo lieti di presentarvi la Rendicontazione di Sostenibilità relativa all'esercizio 2025. In accordo con il Consiglio di Amministrazione, abbiamo scelto di confermare anche quest'anno il nostro impegno verso una rendicontazione volontaria, consapevoli del valore che questo strumento offre in termini di completezza informativa e trasparenza rispetto all'andamento della nostra realtà aziendale.

Il 2025 si è inserito in un contesto macroeconomico complesso, caratterizzato da dinamiche inflattive persistenti, tensioni geopolitiche e una conseguente prudenza nei consumi da parte delle famiglie. Nonostante ciò, la Società ha dimostrato nuovamente la propria solidità, mantenendo una sostanziale stabilità dei ricavi e dei margini rispetto a quanto ottenuto nell'esercizio particolarmente positivo del 2024. Tale risultato è stato sostenuto soprattutto dalle ottime performance realizzate sui mercati internazionali, che hanno generato ritorni significativi, rafforzati dai crescenti investimenti nel brand building e dalle scelte strategiche mirate allo sviluppo della distribuzione diretta.

Rispetto al percorso di crescita e progressiva internazionalizzazione, il 2025 ha rappresentato un anno importante. Abbiamo infatti concluso l'acquisizione del 70% di Kele & Kele, storica azienda slovena proprietaria della marca "Krepko", leader nazionale nel kefir. Con questa operazione il Gruppo Valsoia entra quindi nel dinamico mercato del kefir, consolidando ulteriormente la strategia di diversificazione del portafoglio di brand e presidiando un nuovo segmento ad alto potenziale nel comparto degli alimenti salutistici.

Parallelamente, abbiamo continuato a investire nella valorizzazione delle nostre Marche e dei nostri prodotti, incrementando gli interventi di innovazione e comunicazione sia nel segmento salutistico sia nel food tradizionale.

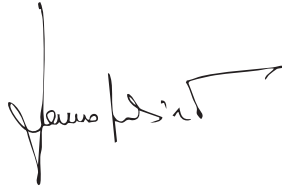
Abbiamo inoltre raggiunto la fase conclusiva del progetto di ampliamento del polo produttivo di Serravalle Sesia: un investimento strategico mirato a incrementare l'efficienza operativa, ottimizzare il time-to-market e innalzare ulteriormente gli standard di sostenibilità ambientale e

sicurezza sul lavoro. La decisione di concentrare e internalizzare la produzione testimonia con chiarezza la fiducia riposta nella solidità del nostro modello di business e nel potenziale di sviluppo delle nostre Marche.

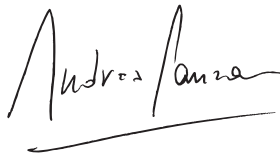
Grazie a questi progressi, e a molti altri progetti implementati nel corso dell'anno, abbiamo raggiunto con successo gli obiettivi ESG pianificati, seguendo le direttrici del Piano di Sostenibilità 2025-2027.

Continueremo a operare con rigore gestionale, responsabilità e attenzione verso le esigenze sociali e ambientali, promuovendo l'ascolto attivo dei nostri stakeholder e investendo nella crescita del nostro capitale umano. La professionalità, il talento e il senso di appartenenza delle nostre persone rappresentano la forza che ci guida verso il conseguimento dei futuri, ambiziosi traguardi aziendali.

Lorenzo Sassoli de Bianchi
Presidente



Andrea Panzani
Amministratore Delegato e Direttore Generale



La Rendicontazione di Sostenibilità di Valsoia S.p.A. riferita all'esercizio 2025 è redatta integrando le dimensioni e le performance ESG a quelle economiche e finanziarie, in coerenza con gli standard di rendicontazione ESRS (European Sustainability Reporting Standards) di cui al Regolamento delegato (UE) 2023/2772, sia nella definizione della struttura del documento, sia nel processo di analisi e valutazione della rilevanza delle questioni di sostenibilità.

Highlights 2025

INFORMAZIONI AMBIENTALI

- Sistema di Gestione dell'Energia (**ISO 50001**)
- Standard di sicurezza di prodotto e di qualità **IFS Food** (International Featured Standards) v. 8
- **Intensità energetica** rispetto ai ricavi netti (MWh/€): **111,42**
- **Intensità di GES** (in base alla posizione) rispetto ai ricavi netti (tCO₂ eq/€): **25,75**
- **Intensità di GES** (in base al mercato) rispetto ai ricavi netti (tCO₂ eq/€): **28,38**
- **Intensità idrica** rispetto ai ricavi netti (m³/€): **3.401,88**

INFORMAZIONI SOCIALI

- Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (**ISO 45001**)
- Dipendenti: **158**
- Incidenza femminile in organico: **44%**
- Incidenza femminile nel management: **31%**

INFORMATIVA SULLA GOVERNANCE

- **Ingresso in un nuovo mercato (Kefir)** mediante M&A
- **Assenza di reati** rispetto ai protocolli e alle procedure previste dal **MOGC 231**

PERFORMANCE ECONOMICHE

- Ricavi: **116.784 migliaia/€** (116.751 anno 2024)
- EBITDA: **14.042 migliaia/€** (14.264 anno 2024)
- Presenza nel mondo: **44 Paesi**
- Incidenza vendite export: **10,1%**

Focus KPI 2025 vs 2024

RICAVI

116.784
migliaia/€



EBITDA

14.042
migliaia/€



VALORE ECONOMICO
GENERATO

+1%



VENDITE
EXPORT

+12,5%



9

INTENSITÀ
IDRICA
rispetto ai
ricavi netti



-10%

INTENSITÀ
ENERGETICA
rispetto ai
ricavi netti



-7%

EMISSIONI
TOTALI
DI GES⁽¹⁾



-4%

DIPENDENTI

158



+5%

INCIDENZA
FEMMINILE
in organico

44%



Gestione e
MANTENIMENTO
del Sistema di
Gestione dell'Energia
ISO 50001 estensione
all'HQ di Bologna



(1) Basate sul mercato.

CRITERI GENERALI PER LA REDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SULLA SOSTENIBILITÀ (BP-1)

Il presente documento costituisce la Rendicontazione di sostenibilità di Valsoia, redatta in forma volontaria e dunque ispirata alla dichiarazione come voluta dal Decreto Legislativo n. 125 del 6 settembre 2024, quale attuazione della Direttiva (UE) 2022/2464 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 (Corporate Sustainability Reporting Directive, o “CSRD”). A seguito della pubblicazione del pacchetto di proposte di direttiva Omnibus I da parte della Commissione europea, in data 26 febbraio 2025, l'evoluzione normativa comunitaria ha comportato una revisione delle soglie di applicazione della sopracitata direttiva, rendendo Valsoia non soggetta ad obblighi di rendicontazione, attualmente e nel futuro prossimo¹. Pur alla luce di tali mutamenti nella compagine normativa, l'elaborato continuerà ad essere redatto nella misura necessaria ad assicurare la comprensibilità delle informazioni inerenti alle attività della Società, nonché le altre caratteristiche qualitative dell'impresa di cui all'ESRS 1, Appendice B, del Regolamento delegato (UE) 2023/2772. Il documento esamina le attività e i dati indicativi di Valsoia secondo il perimetro e il periodo di rendicontazione della Relazione finanziaria annuale 2025 (dal 1° gennaio al 31 dicembre); ove possibile, è stato inserito un confronto con i due esercizi antecedenti. Eventuali scostamenti, in riferimento al perimetro, sono indicati in corrispondenza dei dati in questione con opportune note a piè di pagina.

Nello specifico, il perimetro dei dati e delle informazioni sociali e ambientali oggetto di rendicontazione, comprende la Società Valsoia S.p.A. operante nelle seguenti due Sedi:

- Sede legale in Via Illo Barontini, n. 16/5 – 40138, Bologna (BO) – Italia;
- Stabilimento Produttivo in C.so Matteotti, n. 13 – 13037, Serravalle Sesia (VC) – Italia.

Pertanto, il perimetro non si estende alle società controllate site in Slovenia e Svezia. Tale Rendicontazione non include informazioni prescritte da altre normative contenenti obblighi di comunicazione di informazioni sulla sostenibilità o da disposizioni in materia di sostenibilità generalmente accettate.

ELENCO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE SECONDO LA RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2025

In data 3 dicembre 2025, Valsoia S.p.A. ha sottoscritto un accordo per l'acquisizione del 70% della società slovena Kele & Kele d.o.o., produttrice e distributrice di Kefir a marca “Krepko”. Il restante 30% delle quote rimane agli attuali soci fondatori per un periodo minimo di tre anni, al termine del quale Valsoia avrà il diritto a procedere, attraverso un meccanismo di put and call, alla possibile acquisizione del restante 30% del capitale sociale. La struttura del gruppo Valsoia, alla data di chiusura del 31 dicembre 2025, oltre alla Capogruppo Valsoia S.p.A. comprende, dunque, le seguenti società controllate:

Ragione sociale	Cap. Sociale	Sede	% posseduta
Valsoia Pronova d.o.o.	€ 100.000	Lubiana (Slovenia)	100%
Swedish Green Food Company AB	SEK 50.000	Nykvarn (Svezia)	100%
Kele & Kele d.o.o.	€ 30.045	Lubiana (Slovenia)	70%

¹ Il riferimento è alle recenti evoluzioni del quadro normativo europeo in materia di rendicontazione di sostenibilità, tra cui il Pacchetto Omnibus I presentato dalla Commissione europea nel 2025, la Direttiva (UE) 2025/794 (“Stop-the-clock”), che ha posticipato l'entrata in vigore degli obblighi di rendicontazione CSRD per alcune categorie di imprese, e il Regolamento delegato (UE) 2025/1416 (“Quick-fix”), volto a introdurre misure di semplificazione degli ESRS. Una delle proposte del pacchetto ha comportato una revisione delle soglie dimensionali della CSRD, escludendo talune imprese dall'obbligatorietà della rendicontazione di sostenibilità.

Nel precedente esercizio, Valsoia Pronova d.o.o. e Swedish Green Food Company AB non erano incluse nel perimetro di consolidamento della Relazione finanziaria annuale in ragione della valutazione di immaterialità delle stesse sotto il profilo economico-finanziario.

Nel corso dell'esercizio 2025, a seguito dell'acquisizione di Kele & Kele d.o.o. e della conseguente necessità di procedere alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Valsoia, anche Valsoia Pronova d.o.o. e Swedish Green Food Company AB sono state incluse nel perimetro di consolidamento.

L'inclusione di tali società nel perimetro di consolidamento è avvenuta in considerazione della significatività di Kele & Kele d.o.o. e dell'esigenza di garantire una rappresentazione completa e coerente della situazione economico-finanziaria e delle informazioni di sostenibilità del Gruppo Valsoia per l'esercizio 2025. In considerazione del regime di volontarietà, la presente Rendicontazione copre in misura parziale la catena del valore: ciò non comporta la comunicazione di informazioni su tutti gli attori della catena del valore, ma solo l'inclusione di informazioni rilevanti a monte e a valle della catena del valore stessa.

Valsoia non si è avvalsa dell'opzione di omettere una specifica informazione corrispondente a proprietà intellettuale, know-how o a risultati dell'innovazione né dell'esenzione dalla comunicazione di informazioni concernenti gli sviluppi imminenti o le questioni oggetto di negoziazione. Inoltre, la Società ha introdotto nella presente rendicontazione di sostenibilità alcune informative specifiche per l'entità comunicate in coerenza con i precedenti esercizi. L'insieme di informative aggiuntive sono debitamente segnalate all'interno dell'Indice dell'elaborato (pag. 3).

INFORMATIVA IN RELAZIONE A CIRCOSTANZE SPECIFICHE (BP-2)

Il documento viene diffuso a tutti gli interlocutori di Valsoia attraverso la sua pubblicazione sul sito internet istituzionale www.valsoiaspa.com oltreché tramite presentazione a tutti i collaboratori diretti della Società.

In coerenza con quanto prescritto dall'Appendice C dell'ESRS 1, la presente Rendicontazione di Sostenibilità è stata suddivisa in quattro principali sezioni: 1. Informazioni Generali, 2. Informazioni Ambientali, 3. Informazioni Sociali, 4. Informazioni sulla Governance.

All'interno della prima sezione, è presente una metrica contemplante una stima basata su fonti indirette e connotata da un alto livello di accuratezza.

Tali Capitoli sono preceduti nella parte iniziale dalla Lettera agli Stakeholder e dalle seguenti Sezioni: Highlights 2025 e Fatti rilevanti avvenuti nel 2025. Inoltre, il Report riporta al suo interno le informazioni inerenti alla performance economica di Valsoia.

Si riporta di seguito un elenco degli obblighi di informativa per i quali è prevista, lungo il corpo dell'elaborato, una inclusione mediante riferimento:

- Indice (ESRS Content Index) (pag. 3);
- Informazioni generali, Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo (GOV-1) (pag. 24);
- Informazioni generali, Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione (GOV-3) (pag. 30);
- Informazioni generali, Strategia e Piano di Sostenibilità 2025-2027 (pag. 33);
- Informazioni generali, Analisi di doppia rilevanza (pag. 48);
- Informazioni generali, Interessi e opinioni dei portatori di interessi (SBM-2) (pag. 48);
- Informazioni ambientali, Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2 ed emissioni totali di GES (E1-6) (pag. 65);
- Informazioni sociali, Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali (S4-1) (pag. 95);

FATTI RILEVANTI 2025

Acquisizioni e Nuovi Mercati

- Terza acquisizione internazionale: 70% della società slovena Kele & Kele d.o.o. ed ingresso nel mercato del Kefir.

Sviluppo Industriale

- Prosecuzione lavori del nuovo stabilimento di Serravalle Sesia.

Espansione Internazionale

- Consolidamento di Valsoia Bontà e Salute in Europa.
- Sviluppo di Loriana nei Nordics, Baltici e USA; consolidamento in Spagna e Germania.

Investimenti Marketing & Comunicazione

Italia

- Incremento investimenti per Diete.tic e Loriana (TV, digital, eventi, sponsorship).
- Rafforzamento comunicazione Valsoia (TV, outdoor, digital, eventi, sampling).
- Mantenimento investimenti Santa Rosa (TV e digital).

Estero

- Incremento investimenti Valsoia (TV, digital, outdoor, PR ed eventi) in oltre 6 mercati.
- Avvio investimenti per Loriana (ambassadorship, product placement, digital, retail media).



Innovazione e R&D

- Ampliamento delle linee Zero (zero zuccheri/zero zuccheri aggiunti) per Santa Rosa e Valsoia, nelle categorie gelati, yogurt e dessert.

Valorizzazione dei talenti

- Implementazione di un nuovo sistema di valutazione per i talenti e Key People









L'IDENTITÀ DI VALSOIA

La nostra è una storia tutta italiana, che nasce dall'impegno e dal desiderio di contribuire al miglioramento della qualità della vita che sfrutta una elevata capacità innovativa sostenuta da importanti investimenti in Ricerca & Sviluppo e comunicazione a sostegno delle proprie Marche.



VALSOIA: UNA LEADERSHIP CHE SI RAFFORZA DA OLTRE 30 ANNI

Valsoia nasce nel 1990 dalla idea del suo fondatore di sfruttare le elevate proprietà nutrizionali della soia per offrire una seria risposta dietetico-alimentare alla crescente domanda di salute e benessere.

Il continuativo successo nel tempo deriva dalla capacità di coprire bisogni funzionali con prodotti alternativi vegetali garantiti da una Marca leader, di grande reputazione, come Valsoia. Negli ultimi 10 anni la Società ha ampliato il suo interesse anche al Food Tradizionale attraverso acquisizioni e distribuzione di importanti Marche alimentari sempre in posizione di leadership nei rispettivi mercati.

Valsoia ha saputo associare l'alimentazione al concetto di salute e benessere introducendo in Italia la categoria dei prodotti "plant-based". Sin dall'origine Valsoia ha proposto un portafoglio allargato, forte elemento di differenziazione rispetto ai competitor che coprono generalmente uno o pochi segmenti di consumo. "Valsoia Bontà e Salute", forte di una immagine di marca con elevata conoscenza ed alta reputazione, garantisce al suo target la copertura dei bisogni durante l'intero arco della giornata.

VALSOIA NEL MONDO



44

PAESI

+12,5%

RICAVI EXPORT
2025 VS 2024

INCIDENZA VENDITE EXPORT



31% DEL TOTALE VENDITE GELATO



17% DEL TOTALE VENDITE CREMA SPALMABILE



11% DEL TOTALE VENDITE BEVANDE



4% DEL TOTALE VENDITE PIADINE



Valsoia in sintesi

Valsoia si distingue per la sua pluriennale esperienza nel mercato alimentare con un ampio portafoglio di Marche di proprietà e distribuite con posizioni preminenti in termini di quota di mercato nei rispettivi segmenti.

AZIENDA

Valsoia è il pioniere dei prodotti alternativi vegetali nel mercato italiano.

La missione di Valsoia è fornire prodotti sani, funzionali, nutrizionalmente equilibrati e gustosi. Attingendo alla tradizione della cultura culinaria italiana, coprendo momenti di consumo durante tutto l'arco della giornata.

LE NOSTRE MARCHE

DIVISIONE FOOD SALUTISTICO



DIVISIONE FOOD TRADIZIONALE

Marche di proprietà

Diete.Tic
Pura dolcezza



Marche distribuite in esclusiva

valle'



Alimentazione e sostenibilità

Un'alimentazione sostenibile prevede il consumo di cibo sano a livello nutrizionale, ma con un basso impatto ambientale, un uso moderato di risorse idriche, basse emissioni di carbonio e azoto, attento alla biodiversità e all'ecosistema, equo e accessibile a tutti.

Le componenti della catena alimentare sono tutte quelle coinvolte nel processo di produzione e consumo del cibo, che comprende: la produzione, il raccolto, la conservazione, l'immagazzinamento, il trasporto, la lavorazione, il confezionamento, il commercio, la distribuzione, la preparazione, la composizione, il consumo del cibo e lo smaltimento dei materiali di scarto prodotti nelle varie fasi.

Secondo uno studio pubblicato dalla Food and Agriculture Organization (FAO) nel 2025, i sistemi agroalimentari rappresentano circa un terzo delle emissioni totali di gas a effetto serra di origine antropica. Le statistiche relative ai dati delle varie attività connesse al sopracitato sistema sono diffuse da FAOSTAT a livello nazionale, regionale e globale, coprendo oltre 200 paesi e territori per il periodo 1961-2023, insieme a un prospetto completo delle emissioni derivanti dal resto dell'economia. Secondo gli ultimi dati disponibili, le emissioni globali dei sistemi agroalimentari hanno raggiunto 16,5 miliardi di tonnellate di anidride carbonica equivalente nel 2023, con un incremento del 21% rispetto al 2001. La loro incidenza sulle emissioni totali, invece, è scesa dal 38% al 32% nel 2023².

² FAO, Greenhouse gas emissions from agrifood systems. Global, regional and country trends, 2001-2023, 29 ottobre 2025.



01

The background of the entire page is a vibrant orange color with a subtle, organic texture that resembles marbled paper or stone. A large, solid white rectangle is positioned in the center, serving as a backdrop for the main title.

INFORMAZIONI GENERALI

GOVERNANCE

Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo (GOV-1)

IL RUOLO DELLA GOVERNANCE

Dal 14 luglio 2006, Valsoia S.p.A. è una Società quotata sul Mercato Euronext Milan gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Valsoia ha adottato un sistema di Corporate Governance tradizionale, ispirato ai più elevati standard di trasparenza e correttezza nella gestione dell'impresa e nei confronti degli stakeholder. Il Consiglio di Amministrazione si ispira alle best practice del mercato, ed è composto da 9 membri di cui 2 indipendenti (22%)⁴.

Il modello di governance e di organizzazione di Valsoia si fonda sull'accountability dei suoi manager, i quali provengono dal mercato e sono stati scelti sulla base dei più rigidi criteri di selezione. Pienamente competenti ed autonomi nei rispettivi ruoli, essi hanno una forte esperienza nel settore del Food & Beverage, ed esprimono un approccio aperto al cambiamento e all'innovazione.

Tale sistema di governo societario, oltre a costituire uno strumento essenziale per assicurare l'efficace gestione e controllo delle attività aziendali, è orientato alla creazione di valore per gli azionisti, alla qualità e sicurezza dei prodotti offerti ai Consumatori, alla stabilità economica e finanziaria, al controllo dei rischi d'impresa e alla trasparenza nei confronti del mercato.

I principali organi di governance della Società sono:

- l'Assemblea degli Azionisti: composta dagli azionisti di Valsoia S.p.A. esprime la volontà sociale, deliberando con le modalità e sugli argomenti previsti dalla Legge e dallo Statuto, in forma ordinaria e straordinaria;
- il Consiglio di Amministrazione: insieme al Collegio Sindacale, è l'organo posto al vertice della governance della Società. È investito di tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quelli che la Legge espressamente attribuisce all'Assemblea dei Soci;
- il Collegio Sindacale: ha il compito di vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione della Società;
- il Dirigente Preposto: ha il compito di redigere i documenti contabili societari.
- l'Organismo di Vigilanza (ODV): ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. n. 231 del 2001, verificarlo periodicamente, e curarne l'aggiornamento.

Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto sociale, la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione avviene mediante votazione su liste di candidati. Gli amministratori soddisfano i requisiti di indipendenza, onorabilità o professionalità richiesti dalla normativa applicabile.

Inoltre, trovano applicazione le disposizioni legislative e regolamentari inerenti all'equilibrio tra generi nella composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, come da ultimo modificate con la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 ("Legge di Bilancio 2020").

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto, è stabilito che il Consiglio di Amministrazione può istituire comitati (ulteriori rispetto al comitato esecutivo) con funzioni e compiti specifici, stabilendone composizione e modalità di funzionamento.

Con riferimento a quanto previsto dall'art.123 bis comma 2 lettera a) del TUF, in considerazione delle dimensioni della Società, e della propria struttura attuale, Valsoia ha ritenuto, fino ad oggi,

⁴ Al momento, all'interno degli organi di amministrazione, direzione e controllo, non vi sono membri in rappresentanza dei dipendenti.

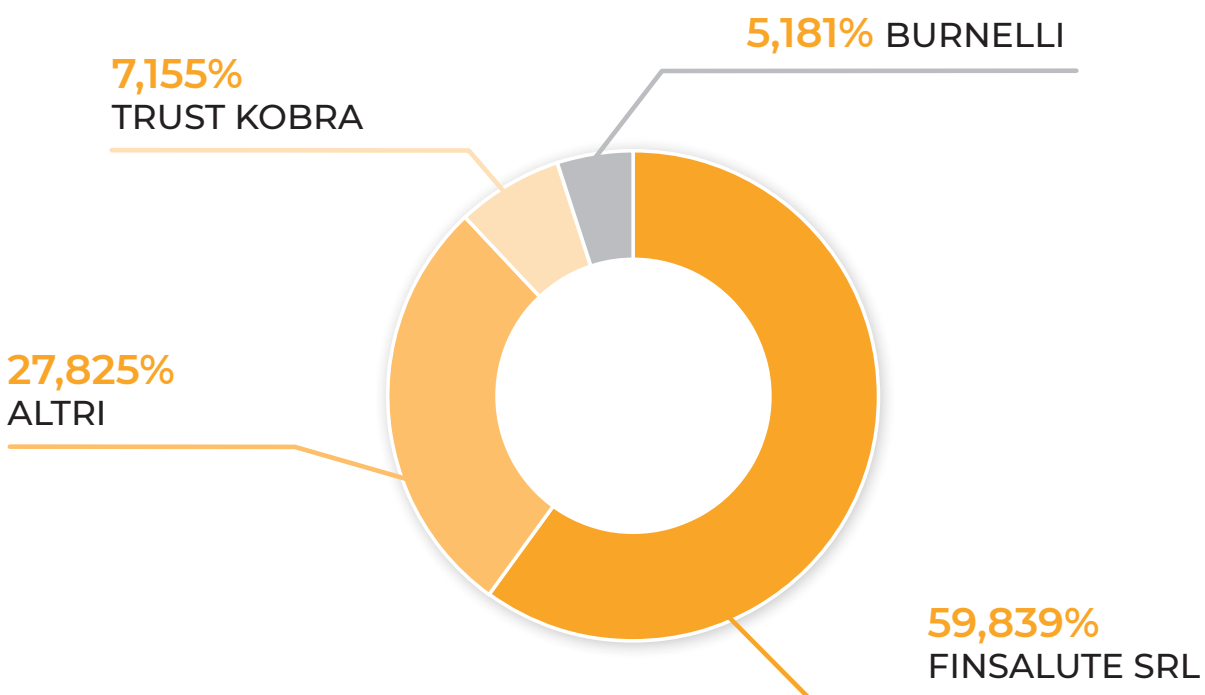
non necessario, aderire ad alcun codice di comportamento in materia di governo societario, atto ad istituire al proprio interno comitati con funzioni propositive o consultive.

La Società, tuttavia, si riserva in futuro di valutarne l'opportunità, alla luce della propria crescita aziendale e della futura evoluzione normativa di riferimento.

È stato invece previsto, a soli fini interni, un Comitato di Gestione (CdG) composto dai Direttori di Funzione e dal General Manager con compiti rivolti alla gestione ordinaria. Fanno parte del CdG le Direzioni "Marketing", "Vendite", "Amministrazione e finanza, HR e IT", "Tecnica, Produzione, R&D, Quality Assurance", "Business Operations" "Controllo Gestione" e la funzione "Trade Marketing".

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione si premura che tutti i dipendenti, nonché i componenti del Comitato di Gestione, possano partecipare a iniziative atte a fornire loro una migliore e più attuale conoscenza dei settori di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile nonché dei principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e auto-regolamentare di riferimento.

STRUTTURA AZIONARIA



ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ⁽⁵⁾

PRESIDENTE	Lorenzo Sassoli de Bianchi;
VICE PRESIDENTE	Furio Burnelli; Gregorio Sassoli de Bianchi;
CONSIGLIERI	Andrea Panzani Marco Montefameglio Susanna Zucchelli Francesca Postacchini Camilla Chiusoli Ilaria Monetti

DIRETTORE GENERALE E AMMINISTRATORE DELEGATO ⁽²⁾

Andrea Panzani

COLLEGIO SINDACALE ⁽¹⁾

PRESIDENTE	Gianfranco Tomassoli
SINDACI EFFETTIVI	Claudia Spisni Massimo Mezzogori
SINDACI SUPPLEMENTI	Massimo Bolognesi Simonetta Frabetti

ORGANISMO DI VIGILANZA ⁽³⁾

PRESIDENTE	Gianfranco Tomassoli
MEMBRI EFFETTIVI	Maria Luisa Muserra Giulia Benini ^(3.1)

SOCIETÀ DI REVISIONE ⁽⁴⁾

Deloitte & Touche S.p.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI ⁽⁵⁾

Nicola Mastacchi

(1) Nominato in data 27 aprile 2023, in carica sino all'approvazione del Bilancio per l'Esercizio 2025.

(2) Amministratore Delegato (dal 23 aprile 2015) e Direttore Generale (dal 4 febbraio 2014).

(3) Nominato in data 13 Marzo 2023, in carica sino all'approvazione del Bilancio per l'Esercizio 2025.

(3.1) Membro Interno, Responsabile Affari Legali di Valsoia S.p.A. da Novembre 2018.

(4) Nominata in data 24 aprile 2024, in carica sino all'approvazione del Bilancio per l'Esercizio 2032.

(5) Nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 maggio 2019, Dirigente della Valsoia S.p.A., Revisore Legale.

5 Nell'ambito dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio elabora proposte di strategie aziendali e supervisiona le stesse, monitora e valuta eventuali opportunità di acquisizione, disamina preliminarmente con il Direttore Generale il piano annuale (budget) e le revisioni dello stesso budget da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, monitora costantemente l'andamento di Valsoia anche in relazione agli obiettivi di budget, supervisiona le strategie di comunicazione e provvede alla validazione delle iniziative che coinvolgono l'azienda e i suoi prodotti, effettua, nell'interesse della Società, operazioni finanziarie e bancarie (nel rispetto dei limiti indicati dal Consiglio), interviene alle assemblee di società, associazioni o enti nei quali Valsoia abbia partecipazioni o cointeressenza, nonché assume e licenzia i dirigenti.

Egli svolge altresì un ruolo di raccordo tra gli amministratori esecutivi e i non esecutivi ed esercita le funzioni previste dalla disciplina di legge e regolamentare vigente, nonché dallo Statuto sociale (tra cui, la rappresentanza legale e il potere di firma sociale).

Organi di governo per genere	2025			2024			2023		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Consiglio di Amministrazione	4	5	9	4	5	9	4	5	9
Collegio Sindacale	2	3	5	2	3	5	2	3	5
Totale	6	8	14	6	8	14	6	8	14
Percentuale	43%	57%	100%	43%	57%	100%	43%	57%	100%

Organi di governo per età	2025				2024				2023			
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale
Consiglio di Amministrazione	-	2	7	9	-	2	7	9	-	2	7	9
Collegio Sindacale	-	-	5	5	-	-	5	5	-	-	5	5
Totale	-	2	12	14	-	2	12	14	-	2	12	14
Percentuale	-	17%	83%	100%	-	17%	83%	100%	-	17%	83%	100%

Gli organi di governo di Valsoia si distinguono per una composizione equilibrata in termini di genere. Il 43%, infatti, è rappresentato da figure di genere femminile.

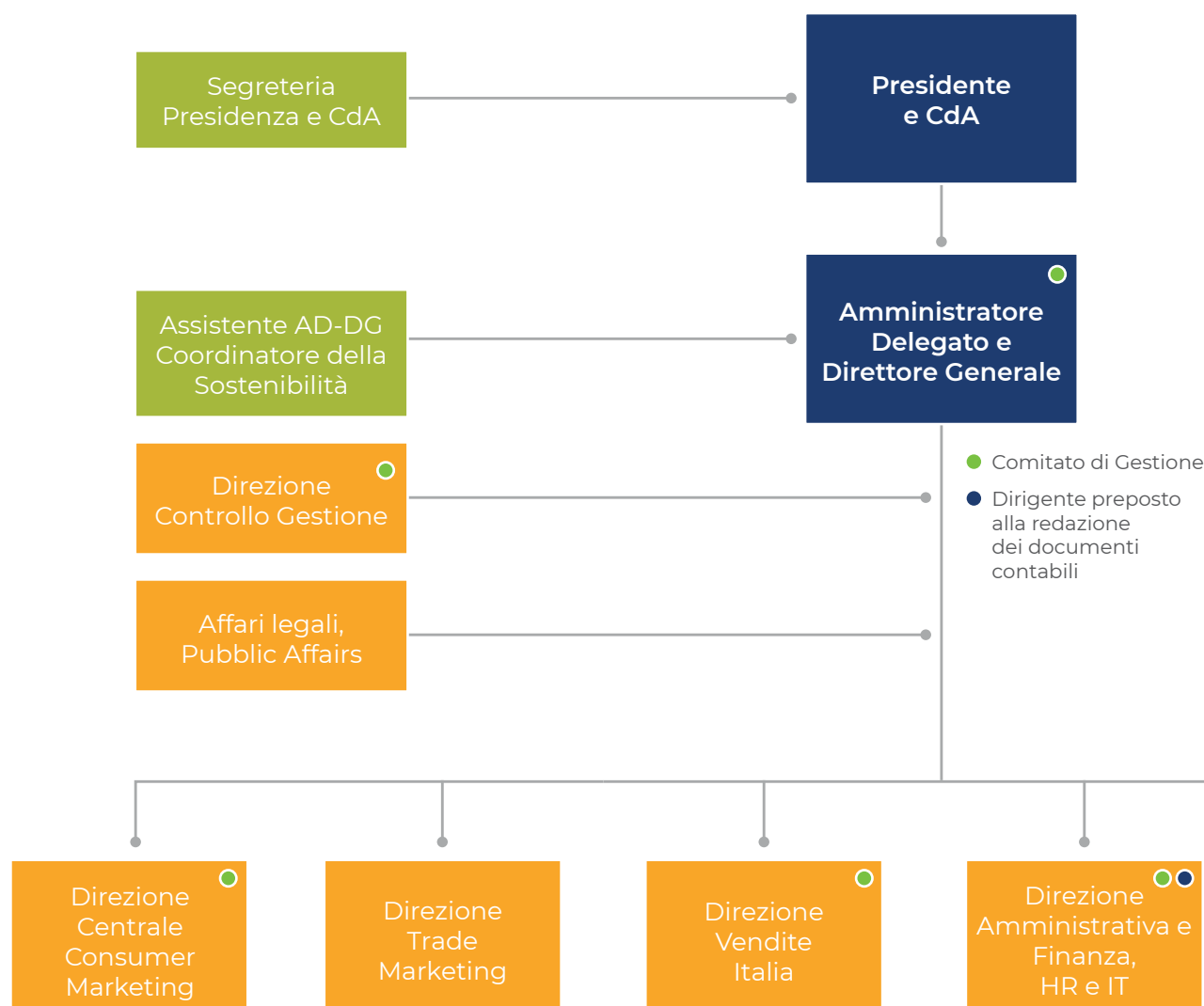


ASSETTO ORGANIZZATIVO

Il modello organizzativo adottato da Valsoia si basa sulla delega e responsabilità crescente del management e della sua prima linea (key people): il lavoro in team, con modalità bottom up, prevede strutturati momenti di confronto ed è alla base della definizione dei piani strategici e della loro implementazione.

Le direttrici di sviluppo del modello organizzativo si basano su macro-processi che operano in modo integrato con il fine di soddisfare le esigenze del mercato:

- Processo di gestione dei Mercati, dei Consumatori e dei Clienti (“Direzioni Consumer Marketing”, “Trade Marketing”, “Vendite Retailers Italia ed Estero”, “Canali Out of Home”), caratterizzato da una organizzazione per linee di business e distinto da obiettivi di efficacia, soddisfazione del Consumatore (Brand Image), del cliente, unitamente ad obiettivi di crescita di fatturato e di marginalità;
- Processo industriale (“Direzione Tecnica”, alla quale rispondono la “Direzione di Stabilimento”, l’unità di “Ricerca e Sviluppo”, la “Assicurazione Qualità”) con obiettivi di efficienza, ottimizzazione dei costi e time-to-market;
- Processi centrali o funzioni di linea centrali (“Direzione Business Operations”) presidiano i processi portanti di Operations, e garantiscono una coerente integrazione tra il processo industriale e il processo di gestione dei Mercati e dei Clienti;
- Processi Corporate (Direzione “Amministrazione e Finanza, HR, IT”, “Controllo Gestione”, “Affari Legali, Public Affairs”) presidiano e supervisionano i processi di supporto e di staff.



In questo contesto, Valsoia pianifica le proprie attività tenendo in considerazione i propri impatti sulle sfere ambientale e sociale.

A tal fine, Valsoia ha implementato ed integrato il Piano di Sostenibilità triennale, contenente obiettivi e KPI annuali identificati tramite il coinvolgimento delle key people presenti all'interno dell'Organizzazione (per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Strategia, Modello aziendale e Catena del Valore").

Valsoia ha al suo interno una figura responsabile della Sostenibilità, con il compito di promuovere la governance ESG integrata a tutti i livelli dell'Organizzazione, monitorare e implementare i nuovi requisiti, supportare gli organi di governo e controllo competenti nella definizione del Piano di Sostenibilità, presidiare il processo di Rendicontazione della Sostenibilità da sottoporre alla validazione degli organi competenti, pianificare, progettare e realizzare le attività di CSR e coordinarle a livello dell'intera Organizzazione.

I Soggetti coinvolti nella gestione delle questioni di sostenibilità sono il Consiglio di Amministrazione, il Comitato di Gestione e le singole Direzioni competenti.

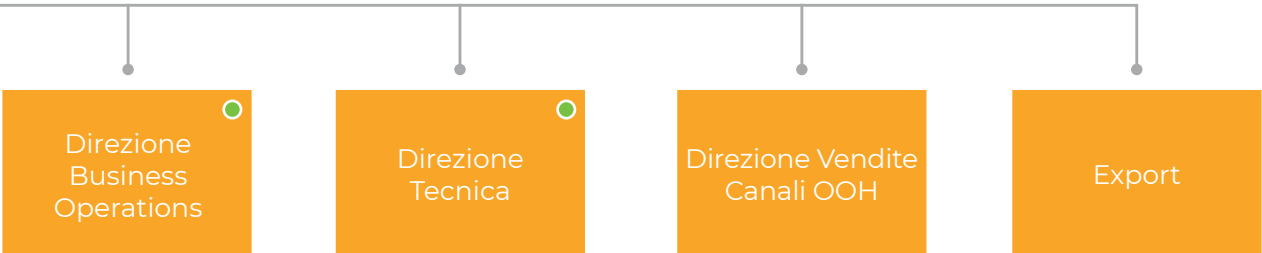
In particolare, il Consiglio di Amministrazione è l'organo responsabile della direzione strategica e della supervisione delle attività, dei risultati e degli impatti in materia di sostenibilità.

Per ottemperare al ruolo di gestione e controllo delle questioni di sostenibilità, le figure preposte alla supervisione degli impatti, rischi e opportunità di Valsoia, così come quelle coinvolte nel processo per la loro identificazione e rendicontazione, partecipano annualmente a incontri formativi in merito alle evoluzioni normative in atto attraverso il supporto di esperti esterni. Alcuni di questi incontri si svolgono in concomitanza con l'avvio delle progettualità inerenti all'identificazione delle questioni di sostenibilità rilevanti e dei rispettivi impatti, rischi e opportunità, in modo da garantire una loro corretta identificazione e valutazione.

**INFORMAZIONI FORNITE AGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE,
DIREZIONE E CONTROLLO DELL'IMPRESA E QUESTIONI DI SOSTENIBILITÀ
DA QUESTI AFFRONTATE (GOV-2)**

Nel corso del 2025, gli organi hanno sovrinteso alla redazione e approvato la rendicontazione periodica relativa alle questioni di sostenibilità, partecipato al processo ispirato all'analisi di doppia rilevanza. Occupandosi principalmente di obiettivi di natura generale, il CdA viene coinvolto in modo diretto per le tematiche e questioni più rilevanti e strategiche relativamente al business della Società, mentre iniziative più specifiche vengono portate avanti dalle strutture competenti (es. iniziative volte al risparmio energetico, attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti). Nel corso del periodo in esame, gli organi delegati - con il supporto delle strutture direttamente coinvolte - hanno informato il Consiglio in merito a politiche, azioni, metriche e obiettivi riguardanti tematiche di sostenibilità nel corso delle diverse riunioni all'interno della disamina dei punti all'ordine del giorno.

L'elenco degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti affrontati dagli organi di amministrazione, direzione e controllo, e dai loro relativi comitati, durante il periodo di riferimento è riportato nelle Informazioni generali, paragrafo SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale.



INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI IN TERMINI DI SOSTENIBILITÀ NEI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE (GOV-3)

Con riferimento all'integrazione dei sistemi di incentivazione con questioni di sostenibilità, si rimanda alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'articolo 123-ter T.U.F. e dell'articolo 84 quater del Regolamento Emittenti Consob.

Valsoia ha definito politiche di remunerazione incentrate sulla sostenibilità dell'impresa nel medio-lungo termine, anche mediante l'attribuzione di stock options ai dirigenti aventi rilevanza strategica e il riconoscimento a quest'ultimi di una parte variabile della remunerazione a fronte del raggiungimento di predefiniti obiettivi aziendali (es. EBITDA, Posizione Finanziaria Netta) e personali.

Pur non adottando al momento un meccanismo strutturato che integri le performance ESG all'interno dei sistemi di incentivazione, tuttavia ad alcune figure dirigenziali sono stati assegnati specifici obiettivi che attengono alcune questioni ESG, quali ad esempio l'efficienza energetica, la riduzione e l'ottimizzazione dei consumi di risorse, la tutela della salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro, et cetera

DICHIARAZIONE SUL DOVERE DI DILIGENZA (GOV-4)

Il dovere di diligenza è il processo che consente alle imprese di identificare, prevenire e mitigare il proprio impatto negativo, effettivo e potenziale e di rendere conto del modo in cui affrontano tale impatto⁶. Il dovere di diligenza può essere incluso in sistemi più ampi di gestione dei rischi delle imprese.

Attualmente Valsoia non ha realizzato un formale processo di dovere di diligenza rispetto alle questioni di sostenibilità, ma tali aspetti vengono trattati in momenti specifici del processo di rendicontazione non finanziaria.

GESTIONE DEL RISCHIO E CONTROLLI INTERNI SULLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ (GOV-5)

Il monitoraggio, la gestione e il controllo degli impatti, rischi e opportunità vengono svolti, adottando una logica di quality assurance, dalla figura responsabile della Sostenibilità, in coerenza con quanto disciplinato dalla Procedura interna per la redazione della Rendicontazione di Sostenibilità, e ne viene data informativa all'interno del Comitato di Gestione e alle Direzioni aziendali. Inoltre, al fine di mitigare il rischio di concentrazione⁷ in relazione al processo di rendicontazione di sostenibilità, Valsoia ha nominato alcuni referenti ESG all'interno delle Direzioni. Queste figure sono responsabili per le questioni di sostenibilità di propria competenza sia con riferimento agli obiettivi definiti nel Piano di Sostenibilità (per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Strategia e Piano di Sostenibilità 2025-2027") sia rispetto ai dati che confluiscono all'interno della Rendicontazione di Sostenibilità, secondo le modalità e i presidi di controllo definiti dalla Procedura stessa.

Valsoia è costantemente impegnata sul tema della gestione dei rischi non finanziari al fine di garantire la massima tutela della salute dei Consumatori, anticipare le richieste del mercato e cogliere ulteriori opportunità di miglioramento delle prestazioni qualitative dei prodotti realizzati. In tale specifico ambito, Valsoia ha implementato sin dalle sue origini i sistemi di gestione per la qualità in azienda, a ulteriore conferma di quanto sia primario il suo interesse per la sicurezza e la qualità dei prodotti offerti.

Il rispetto delle metodiche e l'applicazione rigorosa delle procedure dei Sistemi di Control Quality, la spinta verso il miglioramento continuo, nonché il puntuale e assiduo training delle risorse coinvolte e il costante monitoraggio dei processi interni ed esterni a carico dei partner industriali,

⁶ Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, Parte II - Principi generali, pag. 20.

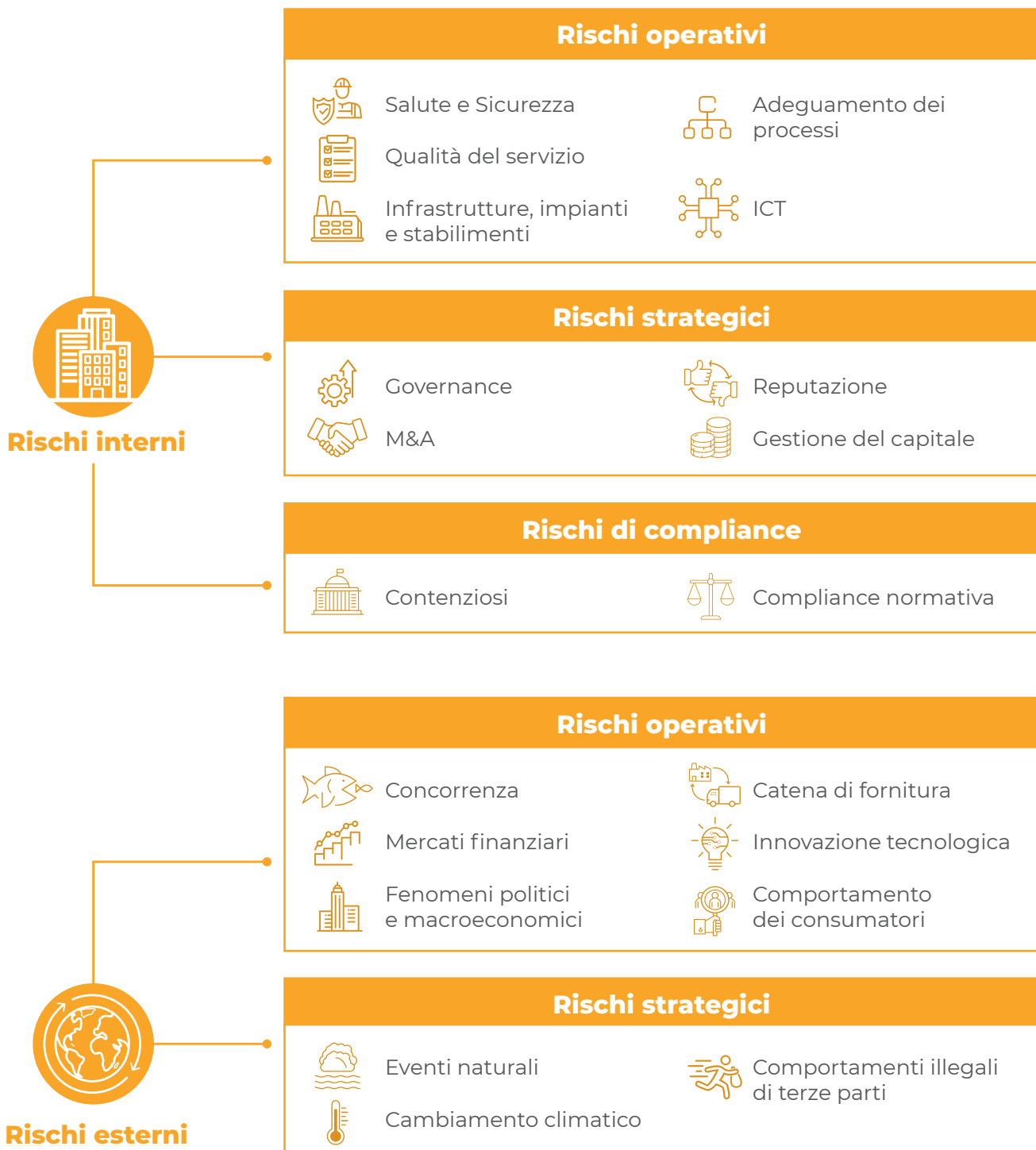
⁷ Con riferimento al rischio di concentrazione in relazione alla rendicontazione di sostenibilità, si considerano rischi quali la completezza e l'integrità dei dati, l'accuratezza dei risultati delle stime, la disponibilità di dati sulla catena del valore a monte e/o a valle e le tempistiche con cui le informazioni sono rese disponibili (cfr. ERS 2, RA 11).

rappresentano fattori essenziali per raggiungere un altissimo livello di sicurezza.

Nel 2020, Valsoia ha avviato una iniziativa volta a identificare i principali rischi ESG, attuando una prima ricognizione e valutazione volta a favorire un'adeguata comprensione dei possibili impatti che possono influenzare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nel 2023 è proseguito il processo di rafforzamento del sistema di presidio sia in termini di valutazione dei rischi sia nell'identificazione delle azioni di mitigazione dei rischi stessi, a garanzia del miglioramento continuo dei sistemi di controllo interno e dei processi produttivi, in particolare con riferimento all'aggiornamento del Modello 231.

Nel corso del precedente esercizio, Valsoia ha realizzato un'attività strutturata di ESG Risk Assessment, orientata a identificare e mappare i potenziali rischi ESG al fine di garantirne un adeguato presidio. I fattori di rischio ESG individuati sono stati poi classificati secondo diverse tipologie di rischio, come illustrato nell'infografica di seguito riportata.



In coerenza con il proprio percorso di rafforzamento della governance ESG, e nonostante l'assenza di un obbligo di rendicontazione ai sensi del D.Lgs. 125/2024, Valsoia ha scelto di adottare un approccio volontario e strutturato alla gestione dei rischi ESG, ispirandosi ai principali standard e framework di riferimento a livello europeo e internazionale. In tale contesto, l'analisi dei rischi è stata sviluppata prendendo a riferimento le macroaree Environment, Social e Governance, all'interno delle quali sono stati considerati gli ambiti che compongono gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), di seguito riportati:

- General Disclosure;
- Condotta delle imprese;
- Cambiamento climatico;
- Acqua e risorse marine;
- Biodiversità ed ecosistemi;
- Uso delle risorse ed economia circolare;
- Forza lavoro propria;
- Lavoratori nella catena del valore;
- Comunità interessate;
- Consumatori e utilizzatori finali.

A questi si sono da aggiungersi una serie di rischi entity-specific. Per ogni ambito sono stati identificati uno o più fattori di rischio ESG basandosi su standard riconosciuti a livello internazionale e sui principi e sulle linee guida più autorevoli alla data (i.e. TCFD - Task-Force on Climate-Related Financial Disclosure e European Sustainability Reporting Standards). La mappatura ha avuto l'obiettivo di definire il livello di presidio dei rischi ritenuti rilevanti per la Società, la relativa integrazione del presidio di tali rischi all'interno delle attività aziendali (i.e. documentazione interna, procedure e processi interni di gestione) e la valutazione della rilevanza finanziaria della Società.

Attraverso il coinvolgimento dei referenti interni di Valsoia, sono state mappate le aree aziendali maggiormente impattate dai rischi ESG (e.g., Legal, HSE, R&D, Business Operations, Marketing). I fattori di rischio sono stati analizzati con scale di valutazione che considerano il rischio inerente, dato dal prodotto tra entità e probabilità, e, rischio residuo, calcolato integrando il livello di presidio aziendale. A completamento dell'analisi richiesta dagli ESRS, è stata infatti inclusa una valutazione del rischio residuo, tenendo conto delle azioni attualmente in essere.

Questo approccio fornisce una visione chiara e strutturata dei rischi ESG e delle relative priorità di gestione per la Società. In particolare, sono emersi quattro aspetti principali che Valsoia si impegna a monitorare, anche in vista della crescente attenzione da parte del legislatore europeo:

- Supply chain e valutazione ESG dei fornitori⁸;
- European Union Deforestation Regulation (Reg. (UE) 2023/1115, c.d. EUDR)⁹;
- Greenwashing¹⁰;
- Climate strategy¹¹.

In aggiunta, vista la dipendenza del settore di riferimento di Valsoia dalla risorsa idrica, la Società dovrà presidiare con attenzione il tema della corretta e responsabile gestione di tale risorsa. Valsoia potrebbe, infatti, subire degli impatti negativi in termini di effetti finanziari connessi alla compromissione della qualità e della disponibilità delle risorse idriche del territorio, dovuta a elevati consumi e scarichi idrici derivanti dai processi produttivi. Valsoia potrebbe, infatti, subire degli impatti negativi in termini di effetti finanziari connessi alla compromissione della qualità e della disponibilità delle risorse idriche del territorio, dovuta a elevati consumi e scarichi idrici derivanti dai processi produttivi.

⁸ L'approvvigionamento responsabile consiste nell'integrazione dei fattori ESG nei processi di selezione e valutazione dei fornitori. L'obiettivo finale dell'approvvigionamento responsabile è quello di costruire relazioni solide e a lungo termine con i fornitori.

⁹ La Direttiva EUDR (EU Deforestation Regulation) introduce obblighi stringenti per le aziende che operano con materie prime che possono essere legate al fenomeno della deforestazione, quali ad esempio soia e cacao.

¹⁰ Il greenwashing consiste nel diffondere dichiarazioni ambientali ingannevoli o non supportate da dati verificabili, con l'obiettivo di migliorare l'immagine aziendale senza che tali affermazioni siano effettivamente collegate a reali azioni sostenibili.

¹¹ Inerente all'integrare la dimensione ambientale nella strategia aziendale, anticipando gli impatti negativi e individuando soluzioni resilienti.

STRATEGIA, MODELLO AZIENDALE E CATENA DEL VALORE

STRATEGIA E PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2025-2027

Lo sviluppo sostenibile rappresenta la condizione di uno sviluppo capace di “assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri”¹².

La sostenibilità è, quindi, per Valsoia un modo di essere e di operare, ma anche una opportunità di leva competitiva che consente di esprimere e rappresentare un modello di eccellenza, adottando un approccio pervasivo al business in grado di rispondere alle sfide di un mondo globalizzato sempre più attento agli impatti che i processi industriali producono su società e ambiente.

La sostenibilità rappresenta anche un’opportunità concreta per sostenere in modo responsabile il proprio Progetto Alimentare, assicurando elevati livelli di qualità e sicurezza dei prodotti e promuovendo pratiche sostenibili per tutelare le persone e l’ambiente.

Nel corso del 2025, Valsoia ha dato luogo ad una revisione delle sue Priorità strategiche (già “direttive strategiche”), intese quali pilastri fondamentali della sua strategia di sostenibilità, ovvero i macro-ambiti di intervento che orientano la visione e le scelte di lungo-periodo. La connessione tra la visione strategica e la pianificazione operativa è data dagli Impegni ESG, i quali traducono le priorità strategiche in indirizzi di azione concreti. Infine, la declinazione misurabile di tali impegni all’interno del Piano di Sostenibilità è data dagli Obiettivi di breve e medio periodo che la Società si è posta.



¹² Rapporto "Our common future", Gro Harlem Brundtland, 1987.

Tale articolazione, scandita su tre livelli, consente a Valsoia di monitorare in modo concreto i progressi compiuti dalla stessa nel perseguimento delle proprie priorità strategiche, compendiate nel grafico sottostante.

03 GOVERNANCE

- Creazione di valore attraverso il continuo rafforzamento delle Marche di proprietà e l'acquisizione di nuove Marche
- Rafforzamento della leadership nel segmento dei prodotti salutistici e del food tradizionale
- Governance trasparente e responsabile
- Estensione del processo di internazionalizzazione (Brand Building e Consumer Market)
- Allineamento agli standard CSRD/ESRS^(d)
- Gestione e presidio dei rischi ESG



01 ENVIRONMENTAL

- Efficienza energetica
- Impiego di fonti di energia rinnovabile^(a)
- Riduzione delle emissioni CO2^(b)
- Gestione degli impatti ambientali^(c)



- (a) Ampliamento fotovoltaico
 (b) Analisi e valutazione LCA dell'impatto ambientale delle bevande
 (c) Riduzione della plastica
 (d) Allineamento alle normative europee in regime volontario

02 SOCIAL

- Sicurezza alimentare e prevenzione
- Ampiezza del portafoglio prodotti attraverso il presidio in tutti i momenti di consumo
- Innovazione mirata a migliorare la qualità percepita
- Salute e sicurezza sul lavoro
- Formazione e sviluppo manageriale
- Servizi di Welfare
- Contributo alla crescita degli stakeholder del territorio



La Società, inoltre, ha integrato i principi dello sviluppo sostenibile nella strategia d'impresa definendo a quali Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite vuole e può contribuire. Le priorità strategiche della Società sono, infatti, organizzate secondo i tre pillar - Environmental, Social, Governance (ESG) - e sono altresì declinabili nei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 3 (Salute e benessere), SDG 5 (Uguaglianza di genere), SDG 6 (Acqua pulita e igiene), SDG 7 (Energia pulita e accessibile), SDG 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), SDG 9 (Industria, innovazione e infrastrutture), SDG 12 (Consumi e produzione responsabili), SDG 13 (Agire per il clima), SDG 17 (Partnership per gli obiettivi).

Si riporta di seguito la declinazione delle sopracitate Priorità strategiche in Impegni ESG e Obiettivi correlati.

ENVIRONMENTAL

IMPEGNI ESG

- Efficientamento dei consumi energetici e mitigazione delle emissioni di GHG e riduzione dell'inquinamento
- Gestione e minimizzazione di impatti e rischi ambientali lungo il ciclo



RIDEFINIZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI ESG PER IL FY 2026-2027

- Diversificazione nella gestione del sottoprodotto «okara» (2026);
- Ampliamento dello stabilimento produttivo e introduzione di nuovi impianti di estrazione della materia prima e nuove tecnologie (2026);
- Internalizzazione industriale di varie attività produttive core business (2026);
- Realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico nella nuova sede dello Stabilimento di Serravalle Sesia (2026);
- Nuova valutazione LCA dell'impatto ambientale dei principali gelati maggiormente venduti, causa internalizzazione del ciclo produttivo (2026-2027);
- Costruzione di un nuovo pozzo di acqua potabile a falda profonda (2026-2027);
- Creazione di un'area ecologica dedicata ai rifiuti assimilabili (2026-2027);
- Gestione e mantenimento della certificazione ISO 45001 (2026);
- Ottimizzazione della gestione della supply-chain a fronte di fattori esogeni in aumento (2026-2027).

SOCIAL

IMPEGNI ESG

- Garanzia di elevati standard di qualità e sicurezza alimentare
- Promozione salute e benessere dei consumatori
- Sostegno alla cultura dell'innovazione, favorendo la ricerca e lo sviluppo di soluzioni alimentari che rispondano ai nuovi trend nutrizionali e alle esigenze di sostenibilità
- Tutela e valorizzazione del capitale umano



RIDEFINIZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI ESG PER IL FY 2026-2027

- Implementazione di un gestionale per il processo di valutazione del personale (2026-2027);
- Strutturazione ed implementazione di un percorso triennale di formazione, crescita e sviluppo per almeno 5 manager chiave (2026-2027)
- Strutturazione ed implementazione di un percorso formativo triennale mirato allo sviluppo delle soft skills nell'ambito del gruppo KP (2027)
- Realizzazione di un piano formativo in 3 anni con minimo 6.000 ore complessive di formazione (2027)
- Crescita della penetrazione all'estero dei prodotti salutistici funzionali (misurata da maggiori vendite pari almeno al +50%) (2027)
- Penetrazione di mercati esteri in categorie merceologiche non mainstream in cui la Società gode di una forte expertise (2026-2027);
- Monitoraggio dei trend del benessere e delle categorie del grocery maggiormente influenzate dai senior shopper ("longevity economy") (2026-2027);
- Ottenimento della certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:2022 (2027);

GOVERNANCE

IMPEGNI ESG

- Rafforzamento di un modello di governance trasparente e sostenibile, integrando i principi ESG nei processi decisionali, nei controlli interni e nella gestione dei rischi.
- Progressiva integrazione dei fattori ESG nella catena di fornitura.
- Creazione di valore sostenibile attraverso l'innovazione di marca, consolidando la Leadership nel segmento dei prodotti salutistici e food "tradizionale" di proprietà anche ampliando la presenza su mercati internazionali.



RIDEFINIZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI OBIETTIVI OBIETTIVI ESG PER IL FY 2026-2027

- Condivisione interna ed avvio implementazione Piano di Sostenibilità (2024-2027)
- Finalizzazione del Questionario ESG a fornitori e partner strategici (2026-2027)
- Rendicontazione di sostenibilità ispirata agli standard ESRS, pur in regime volontario (2026-2027)
- Graduale integrazione nella società e relativo sviluppo della marca Krepko in Europa (2026-2027)

Gli obiettivi conseguiti nell'esercizio corrente, afferiscono a:

Environmental

- Rinnovo della certificazione ISO45001 presso lo stabilimento produttivo (Serravalle) e ottenimento della stessa presso l'headquarter (Bologna);

Social

- Implementazione di un Welfare Plan annuale;

Governance

- Realizzazione della Procedura sulla Redazione della Rendicontazione di Sostenibilità di Valsoia S.p.A.

La responsabilità di proporre l'indirizzo strategico di Valsoia è affidata alla Direzione che provvede a rivedere periodicamente gli obiettivi e le azioni definiti, in base a eventuali eventi di rilievo che potrebbero determinare cambiamenti nel mercato e le tendenze emergenti. Valsoia ha sempre cercato di intercettare e anticipare tali trend, ponendo al centro del suo progetto il consumatore e le sue Marche. Grande attenzione è infatti riposta alle dinamiche degli stili di vita, di consumo e ai trend di mercato.

Nella definizione della strategia aziendale, continuano ad esser tenuti in considerazione i principali risultati dell'analisi di rilevanza e gli Obiettivi di Sostenibilità che sono emersi dal confronto con le/i diverse/i stakeholder.

Di seguito si riportano alcuni degli elementi fondamentali della strategia di Valsoia.

CONIUGARE BONTÀ E SALUTE

Nel 2019 Valsoia ha avviato un progetto che prevede la progressiva riduzione degli zuccheri aggiunti in alcune delle sue linee di prodotti (bevande) e il lancio di nuove linee di prodotti a ridotto contenuto di zucchero (confetture light e crema spalmabile cioccolato zero zuccheri aggiunti) o a zero contenuto di zucchero (bevande Avena, Riso e Mandorla Zero Zuccheri). Ancora nel 2024, è proseguito l'impegno di Valsoia per la riduzione del contenuto totale di zuccheri aggiunti nelle linee bevande, yogurt e confetture.

PRODOTTI GUSTOSI E NUTRIZIONALMENTE BILANCIATI

Nell'ambito dell'Agenda 2030, uno degli obiettivi di sviluppo sostenibile è l'SDG 3 (Salute e Benessere), che si propone di garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età, con particolare riferimento ai modelli alimentari e al sistema agro-alimentare.

Valsoia è in linea con tale obiettivo promuovendo e sostenendo anche in comunicazione, sin dalla sua origine prodotti e stili alimentari salutistici.

I rilevanti investimenti per attività di ricerca e sviluppo hanno consentito di migliorare il profilo nutrizionale ed ottenere un migliore profilo lipidico delle linee di prodotti Valsoia.

Da sempre, Valsoia pone grande attenzione agli studi indipendenti condotti nell'ambito della ricerca scientifica in Europa, Stati Uniti e Asia per mantenere un costante livello di update.

Valsoia, attraverso il suo Progetto Alimentare e l'uso della comunicazione/media, promuove uno stile alimentare salutistico – vegetale unito ad uno stile di vita sano che verrà ulteriormente promosso dal nuovo posizionamento e comunicazione, in linea con la propria missione.

Con l'obiettivo di dare un contributo concreto a queste sfide globali, Valsoia è quotidianamente impegnata nell'offrire ai consumatori prodotti gustosi, sicuri e bilanciati da un punto di vista nutrizionale e provenienti da filiere responsabili.

Gli investimenti nelle attività di ricerca e sviluppo hanno consentito di migliorare il profilo nutrizionale ed ottenere un migliore profilo lipidico delle linee di prodotti.

Tutte le riformulazioni nutrizionali sono state realizzate senza tuttavia modificare il gusto degli alimenti già apprezzato dai consumatori.

SENIOR SHOPPER E LONGEVITY ECONOMY

Il mercato italiano e globale della riduzione degli zuccheri sta registrando una crescita significativa, trainata da una maggiore attenzione alla salute, dalle pressioni normative per la riduzione del contenuto di zuccheri e dai progressi tecnologici nelle soluzioni dolcificanti alternative. I consumatori si stanno orientando verso stili di vita più sani, spingendo le aziende del settore Food & Beverage a innovare e riformulare i prodotti a ridotto contenuto di zuccheri.

Tali trend del benessere sono accentuati anche dall'invecchiamento della popolazione: in un Paese come l'Italia connotato da una forte evoluzione demografica in tale direzione e, dunque, da una longevità record – con il 24,7% della popolazione oltre i 65 anni¹³ – i c.d. “senior shopper” diventano il principale motore a sostegno del mercato FMCG (Fast Moving Consumer Goods), rappresentando il 51% delle famiglie. Incidono per il 54% sulla spesa totale, con una media di 4.700 euro annui per nucleo, superiore alle fasce più giovani¹⁴. Difatti, come rimarcato da NIQ, il 58% dei consumatori italiani orienta le proprie scelte verso un invecchiamento sano (healthy aging), ponendo alta attenzione alla prevenzione e a uno stile di vita salutare, che passa attraverso l'alimentazione¹⁵.

Nel caso specifico di Valsoia, questo fattore ha contribuito a un aumento del totale delle famiglie acquirenti della piattaforma “Zero zuccheri aggiunti” del 66%, dal 2023 al 2025.

Il trend non appare troppo dissimile anche a livello europeo, con un mercato della riduzione degli zuccheri valutato 11,34 miliardi nel 2025, dovrebbe crescere raggiungendo i 21,52 miliardi entro il 2033, grazie alla crescente adozione nei segmenti industriale, commerciale e tecnologico¹⁶.

RIDUZIONE DELLO ZUCCHERO E ALTERNATIVE SALUTARI ALLO ZUCCHERO

A fine 2017 Valsoia è entrata nel mercato dei dolcificanti alternativi attraverso l'acquisizione di Diete.Tic., leader di mercato nel segmento liquido.

Diete.Tic è un dolcificante liquido con una formula esclusiva brevettata, studiata per dare una risposta al fabbisogno di dolcificare in alternativa allo zucchero ma senza compromessi nel gusto e senza retrogusti estranei. La sua forma liquida lo rende inoltre molto funzionale all'utilizzo in bevande calde e fredde, grazie all'immediata solubilità che ne esalta il gusto. La sua resistenza alle alte temperature consente l'impiego in cucina nella preparazione di dolci. Diete.Tic è disponibile anche nella versione Stevia.

Dal 2015 al 2020, onorando il proprio impegno nella importante area della riduzione degli zuccheri Valsoia ha ridotto del 20% il contenuto totale di zuccheri aggiunti della linea bevande, trend che la Società intende proseguire.

Nel 2023, la Società ha lanciato una nuova linea Santa Rosa “zero zuccheri aggiunti”, proseguendo contestualmente nella ricerca di una riduzione del contenuto zuccherino anche nella linea di confetture standard, con l'intento di raggiungere quel “livello minimo” di zucchero comunque necessario per realizzare tale tipologia di prodotto.

Nel 2024, la Società ha perseguito l'obiettivo di riduzione di zuccheri per chilo nei prodotti immessi sul mercato tramite le linee yogurt e bevande zero zuccheri, oltre a proseguire il già avviato progetto di riduzione zuccheri nelle confetture che registreranno in tre anni una diminuzione pari al 5%.

La piattaforma “Zero zuccheri aggiunti” prevede nel triennio 2024-2026 ulteriori nuove proposte nelle categorie crema spalmabile, dessert, yogurt.

¹³ Censis, Rapporto sulla situazione sociale del Paese, 2025

¹⁴ Il Sole 24 Ore, Chi spende sono i senior: più di metà della spesa alimentare la fanno gli over 55, 2024

¹⁵ NielsenIQ, Global State of Health & Wellness 2025: Navigating the shift from health trends to lifestyle choices, 2025

¹⁶ StatBeam Research, Europe Sugar Reduction Market Overview, 2025

LA SCELTA DELLA SOIA OGM FREE

Valsoia ha scelto di utilizzare solo soia proveniente da piante non geneticamente modificate. Per questo, nello Stabilimento di Serravalle Sesia vengono attuate procedure molto rigide, non solo nella fase di acquisto delle materie prime (Paesi di provenienza: Italia principalmente ed Europa), ma anche lungo l'intera filiera produttiva fino alla consegna del prodotto finito al consumatore.

Tutti i prodotti Valsoia sono conformi alle normative vigenti in materia di OGM¹⁷.

DIETA SENZA LATTE E DERIVATI E SENZA GLUTINE

Valsoia non utilizza latte vaccino né suoi derivati nella formulazione dei propri prodotti. Tutta la filiera produttiva è presidiata e controllata in modo da evitare contaminazioni da latte vaccino, a partire dall'acquisto delle materie prime fino alla produzione e al confezionamento del prodotto finito.



¹⁷ Inerente all'integrare la dimensione ambientale nella strategia aziendale, anticipando gli impatti negativi e individuando soluzioni resilienti.

STRATEGIA, MODELLO AZIENDALE E CATENA DEL VALORE (SBM-1)

Valsoia opera sul mercato domestico e internazionale, adottando il modello di business caratterizzato dagli elementi illustrati in figura.



IL MODELLO PRODUTTIVO

La società è composta da due sedi principali: uffici dell'Headquarter situati a Bologna e lo Stabilimento di Serravalle Sesia (VC).

La struttura dello Stabilimento di Serravalle Sesia (VC) è attualmente costituita da tre aree produttive unitamente al cuore della lavorazione dei prodotti salutistici: la lavorazione degli estratti.

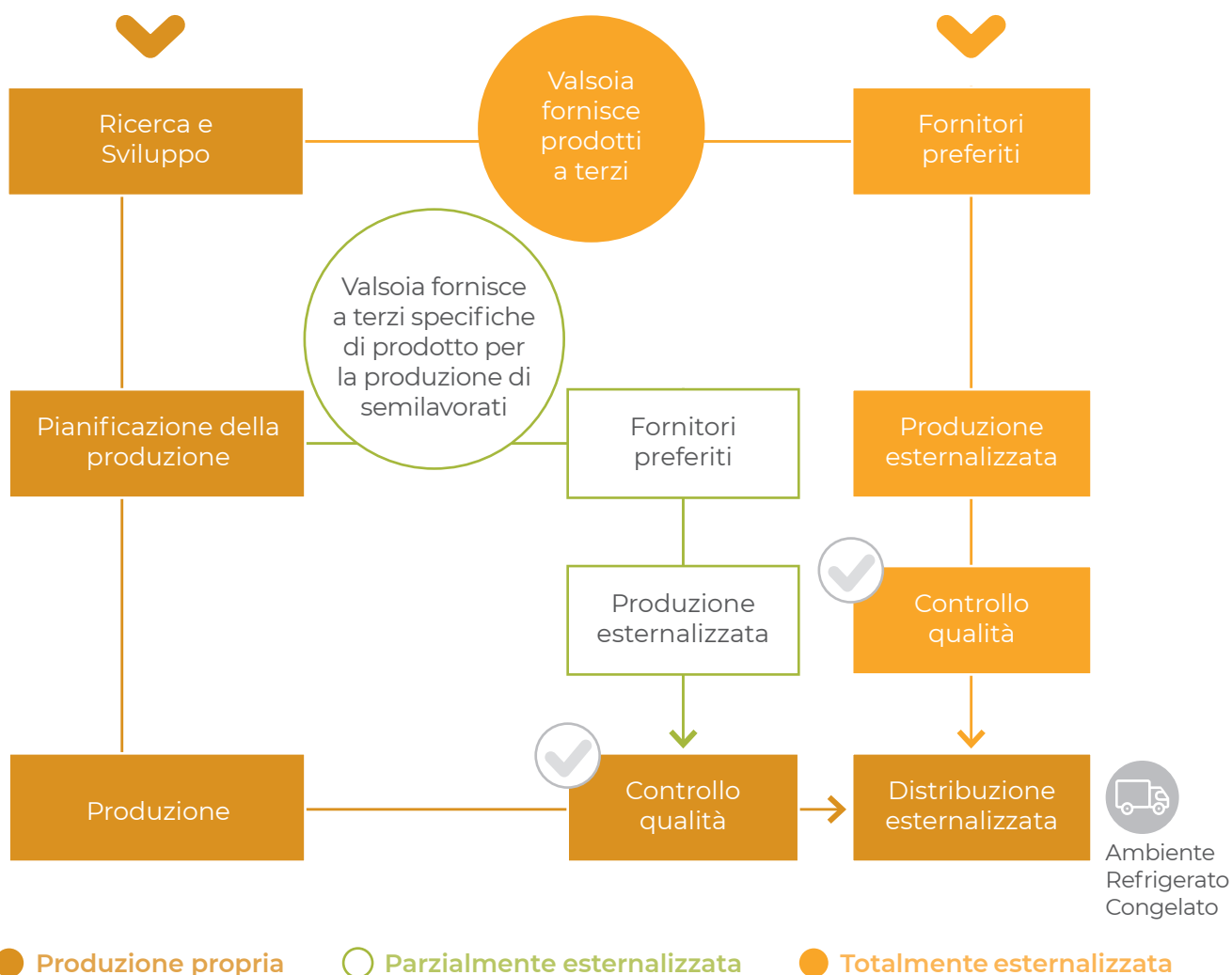
All'interno dello Stabilimento operano anche le funzioni R&D e Quality Assurance per tutte le Marche e i prodotti del Gruppo. Nello Stabilimento di Serravalle si producono: prodotti finiti (gelati, estratti per bevande vegetali e dolcificanti) e prodotti semilavorati (yogurt e dessert/altre linee di prodotto).

Per quanto riguarda lo stabilimento di Serravalle Sesia è in corso il progetto di raddoppio degli spazi attraverso la costruzione di un nuovo building collegato all'attuale che verrà a sua volta ammodernato ed efficientato alla luce degli importanti investimenti previsti.

La principale novità del 2025 è l'inizio della fase di graduale internalizzazione industriale di varie attività produttive "core business" fino ad ora esternalizzate presso produttori terzi; si tratta di un'ottimizzazione della lavorazione di alcuni prodotti che avrà inizio nel Q1 2026 e afferisce a tre distinte aree di business: bevande, yogurt e dessert.

SERRAVALLE SESIA Stabilimento di produzione

FORLÌ PIADINA SANGUINETTO CONFETTURE





MERCATI, BRAND E PRODOTTI

Valsoia è azienda leader nel settore delle alternative vegetali con la Marca “Valsoia Bontà e Salute”. Occupa inoltre posizioni di leadership o comunque di primo piano con le Marche: Diete.Tic, Santa Rosa, Lorianana e le distribuite Vallé, Oreo O's Cereal, Weetabix ed Häagen-Dazs.

“Valsoia Bontà e Salute” è per il consumatore sinonimo di grande marca della alimentazione salutistica ed ha ampliato la sua offerta a molteplici basi vegetali oltre alla soia. Le principali linee, alternative vegetali, della Marca “Valsoia Bontà e Salute” sono bevande, gelati, dessert, yogurt, meal solutions, affettati, olio, panne e spalmabili dolci oltre alle alternative ai formaggi.

All'interno dei diversi mercati (food salutistico e food tradizionale), la Società opera utilizzando un ampio range di materie prime diverse tra loro; l'ampliamento dell'offerta in termini di nuovi prodotti si è sviluppata gradualmente in parallelo all'ingresso di nuove Marche di proprietà e distribuite.

Negli ultimi anni, Valsoia ha acquistato Piadina Lorianana (2020), ha avviato le distribuzioni in esclusiva sul territorio italiano di Oreo O's Cereal (2021) e della marca Vallé, leader nelle margarine vegetali (2022). Recentemente, grazie ad un accordo con General Mills International Valsoia ha avviato da gennaio 2023 la distribuzione dei gelati Häagen-Dazs, leader negli 80 paesi worldwide dove distribuita.

Infine, nel dicembre 2025, la Società è entrata nel mercato del Kefir acquistando il 70% della società slovena Kele & Kele d.o.o., proprietaria della marca “Krepko” nonché storico numero uno nel mercato del Kefir in Slovenia. Il Kefir “Krepko” è l'autentico kefir, prodotto col metodo tradizionale caucasico, solo da veri grani di kefir vivi. Con oltre 30 diversi probiotici, vanta importanti proprietà salutistiche anche nelle versioni bio e delattosato.

Ad oggi, il business di Kele & Kele d.o.o. è sviluppato unicamente sul territorio sloveno dove la marca “Krepko”, con una percentuale del 30,2% di quota di mercato a valore ed una crescita al consumo del +3,5% (verso anno precedente), è il leader nel mercato del Kefir con una copertura distributiva superiore al 75% in Slovenia nel canale “modern trade”, oltre ad una distribuzione diretta nei canali “out of home” e “door to door”¹⁸.

La Società opera attraverso 3 divisioni: Food Salutistica, Food Tradizionale, Internazionale.

I prodotti della Società sono distribuiti principalmente nei punti vendita della GDO italiana ma negli ultimi anni sono presenti anche nei canali HoReCa ed e-commerce.

DIVISIONE FOOD SALUTISTICA

Valsoia Bontà e Salute rappresenta un'ampia gamma di prodotti vegetali capaci di coprire dalla prima colazione alla cena.

¹⁸ Fonte: Nielsen IQ, 2025.



DESSERT VEGETALI



ALTERNATIVE VEGETALI ALLO YOGURT



CONDIMENTI VEGETALI



AFFETTATI VEGETALI



ALTERNATIVE VEGETALI AL FORMAGGIO



GELATI VEGETALI



BEVANDE VEGETALI

CREMA VEGETALE ALLE NOCCIOLE



PIETANZE VEGETALI



DIVISIONE FOOD TRADIZIONALE

La Divisione Food Tradizionale include marche di proprietà (Santa Rosa, Diete.Tic, Piadina Loriani) e marche distribuite in esclusiva (Weetabix, Oreo O's, Vallé, Häagen-Dazs).

MARCHE DI PROPRIETÀ



Santa Rosa, acquistata nel 2011, è un marchio storico della tradizione alimentare italiana, propone confetture di alto standard qualitativo, scegliendo solo frutta di primissima qualità attraverso rigorosi disciplinari di acquisto.



Diete.Tic, acquistato nel 2017, è un dolcificante liquido, sostituto dello zucchero, con un processo unico e brevettato. Completamente privo di calorie, non altera il gusto di cibi o bevande ed è altamente solubile.



“LORIANA Piadina”, acquistata alla fine del 2020, è stata lanciata sul mercato all’inizio degli anni ‘70, vanta una presenza consolidata sul mercato italiano. Il suo successo è dovuto all’unicità del prodotto che mantiene inalterate qualità e tradizione della origine romagnola.



“Krepko”, acquistata al 70% da Valsoia nel dicembre 2025, è lo storico marchio del kefir, leader in Slovenia. Prodotto dal 1992 secondo il metodo tradizionale, solo da veri grani di kefir vivi, con oltre 30 diversi probiotici, vanta importanti proprietà salutistiche.

MARCHE DISTRIBUITE IN ESCLUSIVA



Valsoia distribuisce Weetabix in Italia. Una gamma di cereali integrali per una colazione di benessere. Prodotto dalla Weetabix Food Company. Sono unici, amati e apprezzati in tutto il mondo.



I cereali OREO O's, la cui produzione e commercializzazione è stata concessa in licenza a Weetabix Ltd da Mondelez International (proprietario del marchio) è marca iconica worldwide. Nel dicembre 2020 Valsoia ha firmato un accordo con Weetabix Ltd., per la distribuzione in esclusiva nel territorio italiano iniziata nell'aprile 2021.



Valsoia distribuisce in Italia i condimenti e le basi vegetali Vallé. Leader indiscusso delle margarine vegetali con una quota a valore dell'81,2% grazie a una gamma innovativa orientata alla naturalità e benessere.



Dal 1° gennaio 2023, Valsoia distribuisce Häagen-Dazs in Italia. Marchio di gelati considerato da Nielsen il primo marchio di gelati d'asporto nel mondo, presente in oltre 80 paesi. L'accordo è stato firmato nel settembre 2022 con General Mills International S.a.r.l. (che gestisce il business di Häagen-Dazs al di fuori del Nord America) per la distribuzione esclusiva sul territorio italiano.

ANALISI DI DOPPIA RILEVANZA

INTERESSI E OPINIONI DEI PORTATORI DI INTERESSI (SBM-2)

Al fine di raggiungere tali obiettivi e in coerenza con un approccio forward-looking e nonostante le difficoltà emerse dal contesto geopolitico, nel 2024 Valsoia ha consolidato ulteriormente i propri rapporti con tutti i soggetti con i quali si interfaccia nella conduzione del proprio business. Valsoia mantiene regolari rapporti di dialogo e confronto con i propri stakeholder. I contatti avvengono in vario modo e con frequenza diversa a seconda delle categorie interessate.

Le modalità di coinvolgimento degli stakeholder possono essere di tre tipi:

- iniziative organizzate specificamente in vista della redazione della presente Rendicontazione di Sostenibilità;
- occasioni di incontro riconducibili alle prassi abituali di confronto e collaborazione, indipendentemente dall'attività di rendicontazione;
- previste all'interno di un processo strutturato di ascolto, che considera un coinvolgimento diretto degli stakeholder nella costruzione di scenari e soluzioni.

A seguito di questi momenti di confronto, Valsoia raccoglie gli interessi e le opinioni dei portatori di interessi per tenerne conto in sede di aggiornamento della propria strategia di business e nella definizione delle azioni contenute nel proprio Piano di Sostenibilità.

STAKEHOLDER	TEMATICHE DI INTERESSE	PRINCIPALI INIZIATIVE DI DIALOGO E COINVOLGIMENTO
PERSONE DI VALSOIA Manager Dipendenti Collaboratori esterni ed occasionali	• Risultati economici e solidità aziendale • Valorizzazione delle competenze e percorsi di carriera • Conciliazione lavoro/vita privata • Diversità e inclusione • Salute e sicurezza sul luogo di lavoro • Benessere socio-organizzativo • Smart working • Trasparenza	• Percorsi di formazione • Percorsi di sviluppo dei talenti e dei manager • Formazione su tematiche specifiche (Mod. 231, Tutela e Sicurezza sul Lavoro, Sicurezza Alimentare, etc..) • Altre iniziative di people engagement
CONSUMATORI Famiglie Individui Nuovi consumatori Brand Ambassador	• Livello di soddisfazione dei clienti • Qualità e sicurezza dei prodotti • Programmi di fidelizzazione • Trasparenza e marketing responsabile • Privacy e sicurezza dei dati • Disponibilità dei prodotti a scaffale • Innovazione di prodotto	• Servizio Assistenza Consumatori • Indagini di Customer Satisfaction • Programmi specifici di Loyalty • Social network e portali web • Comunicazioni istituzionali • Comunicazioni promozionali
FORNITORI E PARTNER Fornitori di materie prime Partner commerciali (Distributori) Partner industriali (Co-Packer) Fornitori di servizi Rete di vendita indiretta	• Rispetto degli impegni contrattuali • Continuità del rapporto • Innovazione • Disponibilità a collaborare in partnership • Digitalizzazione • Sviluppo del business	• Audit sui fornitori • Verifiche in tema di rispetto della Privacy • Iniziative in partnership • Meeting periodici con Clienti/ Distributori • Incontri/Convention presso Associazioni di categoria

STAKEHOLDER	TEMATICHE DI INTERESSE	PRINCIPALI INIZIATIVE DI DIALOGO E COINVOLGIMENTO
AZIONISTI E AMMINISTRATORI Finsalute Srl Trust Kobra Azionisti privati Altri azionisti	• Creazione di valore economico • Risultati economici e solidità finanziaria • Presidio e gestione dei rischi finanziari e non finanziari • Amministrazione e gestione ordinaria della Società • Continuità operativa	• CdA e Assemblea dei Soci • Comitato di Gestione • Altre occasioni di incontro ad hoc
COMUNITÀ FINANZIARIA Istituti bancari Investitori istituzionali e privati Analisti finanziari e Agenzie di Rating	• Andamento dei mercati e del business • Solidità • Prospettive • Creazione del valore	• Meeting periodici con gli investitori • Incontri periodici con Istituti Bancari • Presenza con articoli di stampa o altri mezzi
ISTITUZIONI/ORGANIZZAZIONI Istituzioni del governo nazionale e locale ENSA UNIONE ITALIANA FOOD ROMA NFI (Nutrition Foundation of Italy) Organismi di controllo della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro Università e Mondo Accademico Centromarca Advisory Nielsen Italia del Gusto	• Presidio, legislazione, regolamenti e loro evoluzione • Networking a livello governativo italiano ed europeo • Monitoraggio mercati e principali trend • Approccio congiunto alla internazionalizzazione	• Presenza nei principali Consigli Direttivi • Partecipazione ai Gruppi di Lavoro delle singole Associazioni • Riunioni periodiche di Board e operative
COMUNITÀ Comunità territoriali e locali Organizzazioni del Terzo Settore Altre Associazioni	• Sostegno alle iniziative di solidarietà • Investimenti sociali a favore della Comunità • Sostegno ai giovani e alle famiglie • Sostegno alla formazione dei giovani	• Occasioni di incontro e condivisione del progetto 'Cucine Popolari' (Associazione CiviBo di Bologna) • Collaborazione continuativa con Banco Alimentare • Condivisione obiettivi con la 'Casa dei Risvegli Luca de Nigris) • Altre occasioni ad hoc
AMBIENTE E NUOVE GENERAZIONI Ecosistema Risorse naturali Associazioni ambientaliste Agenzie specializzate (es. ARPA)	• Utilizzo responsabile delle risorse naturali (energia, acqua) • Efficienza energetica (energia pulita e rinnovabile) • Riduzione delle emissioni di CO₂ • Gestione delle sostanze pericolose • Gestione e trattamento responsabile dei rifiuti pericolosi • Gestione dei sottoprodotti di produzione	• Meeting con Enti locali • Riesame risultati, obiettivi e strumenti in occasione di meeting interni ed esterni con gli auditor delle aziende di certificazione

DESCRIZIONE DEL PROCESSO PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI (IRO-1)

La valutazione della rilevanza rappresenta un elemento fondante della strategia di sostenibilità di Valsoia, in quanto consente di concentrare gli sforzi della Società sulle tematiche ESG a maggiore impatto e di assicurare un dialogo strutturato e coerente con i propri stakeholder.

Per la propria Rendicontazione di Sostenibilità 2025, Valsoia ha basato il proprio approccio sul principio di doppia rilevanza definito dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) emessi dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG), fornendo informazioni utili a comprendere, da un lato, gli impatti dell'impresa su società e ambiente (impact materiality) e, dall'altro, come le tematiche ESG rilevanti influenzino la creazione di valore dell'impresa nel tempo (financial materiality).

Una questione di sostenibilità è rilevante se risulta prioritaria secondo la prospettiva dell'impact materiality, della financial materiality o di entrambe.

Una questione di sostenibilità è rilevante dal punto di vista dell'impatto quando riguarda gli effetti rilevanti dell'impresa, negativi o positivi, effettivi o potenziali, sulle persone o sull'ambiente a breve, medio o lungo termine. Gli impatti comprendono quelli connessi alle operazioni proprie dell'impresa e alla catena del valore a monte e a valle, anche attraverso i suoi prodotti e servizi e i suoi rapporti commerciali. I rapporti commerciali comprendono quelli siti nella catena del valore dell'impresa, a monte e a valle, e non sono limitati ai rapporti contrattuali diretti.

Una questione di sostenibilità è rilevante da un punto di vista finanziario se comporta, o si può ragionevolmente ritenere che comporti, effetti finanziari rilevanti sull'impresa. Ciò si verifica quando una questione di sostenibilità genera rischi o opportunità che hanno, o di cui si può ragionevolmente prevedere che abbiano, un'influenza rilevante sullo sviluppo dell'impresa, sulla sua situazione patrimoniale-finanziaria, risultato economico, sui flussi finanziari, sull'accesso ai finanziamenti o sul costo del capitale a breve, medio o lungo termine. I rischi e le opportunità possono derivare da eventi passati o futuri. La rilevanza finanziaria di una questione di sostenibilità non si limita agli aspetti soggetti al controllo dell'impresa, ma comprende informazioni su rischi e opportunità rilevanti attribuibili ai rapporti commerciali che non rientrano nell'ambito di consolidamento utilizzato nella redazione della Dichiarazione.

Nel corso del 2025, Valsoia ha aggiornato il proprio processo di analisi di doppia rilevanza per allinearne in modo più puntuale ai requisiti previsti dagli ESRS, con particolare riferimento all'obbligo informativo IRO-1 dell'ESRS 2 – Informazioni generali.

Essendo in un regime di volontarietà, l'analisi si è concentrata prevalentemente sull'individuazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti per Valsoia, senza un particolare affondo sulla sua catena del valore.

L'aggiornamento metodologico ha preso avvio da un rafforzamento della fase di analisi di benchmark, finalizzata a verificare e consolidare l'identificazione delle questioni di sostenibilità potenzialmente rilevanti per Valsoia e a individuare eventuali nuovi temi emergenti. Tale analisi ha inoltre consentito una maggiore comprensione delle strategie ESG adottate dai principali competitor del settore. L'analisi è stata condotta su un campione di 9 competitor selezionati e ha distinto chiaramente tra:

- rilevanza dell'impatto, per la quale sono state individuate 14 questioni potenzialmente rilevanti a livello di sotto-tema;
- rilevanza finanziaria, per la quale sono state individuate 6 questioni potenzialmente rilevanti a livello di sotto-tema, sulla base di documentazione interna, framework ESG di riferimento (TCFD, TNFD, SASB), osservatori di settore (tra cui il WEF Global Risk Report 2025 ed Encore), rating di sostenibilità (EcoVadis, GRESB, CDP) e fonti specialistiche.

IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

A partire dall'elenco delle questioni di sostenibilità potenzialmente rilevanti, è stata effettuata l'identificazione degli impatti, affinando e integrando quanto emerso nell'analisi svolta negli anni precedenti. Gli impatti individuati sono stati poi categorizzati e analizzati, al fine di definirne le principali caratteristiche in base a:

- natura dell'impatto: positivo o negativo;
- temporalità: effettivo o potenziale;
- perimetro: operazioni proprie, catena del valore a monte e/o a valle.

Nel 2025 la valutazione della rilevanza dell'impatto è stata ulteriormente rafforzata attraverso un approccio multi-stakeholder più ampio e strutturato rispetto al 2024. In particolare, il perimetro degli stakeholder coinvolti è stato esteso sia in termini numerici sia in termini di diversificazione delle prospettive rappresentate. Il processo si è articolato in tre momenti distinti:

- un workshop dedicato con 15 Direttori di funzione;
- il coinvolgimento di un panel selezionato di 4 stakeholder esterni, tra clienti e fornitori strategici;
- un secondo workshop interno, composto da 9 key people rappresentativi delle principali funzioni aziendali.

Le valutazioni raccolte sono state aggregate e ponderate tenendo conto sia del livello di responsabilità degli stakeholder coinvolti sia della specifica prospettiva che ciascun gruppo è in grado di offrire sugli impatti generati dall'organizzazione.

La valutazione quantitativa è stata condotta considerando i criteri previsti dagli ESRS per la valutazione della rilevanza dell'impatto. In particolare, per gli impatti negativi effettivi è stata valutata la gravità, mentre per gli impatti negativi potenziali alla gravità è stata affiancata anche la probabilità di accadimento. Analogamente, per gli impatti positivi effettivi e potenziali, la valutazione ha tenuto conto dell'entità del beneficio e, per quelli potenziali, della probabilità che lo stesso si concretizzi. Al fine di rendere la compilazione più chiara, omogenea e immediata, le tre variabili che concorrono alla definizione della gravità dell'impatto secondo gli ESRS — entità, portata e irreversibilità — sono state raggruppate in un unico parametro sintetico, definito *magnitudo*.

Tale scelta metodologica, adottata nell'ambito di un esercizio ancora volontario, ha consentito di semplificare il processo valutativo mantenendo coerenza con i principi degli standard e favorendo una maggiore comprensione da parte dei soggetti coinvolti nella valutazione.

La probabilità di accadimento è stata invece considerata come variabile distinta esclusivamente per gli impatti potenziali.

Ciascun impatto è stato quindi valutato utilizzando scale di punteggio da 1 a 4 per:

- *magnitudo* dell'impatto;
- probabilità di accadimento (ove applicabile).

Sulla base dei punteggi attribuiti, è stata determinata la rilevanza degli impatti e definita la soglia di materialità, coerentemente con l'approccio metodologico adottato e con i requisiti degli ESRS.

IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

La rilevanza finanziaria delle questioni di sostenibilità è stata valutata con riferimento ai rischi e alle opportunità ESG che possono generare effetti finanziari rilevanti per Valsoia nel breve, medio e lungo termine.

Nel corso del 2024, Valsoia ha avviato un progetto strutturato di ESG Risk Assessment, finalizzato all'identificazione e alla mappatura dei principali rischi ESG, nonché al rafforzamento dei relativi presidi di gestione. Tale attività ha rappresentato la base di riferimento per l'analisi della rilevanza finanziaria anche nell'esercizio 2025. Nel corso dell'analisi di doppia rilevanza 2025, infatti, non è stata condotta una nuova valutazione quantitativa dei rischi e delle opportunità, bensì è stata effettuata una riponderazione qualitativa dei fattori di rischio e opportunità già individuati nell'esercizio precedente.

Questa riponderazione ha tenuto conto:

- dell'evoluzione del contesto normativo, di mercato e di settore;
- del rafforzamento dei presidi interni di gestione dei rischi ESG;
- delle evidenze emerse dall'ESG Risk Assessment 2024;
- del grado di integrazione delle tematiche ESG nei processi decisionali e di pianificazione aziendale.

In questo contesto, è stata inoltre integrata la questione del presidio e della gestione dei rischi come tema rilevante sotto il profilo finanziario. Pur non emergendo come rilevante nell'ambito della valutazione di impact materiality, tale tema è stato considerato rilevante ai fini della financial materiality al fine di:

- garantire un collegamento strutturato e coerente tra le tematiche ESG e i relativi rischi e opportunità finanziari;
- rafforzare la capacità dell'organizzazione di prevenire potenziali impatti economico-finanziari derivanti da un presidio non adeguato dei rischi ESG.

Questo processo ha permesso di identificare gli impatti, rischi e opportunità rilevanti per Valsoia, raggruppati successivamente in 18 questioni di sostenibilità poi ricondotte a quanto contemplato nel RA 16 del ESRS 1.

Al termine del processo di valutazione, i risultati conseguiti sono stati sottoposti a discussione e validazione da parte della Direzione.

ELENCO DEGLI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI

Di seguito, si riporta l'elenco degli impatti, rischi o opportunità emersi come rilevanti dall'analisi e raggruppati nei relativi Topic Standard ESRS.

TOPIC ESRs	SUB TOPIC/ SUB-SUB TOPIC ESRs	TEMA	IRO RILEVANTI	I/R/O	POSITIVO/ NEGATIVO	EFFETTIVO/ POTENZIALE
E1- Cambiamenti climatici	Energia	Efficienza energetica	Avvio di iniziative di efficientamento energetico con conseguente riduzione dei costi energetici, può contribuire alla riduzione dell'impronta ambientale dell'organizzazione.	I	P	E
			Mantenimento del Sistema di Gestione ISO 50001 e il rinnovo della relativa Certificazione da parte di un Ente esterno accreditato con conseguente riduzione dei consumi energetici.	I	P	E
			Utilizzo di fonti energetiche a basse emissioni.	O	-	-
	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Carbon Footprint e Gestione delle emissioni GHG	Contributo positivo alla lotta al cambiamento climatico, attraverso l'implementazione di una strategia climatica, nonché target e obiettivi di riduzione delle emissioni.	I	P	P
	Adattamento ai cambiamenti climatici		Impatti sul business derivanti dai cambiamenti climatici e mancato presidio dei rischi con conseguenti impatti negativi in termini di continuità aziendale, di operatività ed economici.	R	-	-
			Evoluzioni del quadro normativo/regolamentare in materia climatico-ambientale nei settori in cui l'azienda opera.	R	-	-
E3 - Acque e risorse marine	Consumo idrico	Utilizzo della risorsa idrica	Ridotto consumo idrico mediante ottimizzazione dei processi produttivi, trattamento delle acque reflue.	O	-	-
E5 - Economia circolare	Rifiuti	Gestione dei rifiuti	Ripercussioni positive sull'ambiente e sulla salute umana, anche oltre i luoghi di generazione e smaltimento, a causa di una gestione efficientata dei rifiuti.	I	P	P
			Aumento continuo di materiale consumato e incremento delle materie di scarto prodotte dall'attività di Valsoia, non destinate a recupero o riutilizzo.	I	N	P
			Spreco di risorse quali acqua, terra, energia, lavoro e capitale, additabili alla perdita di cibo (prodotto).	I	N	P
			Conferimento dei sottoprodotti di produzione.	I	N	P
Entity-specific	Entity- specific	Packaging	Salute e benessere dei Consumatori, in termini di assenza di materiali / sostanze tossiche nei prodotti offerti dall'azienda, anche in ottica del futuro smaltimento a valle della value chain.	I	P	E

TOPIC ESRs	SUB TOPIC/ SUB-SUB TOPIC ESRs	TEMA	IRO RILEVANTI	I/R/O	POSITIVO/ NEGATIVO	EFFETTIVO/ POTENZIALE
S1 - Forza lavoro propria	Formazione e sviluppo delle competenze	Tutela e valorizzazione del capitale umano	Possibilità per ogni collaboratore di Valsoia di esprimere pienamente il proprio potenziale all'interno dell'organizzazione.	I	P	E
			Accrescimento delle competenze delle persone di Valsoia e miglioramento delle opportunità di carriera attraverso attività di formazione continua e retention delle key people.	I	P	E
			Ridotta crescita delle competenze - hard e soft - dei propri dipendenti e conseguente riduzione della loro soddisfazione.	I	N	P
			Aumento del benessere grazie anche allo sviluppo di adeguati piani di welfare.	I	P	P
	Equilibrio tra vita professionale e vita privata	Welfare e benessere organizzativo	Miglioramento del senso di appartenenza all'organizzazione con conseguente riduzione del tasso di Turnover.	I	P	P
	Salute e sicurezza	Salute e sicurezza sul lavoro	Rispetto delle normative di legge e dei regolamenti (anche di natura volontaria) in vigore nell'ambito della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.	I	P	E
			Incidenza significativa di infortuni o malattie professionali frequenti e/o gravi per i dipendenti (per esempio, a causa del mancato utilizzo di adeguate attrezzature e dispositivi di sicurezza) e/o fornitori/appaltatori (ad esempio, a causa della mancata individuazione e prevenzione di rischi di interferenza) e conseguente aumento delle ricadute negative sulla salute delle persone.	I	N	P
			Mantenimento del target Zero Infortuni sul lavoro, attraverso una politica adeguata e la diffusione di una cultura orientata alla promozione degli aspetti connessi alla salute e sicurezza.	I	P	P
			Disponibilità di un Sistema di Gestione dedicato alla prevenzione di infortuni, incidenti sul lavoro e malattie professionali.	I	P	P
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Diversità e inclusione	Tutela e promozione dei diritti fondamentali della persona, escludendo qualsiasi forma di discriminazione, sia all'interno di Valsoia che nei rapporti con l'esterno, e contribuendo positivamente al clima aziendale.	I	P	E

TOPIC ESRS	SUB TOPIC/ SUB-SUB TOPIC ESRS	TEMA	IRO RILEVANTI	I/R/O	POSITIVO/ NEGATIVO	EFFETTIVO/ POTENZIALE
S2 - Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro	Diritti umani	Tutela dei diritti umani fondamentali e dei diritti dei lavoratori attraverso requisiti, procedure, controlli e partnership in materia.	I	P	E
S4 - Consumatori e utilizzatori finali	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Qualità e sicurezza alimentare	Miglioramento del benessere e della salute dei Consumatori che utilizzano l'ampia gamma di prodotti Valsoia.	I	P	E
			Tutela della sicurezza alimentare igienico sanitaria, attraverso la conduzione di accurate analisi sui prodotti e sugli impianti produttivi.	I	P	E
			Accrescimento del grado di soddisfazione dei Consumatori attraverso la fornitura di prodotti che rispondono alle loro esigenze.	I	P	P
			Decremento della soddisfazione della clientela a causa di una gestione inefficace e tardiva dei reclami ricevuti in merito alla qualità dei prodotti offerti.	I	N	P
			Minore esposizione a sanzioni e contenziosi.	O	P	
		Salute e benessere alimentare	Rafforzamento del capitale reputazionale di Valsoia agli occhi dei suoi stakeholder chiave (es. consumatori, clienti, istituzioni finanziarie e investitori, ecc.).	I	P	E
			Incremento del livello di qualità e sicurezza dei prodotti, grazie a una corretta e severa gestione della sicurezza alimentare.	I	P	E
			Aumento del brand value.	O	-	-
	Riservatezza	Sicurezza delle informazioni	Tutela della sicurezza informatica e della privacy dei consumatori di Valsoia tramite l'introduzione di strumenti e risorse a protezione delle crescenti minacce digitali.	I	P	E
			Violazione ed eventuale perdita di dati e informazioni sensibili di dipendenti, consumatori, partner, ecc.	I	N	P
			Possibili interruzioni della continuità di processi critici di business.	I	N	P

TOPIC ESRS	SUB TOPIC/ SUB-SUB TOPIC ESRS	TEMA	IRO RILEVANTI	I/R/O	POSITIVO/ NEGATIVO	EFFETTIVO/ POTENZIALE
Entity-specific	Entity-specific	Innovazione di prodotto	Decremento della soddisfazione di determinati segmenti di clientela per la ridotta comprensione delle loro esigenze.	I	N	E
			Propensione all'innovazione e agli investimenti, con conseguente rafforzamento della posizione competitiva dell'organizzazione e miglioramento nell'offerta verso i propri Consumatori.	I	P	E
			Promozione di attività di ricerca e sviluppo che anticipino e soddisfino le esigenze dei Consumatori e investimenti in digitalizzazione e innovazione.	I	P	P
			Ampiezza del portafoglio prodotti attraverso il presidio in tutti i momenti di consumo.	I	P	P
			Innovazione mirata a migliorare la qualità percepita.	I	P	P
G1 - Condotta delle imprese	Cultura di impresa	Corporate e brand reputation	Deterioramento delle relazioni con i principali stakeholder con cui Valsoia interagisce a causa di un mancato presidio del livello di soddisfazione e delle necessità del personale.	I	N	P
			Garantire l'ampliamento del portafoglio d'offerta e della gamma di prodotti, nonché l'acquisizione di nuove Marche di proprietà o distribuite grazie al continuo aggiornamento professionale delle persone di Valsoia.	I	P	P
			Miglioramento del livello di reputazione e il grado di fiducia e apprezzamento da parte dei Consumatori.	I	P	P
			Maggior consapevolezza da parte della clientela di Valsoia rispetto alle tematiche ESG.	I	P	P
			Creazione di valore attraverso l'acquisizione di Marche coerenti con la mission, le politiche e il posizionamento.	I	P	P
			Estensione del processo di Internazionalizzazione (Brand Building e Consumer Market).	I	P	P
			Rafforzamento della leadership nel segmento dei prodotti salutistici.	I	P	P
			Commissione di reati che comportano la responsabilità amministrativa della società e/o la responsabilità penale degli amministratori per violazioni di normative e regolamenti.	R	-	-

TOPIC ESRS	SUB TOPIC/ SUB-SUB TOPIC ESRS	TEMA	IRO RILEVANTI	I/R/O	POSITIVO/ NEGATIVO	EFFETTIVO/ POTENZIALE
G1 - Condotta delle imprese	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Filiera agroalimentare e supply-chain	Diffusione di principi e buone pratiche di maggiore sostenibilità ambientale e sociale attraverso il coinvolgimento di fornitori e partner della filiera.	I	P	P
			Possibili sanzioni o blocchi delle importazioni di materie prime non conformi alla nuova normativa EUDR.	R	-	-
			Mitigazione del rischio di interruzione della fornitura in una value chain maggiormente sostenibile (es. rallentamenti dovuti a incidenti in ambito salute e sicurezza, maggior capacità di fronteggiare un cambiamento climatico).	O	-	-
	Corruzione attiva e passiva	Corruzione	Una solida politica interna, che offra una protezione adeguata dei whistleblower, rafforza la possibilità di segnalare violazioni etiche senza temere ritorsioni, aumentandone notevolmente la prevenzione.	I	P	P
ESRS 2 - GOV-5	Gestione del rischio e controlli interni	Presidio e gestione dei rischi	Un presidio insufficiente dei rischi ESG può comportare ritardi o errori nella compliance, con possibili costi aggiuntivi o sanzioni, oltre a decisioni operative o di investimento meno efficaci.	R	-	-

OBBLIGHI DI INFORMATIVA DEGLI ESRS OGGETTO DELLA DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ DELL'IMPRESA (IRO-2)

ESRS Content Index

Il suddetto paragrafo rimanda all'Indice dell'elaborato (pag. 3) per prendere visione dell'**ESRS Content Index**, elenco degli obblighi di informativa cui Valsoia ha adempiuto nella redazione della Rendicontazione sulla sostenibilità, in base ai risultati della valutazione della rilevanza.



02



INFORMAZIONI AMBIENTALI

ESRS E1 – CAMBIAMENTI CLIMATICI

GOVERNANCE

Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione (GOV-3)

Si rimanda all'omonimo paragrafo presente nel capitolo *Informazioni generali* (pag. 30).

STRATEGIA

Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici (E1-1)

Valsoia non ha ancora formalizzato un proprio Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici. Tuttavia, all'interno del suo Piano di Sostenibilità 2025-2027, la Società intende illustrare i suoi sforzi di mitigazione passati, presenti e futuri a volte a denotare un graduale allineamento tra la propria strategia di sostenibilità e il modello aziendale, affinché essi possano divenire compatibili con la transizione verso un'economia sostenibile e con gli obiettivi di limitare il riscaldamento globale a 1,5 °C in linea con l'accordo di Parigi e di conseguire la neutralità climatica entro il 2050.

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (SBM-3)

La Società ha censito e classificato tutti i rischi operativi legati ai processi produttivi all'interno del Documento generale di Valutazione dei Rischi (D.V.R.), aggiornato al 2022. A quest'ultimo sono collegati i D.V.R. specifici, regolarmente aggiornati, redatti per gestire tutti gli ambiti di rischio previsti all'interno dello Stabilimento.

Nel 2024, in linea con gli anni precedenti, non sono stati rilevati incidenti ambientali. Per maggiori informazioni, si rimanda al capitolo *Informazioni generali*, paragrafo *Analisi di doppia rilevanza* (pag. 48).

GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima (IRO-1)

Si rimanda al capitolo *Informazioni generali*, paragrafo *Analisi di doppia rilevanza* (pag. 48).

Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi (E1-2)

Valsoia non dispone, attualmente, di una politica formalizzata per gestire i propri impatti, rischi e opportunità rilevanti connessi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi.

Tuttavia, si riportano all'attenzione alcune informazioni. Nel 2025, la certificazione ISO 50001, inerente al Sistema di Gestione per l'Energia (SGE), è stata rinnovata per l'unità produttiva di Serravalle Sesia (VC) – relativamente agli usi energetici degli impianti di produzione, uffici e

aree interne dello stabilimento – ed esteso alla sede legale e amministrativa di Bologna. Tale certificazione è nata dall'esigenza primaria di monitorare tutti gli indici energetici (EPI¹⁹) dello Stabilimento di Serravalle Sesia, al fine di monitorarne e ottimizzarne i consumi nelle diverse fasi di lavorazione e produzione. L'implementazione del monitoraggio dei consumi di energia avviene ad opera del Team della Direzione Tecnica, attraverso report giornalieri, settimanali e mensili, contenenti i principali e più significativi indicatori energetici (EPI), riportati alla Direzione Generale. Lo stesso team effettua un Audit interno annuale, cui segue un Audit esterno da parte dell'Ente di Certificazione.

All'interno del SGE, è stato definito il Modello Energetico, identificando i componenti rilevanti della Struttura Energetica dello Stabilimento: Attività principali (ESL-estratti di Riso, ERL/AVE-NA – estratti di riso, Gelateria), Servizi Ausiliari (Aria compressa, Centrale Elettrica - usi elettrici, Pozzi, Compressione Ammoniaca, Centrale Termica), Servizi Generali (Riscaldamento).

Il Team della Direzione Tecnica implementa il monitoraggio dei consumi di energia, attraverso report giornalieri, settimanali e mensili, contenenti gli indicatori energetici principali e più significativi, riportati alla Direzione Generale. Lo stesso team effettua un Audit interno annuale, cui segue un Audit esterno da parte dell'Ente di Certificazione.

Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici (E1-3)

Pur non disponendo di una politica ad hoc per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, Valsoia si impegna nella riduzione delle proprie emissioni, declinando gli obiettivi definiti nel proprio Piano di Sostenibilità in azioni mirate.

All'interno dello Stabilimento di Serravalle Sesia, verrà installato un nuovo impianto fotovoltaico con una potenza da 400 kWp (chilowatt di picco) in alto consumo, in aggiunta al primo impianto fotovoltaico realizzato nel 2011, con una potenza di 100 kWp.

Nel corso dell'esercizio, Valsoia è stata sottoposta ad Audit da parte della società di certificazione Kiwa Cermet Italia S.p.A. ai sensi della norma tecnica UNI CEI EN ISO 50001:2018, come riportato in ESRS E1-2.

Per il quadriennio 2023/2026, la Società ha presentato sul portale dell'Agenzia Nazionale Efficienza Energetica (ENEA) la documentazione per la DEO (Diagnosi Energetica Obbligatoria) ai sensi del D.Lgs. 102/2014, attuazione della Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica.

¹⁹ L'Energy Performance Index (EPI) è un valore necessario per individuare la classe energetica di un immobile, ossia la fascia che indica la sua qualità energetica e il suo consumo. Il calcolo di tale indice, dunque, è indispensabile per definire la classificazione energetica e l'APE (Attestato di Prestazione Energetica).

Garanzie di Origine

Nel corso del 2025, Valsoia, in ottemperanza al Decreto Ministeriale del MASE che stabilisce le “green conditionalities” per le imprese a forte consumo di energia elettrica (DM MASE n. 256 del 10 luglio 2024), si è approvvigionata per almeno il 30% da energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili e coperta da Garanzia di Origine (G.O.).

Monitoraggio della catena del freddo

Valsoia assicura, inoltre, un costante monitoraggio della Centrale Frigorifera e di tutti i suoi componenti collegati, nonché del gas refrigerante utilizzato nella catena del freddo, attraverso misure specifiche di sicurezza sugli impianti, sulle apparecchiature ad essa connesse e le linee di distribuzione dei vari impianti di utilizzo del fluido refrigerante.

La catena del freddo è un processo di produzione a ciclo chiuso, e pertanto non ha un impatto sulla salute e sicurezza sui lavoratori. Come richiesto dalla vigente normativa, i componenti relativi alla produzione del freddo sono costantemente monitorati attraverso verifiche sulle valvole di sicurezza, verifiche sulla integrità degli apparecchi, indagini magnetoscopiche o acustiche effettuate da enti accreditati. Allo stesso tempo, tutti i soggetti preposti alla gestione dell'impianto, oltre ad essere muniti di regolare patentino, sono sottoposti a costante sorveglianza sanitaria, formazione e addestramento continui.

Ad ulteriore garanzia delle perfette condizioni di efficienza dell'impianto e sorveglianza, la Direzione Tecnica di Valsoia si avvale di un contratto di manutenzione con una società specializzata con chiamata in modalità '24 ore e 7 giorni su sette'.

Carbon footprint

Negli ultimi anni la questione ambientale è divenuta sempre più centrale nel dibattito internazionale. Con essa, nelle riflessioni sul futuro del Pianeta, ha acquisito grande rilevanza anche il concetto di Carbon Footprint, che fa riferimento al parametro che viene utilizzato per stimare le emissioni di gas serra associate a un prodotto, a un servizio, a un'organizzazione, a un evento o a un individuo.

Nel 2021 Valsoia ha avviato, in collaborazione con un partner specializzato, una analisi di Life Cycle Assessment (LCA) delle Bevande Valsoia (riso, avena, soia, mandorla, cocco e noce), con l'obiettivo di valutare gli impatti ambientali secondo i requisiti delle norme tecniche ISO 14040²⁰ e ISO 14044²¹ e delle PCR 2019:10²², analizzando il ciclo di vita delle bevande confezionate in uno o più formati della Linea Ambiente e Linea Fresco.

A fronte della fase di graduale internalizzazione industriale di varie attività produttive “core business”, legate al processo di estrazione dei prodotti vegetali, Valsoia realizzerà uno studio LCA condotto ex novo sia sulle bevande che sui nuovi prodotti finiti, per valutarne il nuovo e inferiore impatto ambientale. Difatti, le nuove scelte impiantistiche aumenteranno l'efficienza di estrazione e la riduzione di coprodotti formati durante tale fase.

La metodologia LCA permette l'individuazione e il calcolo di tutti i flussi di input/output di materiali ed energia che entrano in gioco durante le single fasi della vita del prodotto. Il perimetro della valutazione precedente è stato del tipo “cradle to grave” e ha incluso le fasi di coltivazione, produzione della materia prima, confezionamento, distribuzione ai clienti finali, trasporto, refrigerazione della bevanda presso il consumatore, infine lo smaltimento a fine vita dell'imballaggio primario della bevanda. Ad oggi, non sono ancora state effettuate valutazioni su quale sarà il perimetro delle future analisi.

²⁰ UNI EN ISO 14040:2021, Gestione ambientale – Valutazione del ciclo di vita – Principi e quadro di riferimento.

²¹ UNI EN ISO 14044:2021, Gestione ambientale – Valutazione del ciclo di vita – Requisiti e Linee Guida.

²² PCR 2019:10 “Prepared and preserved vegetable and fruit products, including juice”.

Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)

Nel 2015, la Società ha ottenuto l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), che prevede l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera attraverso l'adozione di stringenti prescrizioni specifiche.

Valsoia dispone di un regolare contratto di manutenzione, rinnovato annualmente, con le aziende fornitrici dei generatori²³, che prevede il rigoroso monitoraggio delle emissioni di GES (monossido di carbonio) e NO₂ (ossido di azoto) quali parametri di controllo di riferimento richiesti dall'attuale legislazione.

METRICHE E OBIETTIVI

Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi (E1-4)

Si rimanda al capitolo Informazioni generali, paragrafo Strategia e Piano di Sostenibilità 2025-2027 (pag. 33), in quanto, sebbene non siano stati declinati all'interno di una politica formalizzata su tale tema, in esso sono presenti obiettivi ricadenti in tal ambito.

Consumo di energia e mix energetico (E1-5)

I consumi energetici dello stabilimento di Serravalle Sesia sono sia di natura elettrica che di natura termica. I reparti coinvolti sono quelli di estrazione delle materie prime vegetali - soia, riso, avena - e il reparto produzione gelati.

Il reparto produzione estratti è caratterizzato da una produzione a caldo con spiccato consumo di energia termica (oltre all'energia elettrica applicata per il funzionamento delle singole macchine presenti), viceversa il reparto produzione gelati si basa principalmente su consumi di energia elettrica, necessaria per il funzionamento dei compressori²⁴.

Una quota residuale pari al 10% dell'energia termica prodotta dallo stabilimento viene utilizzata nella pastorizzazione²⁵ delle miscele utilizzate nella produzione del gelato.

Il consumo totale di energia risulta in linea con quello del precedente esercizio, risultando pari a 13.090,81 MWh. Il 30% dell'energia elettrica acquistata è rappresentata da energia rinnovabile avente garanzia di origine (G.O.) certificata, a seguito dei già menzionati adeguamenti relativi al Decreto Ministeriale del MASE n. 256 del 10 luglio 2024.

²³ Presso lo Stabilimento di Serravalle Sesia, sono presenti 3 generatori di calore, di cui 2 per la produzione di vapore necessaria al processo produttivo degli estratti e nella preparazione dei semilavorati della gelateria ed 1 generatore di acqua calda necessaria al mantenimento di alcune materie prime a temperatura controllata, oltre alla necessità di servizio nei reparti.

²⁴ I compressori sono utilizzati per generare le frigoriferie indispensabili per la produzione del gelato e la sua conservazione.

²⁵ Trattamento termico necessario ai fini della eliminazione dei microrganismi indesiderati nel prodotto finito.

Di seguito, si riportano con dovizia di dettaglio i consumi di energia della Società, espressi in MWh.

Consumo di energia e mix energetico (MWh)	2025	2024	2023	% N / N-1
Consumo di combustibile da gas naturale				
Gas naturale Standard	7.859,76	8.774,17	7.870,59	-10,42%
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi				
Gasolio per veicoli	706,54	743,33	466,91	-4,95%
Benzina per veicoli	97,21	45,57	18,37	113,32%
Consumo di energia elettrica da fonti fossili				
Energia elettrica acquistata da mix nazionale	3.034,52	2.973,49	4.092,42	2,05%
Consumo totale di energia da fonti fossili (A)	11.698,04	12.448,30	14.414,82	
Percentuale di consumi da fonti fossili	89,36%	89,96%	99,24%	
Consumo totale da energia acquistata da fotovoltaico (certificata GO)	1.300,51 ²⁶	1.317,74	-	-1,31%
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili (Serravalle Sesia)	92,26	80,99	95,74	13,92%
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili (B)	1.392,77	1.398,73	95,74	
Percentuale di consumi da fonti rinnovabili	10,64%	10,04%	0,76%	
Consumo totale di energia (A + B)				
Consumo totale di energia (A + B)	13.090,81	13.935,30	12.544,04	-6,06%

²⁶ Il valore è stato stimato calcolando il 30% sul consumo totale di kWh rilevati dal contare, in ottemperanza al DM MASE n. 256 del 10 luglio 2024.

Per quel che concerne l'utilizzo degli F-Gas, nel triennio 2023-25 non sono state effettuate ricariche di tali sostanze.

Valsoia ha come codice NACE Rev. 2 dell'attività prevalente 10.39 ("Altra lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi"), ricadente nel settore "C - Manufacturing" della sopracitata classificazione europea, ricadendo in uno dei settori ad alto impatto climatico²⁷. Pertanto, la Società riporta le seguenti informazioni:

Intensità energetica rispetto ai ricavi netti (MWh/€) ²⁸	2025	2024	2023	% N / N-1
Consumo totale di energia delle attività in settori ad alto impatto climatico rispetto ai ricavi netti derivanti da tali attività	111,42	119,36	111,19	-6,65%

Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2 ed emissioni totali di GES (E1-6)

Le emissioni²⁹ di gas effetto serra (GES) attualmente monitorate e rendicontate da Valsoia possono essere suddivise in due ambiti:



Emissioni di GES di ambito 1: emissioni dirette di gas a effetto serra da fonti che sono di proprietà o sotto il controllo dell'impresa.



Emissioni di GES di ambito 2: emissioni indirette della generazione di energia elettrica, vapore, calore o raffrescamento, acquistati o acquisiti, che l'impresa consuma.

²⁷ I settori ad alto impatto climatico sono quelli di cui all'allegato I, sezioni da A ad H e L, del regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio (come definiti nel regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione). Tale regolamento definisce la classificazione statistica delle attività economiche NACE Revisione 2.

²⁸ Il rapporto oggetto della tabella tiene conto dei ricavi netti espressi in milioni di euro.

²⁹ Con il termine ampio "emissioni" si fa riferimento allo scarico diretto o indiretto, da fonti puntiformi o diffuse, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore nell'aria, nell'acqua o nel terreno, come da Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Direttiva Emissioni industriali).

Nel caso specifico della Società, le emissioni in atmosfera sono additabili al gas combustibile e alle eventuali polveri prodotte dalle lavorazioni alimentari, e sono prodotte dai generatori di vapore e dal generatore di acqua calda utilizzati nei processi produttivi all'interno dello Stabilimento di Serravalle Sesia (VC).

Emissioni lorde di GES di ambito 1 (tCO ₂ eq) ³⁰	2025	2024	2023	% N / N-1
Gas naturale Standard	1.593,01	1.777,91	1.595,02	-10,40%
Gasolio per veicoli	183,38	188,85	118,65	-2,90%
Benzina per veicoli	22,54	10,59	4,30	112,84%
Totale emissioni ambito 1	1.798,93	1.977,35	1.717,97	

Emissioni lorde di GES di ambito 2 (tCO ₂ eq) ³¹	2025	2024	2023	% N / N-1
Emissioni lorde di GES di ambito 2 basate sulla posizione ³²	1.208,69	1.101,13	1.050,11	9,77%
Emissioni lorde di GES di ambito 2 basate sul mercato ³³	1.515,45	1.488,44	2.048,54	1,81%

Emissioni totali di GES (tCO ₂ eq)	2025	2024	2023	% N / N-1
Emissioni lorde di GES di ambito 1 e 2 basate sulla posizione	3.007,62	3.078,48	2.768,09	-2,30%
Emissioni lorde di GES di ambito 1 e 2 basate sul mercato	3.314,38	3.465,79	3.766,51	-4,37%

³⁰ Per il calcolo delle emissioni lorde ambito 1, sono stati utilizzati i fattori di conversione tratti dal database DEFRA 2023, 2024 e 2025 (UK Department for Environment, Food and Rural Affairs). Secondo quanto indicato dall'ultima versione del "GHG Protocol Scope 2 Guidance", l'energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili ha un impatto emissivo pari a zero, con riferimento all'ambito 1 delle emissioni di GES.

³¹ In questo esercizio le emissioni lorde di GES di ambito 2 basate sulla posizione del FY 2024 sono state revisionate con maggior accuratezza a seguito di una migliore disponibilità dei dati.

³² Con il termine "basate sulla posizione" (o "Location-based"), si fa riferimento ad un metodo di contabilizzazione delle emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali per i diversi Paesi in cui si acquista energia elettrica. Per il calcolo delle emissioni lorde di GES di ambito 2 basate sulla posizione, i fattori di emissione utilizzati per trasformare le differenti quantità energetiche in tCO₂eq sono tratti da Ecoinvent v3.12, 2025.

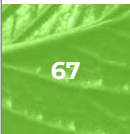
³³ Con "basate sul mercato" (o "Market-based"), si fa riferimento ad un metodo di contabilizzazione delle emissioni che determina quelle derivanti dall'acquisto di energia elettrica considerando i fattori specifici comunicati dai fornitori dell'azienda, e in presenza di acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili certificate si attribuisce un fattore emissivo nullo. Per il calcolo delle emissioni lorde di GES di ambito 2 basate sul mercato, i fattori di emissione utilizzati per trasformare le differenti quantità energetiche in tCO₂eq sono tratti da Ecoinvent v3.12, 2025.

Diversamente, le emissioni di CH₄ o N₂O derivante dall'uso di fonti energetiche biogeniche sono state rendicontate come appartenenti alle emissioni Scope 1 o 2, la quota di GES derivante della combustione del biocarburante è stata rendicontata a parte, come **“out of scope”**, ma ugualmente raffigurata in quanto emissione complementare.

Emissioni dirette di GES da biomasse, out of scope (tCO ₂ eq) ³⁴	2025	2024	2023	% N / N-1
Gasolio per veicoli	9,99	12,02	6,61	-16,89%
Benzina per veicoli	1,42	0,66	0,25	115,15%
Totale emissioni out of scope	11,41	12,69	6,86	

Nel corso del 2025, le emissioni complessive di ambito 1 e ambito 2³⁵ generate dalla Società risultano pari a 3.007,62 tonnellate di CO₂ equivalente secondo la metodologia di calcolo basata sulla posizione, eguali a 3.314,38 tonnellate secondo la metodologia basata sul mercato.

Intensità di GES rispetto ai ricavi netti (tCO ₂ eq/€) ³⁶	2025	2024	2023	% N / N-1
Emissioni totali di GES (in base alla posizione) rispetto ai ricavi netti	25,75	23,47	24,54	9,71%
Emissioni totali di GES (in base al mercato) rispetto ai ricavi netti	28,38	29,69	33,39	-4,41%



³⁴ La quota di emissioni derivante della combustione di biocarburante, o di una percentuale dello stesso presente in altre miscele, è stata rendicontata separatamente sotto forma di “outside of scope”, come richiesto dal DEFRA (UK Department for Environment, Food and Rural Affairs).

³⁵ Valsoia non ha attualmente effettuato una mappatura delle emissioni lorde di GES di ambito 3.

³⁶ Il rapporto oggetto della tabella tiene conto dei ricavi netti espressi in milioni di euro.

ESRS E3 – ACQUA E RISORSE MARINE

GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alle acque e alle risorse marine (IRO-1)

Si rimanda al capitolo Informazioni generali, paragrafo *Analisi di doppia rilevanza* (pag. 48).

Politiche connesse alle acque e alle risorse marine (E3-1)

Allo stato attuale, Valsoia non dispone di una politica formalizzata rispetto alla gestione delle acque e delle risorse marine.

Nel corso del 2024, in occasione di uno studio relativo all'allineamento con la Direttiva (EU) 2022/2464 (CSRD), Valsoia ha valutato lo stress idrico³⁷ delle sue zone mediante lo strumento Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute (WRI), indicato dal Regolamento delegato (UE) 2023/2772.

Lo stabilimento legale di Bologna ricade in un'area attualmente soggetta a stress idrico «estremamente elevato», mentre lo stabilimento produttivo di Serravalle Sesia è collocato in un'area a «medio alto» stress. Le due controllate estere, Valsoia Pronova d.o.o. (Lubiana, Slovenia) e Swedish Green Food Company A.B. (Nykvarn, Svezia), sono ambedue collocate in aree a «basso» stress idrico; la quantificazione dello stress idrico è stata valutata prendendo a riferimento i valori baseline, ovvero una rappresentazione della situazione attuale escludendo gli eventi anomali mostra dunque le tendenze dell'acqua di ciò che può essere ragionevolmente previsto sulla base dei dati storici.

Tale valutazione verrà estesa alla recente acquisizione della società Kele & Kele d.o.o sita a Lubiana, in Slovenia.

Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine (E3-2)

Relativamente al prelievo idrico, la Società utilizza due pozzi di proprietà dai quali viene prelevata acqua dalle falde a ca. 40-60 metri di profondità. Uno dei due pozzi attinge acqua potabile alla fonte³⁸, mentre l'altro attinge acqua che viene resa potabile tramite trattamento specifico. Le analisi microbiologiche di quest'ultima fonte di acqua, vengono effettuate periodicamente con frequenza ravvicinata.

Nel 2025, Valsoia, in ottemperanza al D. Lgs. 18/2023 relativo al Piano Sicurezza Acque (PSA), ha avviato un risk assesment atto ad analizzare e mappare tutta la filiera idropotabile e non, al fine di individuare le aree sulle quali intervenire con una politica di risparmio e recupero.

Nello stesso periodo di rendicontazione, Valsoia ha ottenuto la concessione per la costruzione di un nuovo pozzo per acqua potabile a falda profonda nello stabilimento di Serravalle Sesia. La natura del pozzo è anche dettata da motivi di sicurezza, in quanto la falda profonda fornisce maggiori garanzie di purezza microbiologica dell'acqua, dunque a mitigare rischi di contami-

³⁷ Con "zona a elevato stress idrico" si fa riferimento a una regione in cui la percentuale totale di acqua prelevata è alta (40-80%) o estremamente alta (superiore all'80%), secondo lo strumento Aqueduct Water Risk del World Resources Institute (WRI).

³⁸ Viene effettuata periodicamente una analisi di potabilità, in accordo con l'ASL di competenza.

nazione esterna. Tale opera di captazione di acque sotterranee verrà realizzata nel corso del 2026.

Nel precedente esercizio, invece, la Società ha investito in un intervento sulla stazione pompante di uno dei due pozzi di acqua potabile attualmente in uso - sia per fini produttivi che tecnologici - sostituendo le precedenti pompe con nuove di taglia diversa e dotate di inverter all'avanguardia, mediante le quali è stato possibile razionalizzare i consumi rispetto a quanto prelevato, permettendo modulazione e funzionamento alternato in relazione alla pressione desiderata. Tale intervento ha portato ad una riduzione del 10% del consumo specifico rispetto all'assetto strutturale antecedente. Sono stati, infine, effettuati ulteriori interventi atti a collegare in una rete idrica unica gli utilizzi dello stabilimento produttivo.

Fin dai primi mesi dell'esercizio 2023, l'azienda ha altresì goduto di una differente ottimizzazione dei propri consumi idrici grazie ad un intervento di innovazione nel processo di sbrinamento degli auto-refrigeranti presenti nei magazzini frigoriferi. I benefici risultano essere i seguenti:

- riduzione del prelievo di acqua dai pozzi per tale operazione, producendo un risparmio dei consumi idrici stimato in 8.000 mc/anno, pari al 2,6%;
- incremento di efficienza del processo di sbrinamento, e conseguentemente una riduzione dei consumi di energia per il recupero dei gradi persi durante la fase di sbrinamento.

Nell'arco dello stesso esercizio, l'effettiva riduzione dei consumi idrici è ammontata a circa 26.000 mc, coprendo fin dal primo anno il 100% dell'obiettivo prefissato dal Piano di Sostenibilità per triennio 2024-2026.

A seguito di uno studio di fattibilità, dall'inizio del 2023 la Società ha goduto dei benefici di intervento di innovazione nel processo di sbrinamento degli auto-refrigeranti presenti nei magazzini frigoriferi. Tale innovazione consiste nello sfruttare l'esistente gas di refrigerazione proveniente dall'uscita del ciclo di raffreddamento avente una temperatura di ca 80°C, iniettandolo direttamente negli auto-refrigeranti. Da ciò ne derivano i seguenti benefici: non dover più prelevare acqua dai pozzi per tale operazione, e ottenere un maggior rendimento conseguente all'utilizzo del calore già esistente, proveniente dal gas di refrigerazione.

Un ulteriore vantaggio indiretto consiste nella riduzione del prelievo di acqua dai pozzi per tale operazione, producendo il risparmio dei consumi idrici sopra menzionato. Oltre al minor consumo di acqua, ne deriva anche un incremento di efficienza del processo di sbrinamento, e conseguentemente una riduzione dei consumi di energia per il recupero dei gradi persi durante la fase di sbrinamento.

METRICHE E OBIETTIVI

Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine (E3-3)

Si rimanda al capitolo Informazioni generali, paragrafo Strategia e Piano di Sostenibilità 2025-2027 (pag. 33), tramite il quale la Società ha già individuato obiettivi ricadenti nell'ambito delle risorse connesse alle risorse idriche, i relativi orizzonti temporali, nonché ulteriori informazioni qualitative quali l'ambito delle principali azioni effettuate.

Consumo idrico (E3-4)

La tabella che segue riporta il dettaglio dei consumi idrici annuali, distinti per tipologia di utilizzo.

RISORSE IDRICHE (in m ³)	2025	2024	2023
Prelievo totale di acqua	397.285	443.487	391.000
Consumo totale di acqua	397.285	443.487	391.000

Valsoia dispone inoltre di torri evaporative per il riutilizzo di acqua di raffreddamento in produzione estratti. La tabella che segue riporta il dettaglio del totale di acqua riciclata e riutilizzata.

TOTALE ACQUA RICICLATA ³⁹ (in m ³)	2025	2024	2023
Volume totale di acqua riciclata e riutilizzata	102.000	104.000	103.000

Intensità idrica rispetto ai ricavi netti (m ³ /€) ⁴⁰	2025	2024	2023	% N / N-1
Consumo idrico totale nelle operazioni proprie rispetto ai ricavi netti	3.401,88	3.798,60	3.465,70	-10,44%

Il 49% delle risorse idriche prelevate, complessivamente pari a 397.285 m³, è destinato ai processi di lavorazione e per uso tecnologico, mentre la rimanente quota è impiegata nelle attività di sanificazione degli impianti produttivi, nei lavaggi e nei processi di sbrinamento.

Parte dell'acqua utilizzata per il raffreddamento dei compressori (uso tecnologico) viene recuperata ed inviata alle torri evaporative, necessaria al compimento della fase di condensazione del gas refrigerante, la rimanente parte viene scaricata in corpo idrico superficiale quale reintegro naturale nell'ambiente.

L'acqua definita reflua proveniente dai servizi di stabilimento 190.000 mc/anno, viene inviata al Consorzio per lo smaltimento delle acque reflue.

Valsoia ha ottenuto una Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)⁴¹ per quanto riguarda lo scarico delle acque reflue provenienti dalle lavorazioni, collettata ad un consorzio per il trattamento acque, e l'acqua per uso tecnologico⁴².

Le risorse idriche utilizzate per i processi produttivi, per uso tecnologico e depurazione, vengono costantemente monitorate sia attraverso analisi eseguite da laboratori esterni accreditati che attraverso sistemi di controllo interni, ponendo particolare attenzione alla quota parte di acqua utilizzata per il raffreddamento dei compressori di refrigerazione e reimmissione in corpo idrico superficiale. Ciò allo scopo di evitare l'immissione di sostanza nocive per la fauna e la flora acquatica.

³⁹ Acque e acque reflue (trattate o meno) che sono state utilizzate più volte prima di essere scaricate dal perimetro dell'impresa o degli impianti condivisi, in modo da ridurre il fabbisogno idrico. Ciò può avvenire nello stesso processo (riciclaggio) oppure in un processo distinto all'interno dello stesso impianto (di proprietà dell'impresa o condiviso con altre imprese) o in un altro impianto dell'impresa (riutilizzo).

⁴⁰ Il rapporto oggetto della tabella tiene conto dei ricavi netti espressi in milioni di euro.

⁴¹ Rilasciata dallo Sportello Unico per le Attività produttive di Serravalle Sesia (VC).

⁴² L'acqua per uso tecnologico viene controllata da sensori ad immersione con scarico in superficie.

ESRS E5 – USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE

GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare (IRO-1)

Si rimanda al capitolo Informazioni generali, paragrafo *Analisi di doppia rilevanza* (pag. 48).

Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare (E5-1)

Allo stato attuale, Valsoia non dispone di una politica formalizzata in merito all'uso delle risorse e all'economia circolare.

Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare (E5-2)

Valsoia condanna il traffico illecito di rifiuti in qualunque forma, promuovendo il rigoroso rispetto delle norme di legge anche in relazione agli obblighi di comunicazione, tenuta dei registri, formulari, certificati, classificazione dei rifiuti e in genere della documentazione relativa ai rifiuti.

La gestione dei rifiuti - ivi comprese le operazioni di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio e intermediazione di rifiuti - viene effettuata nel più rigoroso rispetto delle norme di legge, delle prescritte autorizzazioni e tramite imprese abilitate.

Le azioni, tuttora operative, volte a gestire i rifiuti secondo norma di legge sono state definite nel corso del 2021, a seguito delle nuove disposizioni della Legge 41/2021⁴³ in materia di rifiuti, che indicava il relativo 31 maggio come termine entro il quale la Società doveva scegliere a chi affidare la gestione dei propri rifiuti urbani.

In particolare, Valsoia ha commissionato ad una azienda specializzata un audit in materia di rifiuti, al fine di verificare le modalità attuali di gestione dei propri rifiuti, e individuare eventuali interventi di miglioramento da porre in atto.

Sulla base delle evidenze emerse, la Società ha dato formale disdetta al gestore pubblico e individuato un nuovo gestore per la raccolta, identificando due macro-tipologie di rifiuti speciali: gli scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione (Codice CER 020304) e gli imballaggi in materiali misti ed imballaggi in materiali compositi (Codici CER 150106 e 150105).

Le due tipologie di rifiuti vengono differenziate in azienda attraverso un container compattatore ed un container a chiusura per quanto riguarda gli umidi.

⁴³ La Legge 41/2021 fissava entro il 31 Maggio il termine di comunicazione formale da parte delle Aziende in merito all'affidamento dei propri rifiuti con la seguente distinzione:

- 1) Rifiuti provenienti dalle lavorazioni, magazzini, aree di passaggio, con conferimento a gestore esclusivamente privato;
- 2) Rifiuti provenienti da mense, servizi, spogliatoi ed uffici con la facoltà di scelta fra il mantenimento del servizio pubblico oppure anch'essi affidati a gestore privato. Rimane invariata la raccolta e smaltimento di rifiuti pericolosi.

Nel periodo di rendicontazione, la Società ha realizzato un'area ecologica dedicata ai rifiuti assimilabili agli attuali per composizione.

Riuso dei sottoprodotti di produzione

I processi di produzione degli estratti di soia, riso e avena, generano scarti organici non più riutilizzabili all'interno dello Stabilimento.

Nel 2024 ha generato una quantità di coprodotto okara pari a 4.100 tons e 255 tons di sottoprodotto degli estratti di riso e avena. Il totale del quantitativo viene come sempre destinato ad animal feeding.

A partire dal 2021, la Direzione Tecnica di Valsoia ha avviato un'iniziativa progettuale che mira a esplorare ulteriori possibili soluzioni di riutilizzo dei propri sottoprodotti di produzione, quali ad esempio la generazione di biometano, sfruttando il potere metanigeno degli scarti, e per altri usi nel settore della zootecnia. Nel 2022, il 2% del quantitativo di sottoprodotto di produzione è stato inviato ad impianti per la generazione di biometano. Tuttavia, nel 2023, non è stato possibile continuare a destinare la fornitura di okara alla produzione biometano, a seguito di alcune considerazioni sulla filiera e rendimenti a regime incostanti.

Nello stesso anno, la Società ha esplorato differenti utilizzi dell'okara, dando vita a nuove ed interessanti collaborazioni col mondo universitario, Università degli Studi di Milano e Politecnico di Torino, e industriale. Da ultimo, due si sono concentrati sull'impiego dell'okara come biostimolante per l'industria agroalimentare.

Packaging e riduzione della plastica

Il packaging rappresenta una delle aree di attenzione di Valsoia. A tal proposito, la Società ha avviato già da tempo iniziative di riduzione della plastica, costituendo un team trasversale interno.

In termini di sostenibilità, il packaging è determinante per conservare la vita utile del prodotto e per allungarla. Il packaging alimentare è oggetto di una costante evoluzione delle sue funzioni, sempre più diversificate e integrate tra loro: proteggere l'alimento dall'ambiente e l'ambiente dall'alimento, veicolare informazioni verso il consumatore e assolvere in modalità sostenibili alle funzioni di conservazione, trasporto e distribuzione dei prodotti.

Il packaging in plastica consente di garantire ai consumatori e al prodotto una serie di vantaggi, tra cui: preservare il prodotto, prevenire gli sprechi, garantire sicurezza e igiene, favorirne il trasporto.

Valsoia ha recentemente approfondito e valutato diverse opzioni per il packaging dei suoi prodotti, concentrando la propria attenzione sul potenziale utilizzo di materiali plastici ottenuti dal post consumo, in ottica di economia circolare. Nel 2024, Valsoia ha implementato la riduzione progressiva della plastica per l'imballo secondario di Diète.Tic costituito dall'involucro blister.

Questo ha portato alla creazione di un nuovo packaging in carta 100% riciclabile.

Attualmente, la ricerca e sviluppo sta valutando nuovi materiali plastici eco-sostenibili per realizzare confezioni riciclabili, col fine di ridurre ulteriormente l'utilizzo di plastica anche per le confezioni di alcune linee della marca Valsoia Bontà e Salute.

METRICHE E OBIETTIVI

Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare (E5-3)

Si rimanda al capitolo Informazioni generali, paragrafo Strategia e Piano di Sostenibilità 2025-2027 (pag. 33), tramite il quale la Società ha già individuato obiettivi ricadenti nell'ambito dell'uso delle risorse ed economia circolare.

Gli stati della gerarchia dei rifiuti⁴⁴ prodotto dalla Società risultano essere i seguenti:

- prevenzione, relativa all'impegno pluriennale di mantenere di una quota di incidenza dei rifiuti pericolosi inferiore all'1% del totale complessivo annuale di rifiuti prodotti e del quantitativo totale di rifiuti al di sotto dei 10 Kg/t, a parità di quote di produzione nello Stabilimento (Bevande, Gelati e Fermentati, Diete.Tic);
- preparazione per il riutilizzo, per l'obiettivo che concerne il destinare quantitativo di sottoprodotto di produzione ad un impiego proficuo, anziché destinarlo allo smaltimento.

Flussi di risorse in uscita (E5-5)

Rifiuti

I rifiuti gestiti all'interno dello Stabilimento di Serravalle Sesia sono classificati in:

- **rifiuti pericolosi**, rappresentati dagli oli esausti (scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione), contenitori di prodotti chimici, neon e altro, raccolti in apposito fusto con bacino di contenimento;
- **rifiuti non pericolosi**, rappresentati da imballaggi di cartone, plastica, materiali misti, scarti di materia organica da soia (okara) e da riso e avena, cartucce toner per stampanti.

Nel 2025, la produzione di rifiuti ammonta complessivamente a 442,12 tonnellate. L'incidenza dei rifiuti pericolosi è pari allo 0,31% del totale complessivo di rifiuti prodotti, quella dei rifiuti non riciclati uguale al 7,27%.



⁴⁴ Ordine di priorità nella prevenzione e nella gestione dei rifiuti, definito dall'art. 4, paragrafo 1, della Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti: i. prevenzione; ii. preparazione per il riutilizzo; iii. riciclaggio; iv. recupero di altro tipo (es. recupero di energia); e v. smaltimento.

2025			
RIFIUTI GENERATI (in ton)	Unità di misura	Totale rifiuti generati	
RIFIUTI PERICOLOSI			
CER 160213 Apparecchi dismessi	kg	18	
CER 160601 Batterie al piombo dismesse	kg	45	
CER 200121 Neon	kg	8	
CER 130205 Oli esausti	kg	400	
CER 150110 Contenitori prodotti chimici	kg	230	
CER 180103 Laboratorio	kg	678	
RIFIUTI NON PERICOLOSI			
CER 020304 Scarti inutilizzabili per il consumo	kg	227.980	
CER 150101 Carta cartone	kg	69.080	
CER 150102 Plastica	kg	32.220	
CER 150103 Legno	kg	51.870	
CER 150106 Imballi misti smaltimenti	kg	56.520	
CER 160214 Apparecchi dismessi fuori uso	kg	796	
CER 160604 Batterie alcaline	kg	12	
CER 170904 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	kg	2.260	
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI (in ton)	ton	442,12	
Percentuale di rifiuti non riciclati	7,27%		

Seguono le tabelle relative ai due esercizi precedenti.

	2025							
	di cui non destinati allo smaltimento (recuperati)				di cui destinati allo smaltimento			
	Preparazi- one per il riutilizzo	Riciclo	Altre operazioni di recupero	Totale rifiuti recuperati	Inceneri- mento	Conferimen- to in discarica	Altre operazioni di smaltimento	Totale rifiuti a smaltimento
			18	18		-	-	-
			45	45		-	-	-
			8	8		-	-	-
			400	400		-	-	-
			-	-		230	-	230
			-	-		-	678	678
	Preparazi- one per il riutilizzo	Riciclo	Altre operazioni di recupero	Totale rifiuti recuperati	Inceneri- mento	Conferimen- to in discarica	Altre operazioni di smaltimento	Totale rifiuti a smaltimento
	205.180	-	22.800	227.980				-
	-	67.700	-	67.700		1.380	-	1.380
	22.550	-	-	22.550		9.670	-	9.670
	-	51.870		51.870		-	-	-
	-	22.230	16.350	38.580		17.940	-	17.940
	-	-	796	796		-	-	-
	-	-	12	12		-	-	-
	-	-	-	-		-	2.260	2.260
				409,96				32,16

2024

RIFIUTI GENERATI (in ton)	Unità di misura	Totale rifiuti generati
RIFIUTI PERICOLOSI		
CER 150110 Contenitori prodotti chimici	kg	-
CER 200121 Tubi fluorescenti	kg	-
CER 180103 Laboratorio	kg	792
CER 160213 Apparecchi dismessi	kg	200
CER 160506 Laboratorio	kg	14
CER 160506 Laboratorio	kg	-
CER 130205 Oli esausti	kg	-
CER 160305 Rifiuti organici	kg	-
RIFIUTI NON PERICOLOSI		
CER 020304 Scarti inutilizzabili per il consumo	kg	182.400
CER 150101 Carta cartone	kg	74.000
CER 150102 Plastica	kg	39.440
CER 150103 Legno	kg	38.220
CER 150106 Imballi misti smaltimenti	kg	36.740
CER 160211 Apparecchi elettrici	kg	-
CER 160214 Apparecchi dismessi fuori uso	kg	40
CER 160216 Componenti rimossi da apparecchiature elettriche	kg	-
CER 170405 Rottami ferrosi	kg	-
CER 200304 Fanghi	kg	-
CER 170203 Rifiuti da operazioni di costruzione / demolizione	kg	-
CER 170302 Miscele bituminose	kg	-
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI (in ton)	ton	371,85
Percentuale di rifiuti non riciclati	3,98%	

	2024							
	di cui non destinati allo smaltimento (recuperati)				di cui destinati allo smaltimento			
	Preparazi- one per il riutilizzo	Riciclo	Altre operazioni di recupero	Totale rifiuti recuperati	Inceneri- mento	Conferimen- to in discarica	Altre operazioni di smaltimento	Totale rifiuti a smaltimento
			18	18		-	-	-
			45	45		-	-	-
			8	8		-	792	792
			400	400		-	200	200
			-	-		230	14	14
			-	-		-	-	-
			-	-		230	14	14
			-	-		-	-	-
	Preparazi- one per il riutilizzo	Riciclo	Altre operazioni di recupero	Totale rifiuti recuperati	Inceneri- mento	Conferimen- to in discarica	Altre op- erazioni di smaltimento	Totale rifiuti a smalti- mento
	164.160		18.240	182.400				-
	13.300	59.486	-	72.786		1.214		1.214
	4.260	28.144	-	32.404		7.036		7.036
	38.220	-	-	38.220		-		-
	12.860	-	18.370	31.230		5.510		5.510
	-	-	-	-		-		-
	-	-	-	-		40		40
	-	-	-	-		-		-
	-	-	-	-		-		-
	-	-	-	-		-		-
	-	-	-	-		-		-
	-	-	-	-		-		-
	-	-	-	-		-		-
				357,04				14,81

2023

RIFIUTI GENERATI (in ton)	Unità di misura	Totale rifiuti generati
RIFIUTI PERICOLOSI		
CER 150110 Contenitori prodotti chimici	kg	60
CER 200121 Tubi fluorescenti	kg	11
CER 180103 Laboratorio	kg	540
CER 160506 Laboratorio	kg	-
CER 150202 Carta assorbente	kg	40
CER 130205 Oli esausti	kg	1.000
CER 160305 Rifiuti organici	kg	634
RIFIUTI NON PERICOLOSI		
CER 020304 Scarti inutilizzabili per il consumo	kg	200.340
CER 150101 Carta cartone	kg	53.200
CER 150102 Plastica	kg	32.160
CER 150103 Legno	kg	35.270
CER 150106 Imballi misti smaltimenti	kg	88.380
CER 160211 Apparecchi elettrici	kg	410
CER 160214 Apparecchi dismessi fuori uso	Kg	280
CER 160216 Componenti rimossi da apparecchiature elett	Kg	130
CER 170405 Rottami ferrosi	kg	600
CER 200304 Fanghi	kg	-
CER 170203 Rifiuti da operazioni di costruzione / demolizione	kg	500
CER 170302 Miscele bituminose	kg	216
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI (in ton)		413,77
Percentuale di rifiuti non riciclati	31,54%	

	2023							
	di cui non destinati allo smaltimento (recuperati)				di cui destinati allo smaltimento			
	Preparazio- ne per il riutilizzo	Riciclo	Altre operazioni di recupero	Totale rifiuti recuperati	Inceneri- mento	Conferimen- to in discarica	Altre operazioni di smaltimento	Totale rifiuti a smaltimento
		-		-			60	60
		-		-			11	11
		-		-			540	540
		-		-			-	-
		-		-			40	40
		1.000		1.000			-	-
				-			634	634
	Preparazio- ne per il riutilizzo	Riciclo	Altre operazioni di recupero	Totale rifiuti recuperati	Inceneri- mento	Conferimen- to in discarica	Altre operazioni di smaltimento	Totale rifiuti a smaltimento
	114.875	-	12.765	127.640		72.700	-	72.700
	53.200	-	-	53.200		-	-	-
	-	22.512	-	22.512		9.648	-	9.648
	35.270	-	-	35.270		-	-	-
	17.720	-	25.310	43.030		45.350	-	45.350
	-	-	-	-		-	410	410
	-	-	-	-		-	280	280
	-	-	-	-		-	130	130
	-	600	-	600		-	-	-
	-	-	-	-		-	-	-
	-	-	-	-		-	500	500
	-	-	-	-		-	216	216
				283,25				130,52



03



INFORMAZIONI SOCIALI

ESRS S1 – FORZA LAVORO PROPRIA

STRATEGIA

Interessi e opinioni dei portatori d'interesse (SBM-2)

Con riferimento alla presente informativa si rimanda al paragrafo al capitolo Informazioni generali, paragrafo *Analisi di doppia rilevanza* (pag. 48).

Con riferimento alla forza lavoro propria, il coinvolgimento avviene direttamente con il personale di Valsoia, in quanto non vi sono rappresentanti dei lavoratori. La funzione Risorse Umane, inoltre, riserva dei momenti di ascolto dedicati ai lavoratori che possono essere particolarmente vulnerabili, e in generale è disponibile all'ascolto di eventuali esigenze personali provenienti dai lavoratori propri.

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e la loro interazione con la strategia e il modello aziendale (SBM-3)

Complessivamente, Valsoia conta 158 dipendenti nel 2025, in aumento del 4,7% rispetto al 2024. Di questi, il 44,3% è rappresentato da figure di genere femminile. Nel paragrafo Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa seguono ulteriori distinzioni tra le varie tipologie di lavoratori, per contratto e categorie professionale, ad esempio: nel 2025, la quasi totalità dei contratti è a tempo indeterminato (95,6%) e full time (99,4%).

Per periodi limitati legati a picchi di attività o progetti specifici, Valsoia si avvale della collaborazione di lavoratori autonomi e di lavoratori interinali, questi ultimi somministrati direttamente dalle agenzie di riferimento, per periodi temporanei. Al 31 dicembre del 2025, Valsoia conta della collaborazione di 4 collaboratori esterni.

Le persone di Valsoia operano in Italia nelle due sedi di Bologna (Headquarter) e nello Stabilimento produttivo di Serravalle Sesia (VC). Nello Stabilimento di Serravalle Sesia, Valsoia impiega inoltre personale stagionale nel periodo primaverile ed estivo per far fronte alle attività aggiuntive che caratterizzano la produzione dei gelati⁴⁵.

GESTIONE DEGLI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ PER VALSOIA

Politiche relative alla forza lavoro propria (S1-1)

Valsoia non dispone attualmente di una politica atta a gestire impatti, rischi e opportunità rilevanti sulla forza lavoro propria.

Seppur non declinata nella logica della gestione degli IRO, Valsoia presenta un primo livello di "gestione", informale, degli impatti a livello di capitale umano tramite il Piano di Sostenibilità 2025-27, la politica Zero Infortuni e il Codice Etico. Il Codice Etico, insieme ad altre procedure aziendali, è accessibile ai dipendenti tramite la Intranet aziendale.

Valsoia, come espresso anche nel suo Codice Etico, riconosce che le risorse umane costituiscono un fattore di fondamentale importanza per il proprio sviluppo, per cui garantisce un ambiente di lavoro ispirato al rispetto, alla correttezza e alla collaborazione, stimolando il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle persone.

⁴⁵ Per il business di Valsoia, non vi sono operazioni a grave rischio di lavoro forzato e coatto o minorile.

Con riferimento alla sua consolidata prassi di gestione delle risorse umane, la Società promuove il rispetto della personalità e professionalità di ciascun collaboratore, garantendo comunicazione aperta, pari opportunità e imparzialità. Il Direttore Amministrativo di Valsoia, riporto diretto del Direttore Generale e membro del Comitato di Direzione, è anche Direttore Risorse Umane. A lui fa capo l'Ufficio Risorse Umane, composto da tre risorse. Al Direttore Amministrativo viene assegnata anche la responsabilità della Organizzazione aziendale. Nella definizione di tale prassi, è stata considerata anche l'opinione degli stakeholder interni di Valsoia attraverso un apposito sistema di raccolta e segnalazione di eventuali istanze e problematiche che possono emergere nel corso degli anni.

In tale modo, la Società affronta esplicitamente i temi relativi alla forza lavoro propria, con particolare riferimento alla tutela della diversità e sviluppo del proprio capitale umano, delineando gli impegni della Società nella gestione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti.

La prassi in questione è, inoltre, strettamente correlata al Piano di Sostenibilità 2025-2027 che definisce gli obiettivi operativi volti a concretizzare la vision e gli impegni assunti da Valsoia, nonché i relativi indicatori di performance (KPI) per il monitoraggio dei progressi svolti.

Con riferimento al tema dei diritti umani, il Codice Etico di Valsoia recita: *“Valsoia rifiuta ogni forma di lavoro coatto o effettuato sfruttando il lavoro minorile e non tollera violazioni dei diritti umani, nella stretta osservanza, oltre che della legge italiana, anche delle Convenzioni Internazionali e delle leggi e regolamenti applicabili”*.

Per evitare l'accadimento dei rischi potenziali, l'azienda applica preventivamente le seguenti azioni:

- Richiesta e raccolta preventiva, in fase di selezione, di copia dei documenti di identità;
- Stesura e firma del contratto di lavoro (conformemente alle leggi vigenti) prima dell'inizio del rapporto di lavoro;
- Informativa relativa alla Compliance aziendale, e consegna dei relativi documenti e formazione ad hoc compresa nel Piano di induction dei nuovi assunti.

In aggiunta, Valsoia considera la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro un dovere fondamentale, una parte integrante della propria attività e un impegno strategico rispetto alle finalità più generali della Società.

L'importanza riconosciuta a tali tematiche si è concretizzata nell'adozione di un Sistema di Gestione della Sicurezza, basato sulle Linee Guida INAIL, che prevede un manuale operativo a supporto della gestione della sicurezza e delle verifiche annuali. Tale politica per la sicurezza e la salute sul lavoro si traduce nel mettere a disposizione risorse umane, strumentali ed economiche al fine di garantire il rispetto della legislazione vigente, prevenire eventuali situazioni di non conformità e sensibilizzare il proprio personale in una logica di cooperazione.

Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti (S1-2)

Con riferimento alla presente informativa si rimanda al capitolo Informativa generale, paragrafo Analisi di doppia rilevanza (pag. 48).

Con riferimento alla forza lavoro propria, il coinvolgimento avviene direttamente con il personale di Valsoia, e si realizza attraverso percorsi di formazione, percorsi di sviluppo dei talenti e dei manager, formazione su tematiche specifiche (Modello 231, tutela e sicurezza sul lavoro, sicurezza alimentare, ecc.) e altre iniziative di people engagement. Ulteriori momenti di ascolto e confronto sono previsti in occasione dell'inserimento dei neoassunti, che comprende interviste periodiche, nonché in caso di variazioni organizzative.

La responsabilità operativa di assicurare che tali attività di coinvolgimento abbiano luogo e che i relativi esiti orientino l'approccio aziendale è attribuita alla Direzione Risorse Umane.

La Direzione Risorse Umane riserva, inoltre, momenti di ascolto dedicati ai lavoratori che possono essere particolarmente vulnerabili e, più in generale, resta disponibile all'ascolto di eventuali esigenze personali provenienti dai lavoratori.

Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni (S1-3)

Valsoia adotta un approccio strutturato per affrontare eventuali impatti negativi percepiti dai propri dipendenti e collaboratori, partendo dalla raccolta, per il momento in forma prevalentemente orale, di informazioni relative all'impatto subito dagli stessi per poi elaborare possibili misure di compensazione e riduzione del danno.

Inoltre, Valsoia si è dotata di una whistleblowing policy, il cui scopo principale è preservare il valore e l'integrità aziendale, incentivando l'emersione di condotte pregiudizievoli - di cui il segnalante sia venuto a conoscenza nell'ambito del suo contesto lavorativo - in danno di Valsoia, garantendo al contempo la riservatezza del segnalante e tutelandolo da qualunque atto ritorsivo conseguente l'eventuale segnalazione.

Le segnalazioni possono essere formulate utilizzando il canale attivato da Valsoia e accessibile al seguente indirizzo: <https://areariservata.mygovernance.it/#!/WB/Valsoia>, attraverso il quale è possibile segnalare, in maniera confidenziale e riservata, condotte potenzialmente inappropriate, scorrette o di presunta violazione dei principi espressi nel Codice Etico, nel Modello 231 (ove applicabile), nelle policy e procedure aziendali e, in generale, potenziali violazioni di leggi o regolamenti⁴⁶.

La gestione del canale di segnalazione è stata affidata all'ufficio Affari Legali, il quale è stato debitamente formato sui contenuti della normativa, ed è stata altresì predisposta tutta la documentazione necessaria per la ricezione e gestione delle segnalazioni, in concerto con il *Data Protection Officer* e il Comitato *Data Protection* aziendale ove necessario.

Per maggiori informazioni in merito alla procedura e modalità di gestione delle segnalazioni si rimanda al capitolo Informativa sulla governance, paragrafo *Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese* (pag. 108).

⁴⁶ L'esistenza del canale di segnalazione è stata comunicata a tutti i dipendenti tramite email e affissione della comunicazione nelle bacheche aziendali. La procedura di induction dei nuovi assunti prevede inoltre un momento di formazione ad hoc.

Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni (S1-4)

Il capitale umano rappresenta per Valsoia un asset strategico, in grado di produrre impatti decisivi su tutta la catena del valore, facendo leva su persone e competenze che consentono, con la loro passione, di affrontare mercati sempre più competitivi. Le persone che operano all'interno dell'organizzazione rappresentano uno stakeholder chiave che Valsoia si impegna a tutelare, coinvolgere e sviluppare in una prospettiva che favorisca l'operatività, lo scambio costante di informazioni e know-how e lo sviluppo delle competenze di ruolo all'interno della Società. La gestione del capitale umano di Valsoia si fonda sulla consapevolezza che nutrire il talento e coltivare le potenzialità dei propri dipendenti, attraverso lo sviluppo e il reskilling delle competenze, favorisca la crescita del business, permettendo alla Società di mostrarsi competitiva in un mondo in cui i cambiamenti avvengono con estrema rapidità. L'intento è favorire la cultura aziendale espressa attraverso valori di cui tutti devono sentirsi portatori, accrescendo le competenze professionali di ciascun collaboratore.

In particolare, Valsoia si è impegnata sulle quattro aree illustrate in figura.



Per presidiare al meglio gli aspetti più rilevanti nella gestione del capitale umano, Valsoia ha avviato da qualche anno un progetto di sviluppo organizzativo finalizzato ad accompagnare l'evoluzione dell'organizzazione e delle persone.

Tale progetto si è tradotto in specifiche azioni condivise all'interno del Comitato di Direzione, e realizzate attraverso azioni dirette dei manager e della funzione Risorse Umane, col supporto di consulenti esterni.

In particolare:

- focus sulle risorse chiave dell'organizzazione (Key People), per le quali viene portato avanti un percorso di crescita manageriale e di sviluppo professionale tramite training specifici e momenti formativi;
- azioni di ascolto e comunicazione sia durante l'anno (es. contestualmente alle variazioni organizzative, oppure al rientro da periodi di assenza, es. per maternità o lunghe malattie) che in fase di onboarding del neoassunto;
- progetti di revisione ed ottimizzazione dei processi aziendali, anche supportati da innovazioni tecnologiche.

La Società definisce, quindi, programmi di formazione e sviluppo, con particolare attenzione alle risorse chiave, cura la comunicazione interna, organizza momenti di condivisione ed implementa azioni di welfare.

L'attenzione verso i collaboratori si è concretizzata anche attraverso misure di sostegno al reddito volte ad aumentare il potere di acquisto, ampliando la platea di destinatari cui fornire la possibilità di scegliere se ricevere parte della gratifica annuale in buoni acquisto dedicati alla spesa alimentare, al carburante e allo shopping, migliorandone dunque la spendibilità. È stata inoltre mantenuta la convenzione relativa al portale "WellMakers", arricchita di offerte e agevolazioni vantaggiose per i collaboratori.

Nel corso del 2025, le iniziative di welfare sono state ulteriormente rafforzate con l'approvazione di un Regolamento Welfare che, al raggiungimento di un determinato obiettivo aziendale, prevede la possibilità di fruire di un premio tramite una piattaforma dedicata. Inoltre, al portale "WellMakers" si è aggiunta una convenzione con una piattaforma per la prenotazione di viaggi, ampliando le opportunità e i benefici a disposizione dei collaboratori.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Anche per l'anno 2025 la Società ha proseguito il ricorso al lavoro agile, in conformità con la normativa di riferimento. La Società, quindi, ha mantenuto per il personale impiegatizio la possibilità di ricorrere al lavoro agile quale modalità alternativa di esecuzione del rapporto di lavoro.

Particolare attenzione viene inoltre dedicata al layout degli uffici della sede di Bologna, dando valore al "senso" dello stare insieme in presenza in ambienti ampi, accoglienti e curati. Le sale riunioni sono state dotate di sistemi di videoconferenza e di soluzioni per il collegamento attraverso l'utilizzo di dispositivi portatili, per facilitare la collaborazione da remoto, permettendo un risparmio economico dovuto agli spostamenti.

METRICHE E OBIETTIVI

Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti (SI-5)

Il capitale umano rappresenta per Valsoia un asset strategico, in grado di produrre impatti decisivi su tutta la catena del valore, facendo leva su persone e competenze che consentono, con la loro passione, di affrontare mercati sempre più competitivi.

Per questo motivo, Valsoia ha definito una serie di obiettivi nel proprio Piano di Sostenibilità 2025-2027 inerenti allo sviluppo del proprio capitale umano. Gli obiettivi stabiliti sono funzionali

alla gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità identificati tramite il processo di analisi di doppia rilevanza. In particolare, si ricordano i seguenti target:

- Rafforzamento delle soft skills dei Key People che permette di mantenere allineate le competenze rispetto all'evoluzione organizzativa e alle sfide del mercato, nonché favorire la crescita manageriale delle risorse chiave;
- Realizzazione Intranet Aziendale che permette di migliorare la comunicazione interna;
- Definizione di un Welfare Plan che consente di migliorare il bilanciamento vita-lavoro, migliorare la retention e quindi mitigare il rischio di turnover;
- Conseguimento della Certificazione ISO 45001.

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa⁴⁷ (S1-6)

Complessivamente, Valsoia conta 158 dipendenti nel 2025, in aumento del 4,7% rispetto al 2024. Di questi, il 44,3% è rappresentato da figure di genere femminile.

	2025			2024			2023		
Dipendenti per tipologia di contratto al 31/12	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Contratto a tempo indeterminato	66	85	151	65	74	139	64	74	138
Contratto a tempo determinato	4	3	7	7	5	12	2	1	3
Totale	70	88	158	72	79	151	66	75	141

Contratto full time	70	87	157	71	78	149	65	75	140
Contratto part time	-	1	1	1	1	2	1	-	1
Contratto con orario variabile	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	70	88	158	72	79	151	66	75	141

Turnover

Il rapporto tra il numero di dipendenti a tempo indeterminato che hanno lasciato l'organizzazione e il numero totale di dipendenti, è di seguito riportato.

	2025		
Nuovi assunti e turnover	Numero dipendenti	N. nuovi assunti	N. cessati
Totale	158	31	24

	2024		
Nuovi assunti e turnover	Numero dipendenti	N. nuovi assunti	N. cessati
Totale	151	27	17

	2023		
Nuovi assunti e turnover	Numero dipendenti	N. nuovi assunti	N. cessati
Totale	141	26	16

Nel 2025, il turnover positivo di Valsoia si attesta al 20%, contro il 15% del turnover negativo. Il turnover delle assunzioni ha mantenuto un punteggio percentuale superiore rispetto a quello delle cessazioni per tutto il triennio preso in esame, in linea con l'aumento di personale da 151 a 158 unità totali.

⁴⁷ Dati riportati secondo il numero di teste alla fine del periodo di riferimento.



CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI NON DIPENDENTI NELLA FORZA LAVORO PROPRIO DELL'IMPRESA⁴⁸ (S1-7)

Non dipendenti per tipologia di contratto al 31/12	2025		
	Donna	Uomo	Totale
Stagisti e tirocinanti	-	1	1
Lavoratori interinali	2	1	3
Lavoratori autonomi	-	-	-
Appaltatori	-	-	-
Sub-appaltatori	-	-	-
Totale	2	2	4

Non dipendenti per tipologia di contratto al 31/12	2024		
	Donna	Uomo	Totale
Stagisti e tirocinanti	0	1	1
Lavoratori interinali	4	2	6
Lavoratori autonomi	0	1	1
Appaltatori	-	-	-
Sub-appaltatori	-	-	-
Totale	4	4	8

Non dipendenti per tipologia di contratto al 31/12	2023		
	Donna	Uomo	Totale
Stagisti e tirocinanti	0	2	2
Lavoratori interinali	2	2	4
Lavoratori autonomi	0	1	1
Appaltatori	-	-	-
Sub-appaltatori	-	-	-
Totale	2	5	7

⁴⁸ Dati riportati secondo il numero di teste alla fine del periodo di riferimento.

Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale (S1-8)

Con riferimento alla copertura della contrattazione collettiva, il 100% dei dipendenti totali di Valsoia è inquadrato in un CCNL (Industria Alimentare per tutti lavoratori non Dirigenti, a quali si applica invece il CCNL Dirigenti Industria).

Ai lavoratori somministrati viene applicato il medesimo CCNL dei lavoratori dipendenti; ai tirocinanti viene garantita l'indennità minima previsto dalle normative Regionali.

Metriche della diversità (S1-9)

	2025			2024			2023		
Alta dirigenza per genere al 31/12	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Dirigenti	3	9	12	3	8	11	2	8	10
Quadri	7	13	20	7	15	22	5	13	18
Totale	10	22	32	10	23	33	7	21	28
	31%	69%	100%	30%	70%	100%	25%	75%	100%

Nel 2025, il 69% del personale a livello di alta dirigenza è di genere maschile (contro il restante 31% di genere femminile).

	2025				2024				2023			
Ripartizione del personale (n.ro) per fasce di età al 31/12	< 30	30 - 50	>50	Totale	< 30	30 - 50	>50	Totale	< 30	30 - 50	>50	Totale
Totale	18	93	47	158	13	94	44	151	10	93	38	141

La maggioranza (59%) della popolazione è situata nella fascia di età media 30-50 anni. Valsoia promuove il rispetto delle pari opportunità e della diversità come elementi di valore da coltivare in coerenza con i principi e i valori espressi nel Codice Etico e i regolamenti disciplinanti la tematica dei diritti umani.

Nel corso del 2025, non sono pervenute segnalazioni di eventuali discriminazioni.

Ad oggi, la Società non ha ritenuto necessario svolgere specifici assessment in materia di diritti umani in considerazione del fatto che le attività aziendali non vengono svolte in aree definite a rischio.



Salari adeguati (S1-10)

Tutti i dipendenti percepiscono un salario adeguato. In particolare, risultano garantiti i minimi contrattuali previsti dai CCNL applicati (Industria Alimentare e Dirigenti Industria). L'azienda si impegna altresì a mantenere competitivi i propri livelli retributivi comparando periodicamente le proprie retribuzioni con quelle di mercato, rilevate tramite agenzie per il lavoro o acquisto di banche dati. Quanto di cui sopra si applica anche ai lavoratori somministrati. Per quanto riguarda invece i tirocini, l'azienda fa riferimento ai rimborsi minimi previsti dalle leggi regionali in materia.

Protezione sociale (S1-11)

I dipendenti di Valsoia sono al 100% coperti dalla protezione sociale contro la perdita di reddito dovuta a uno degli eventi importanti della vita⁴⁹. La copertura del personale non dipendente è garantita compatibilmente con le caratteristiche della tipologia di contratto e la relativa normativa.

Persone con disabilità (S1-12)

Nel corso del 2025, il 4% dei dipendenti di Valsoia è rappresentato da persone con disabilità (in linea con i precedenti esercizi di rendicontazione), di cui l'9% di genere femminile e l'1% di genere maschile.

Metriche di formazione e sviluppo delle competenze (S1-13)

Valsoia è impegnata nello sviluppo delle competenze professionali attraverso processi di formazione tecnico-professionale e manageriale.

ORE DI FORMAZIONE

Nel 2025, sono state erogate complessivamente 2.702,5 ore di formazione⁵⁰.

Ore medie di formazione per dipendente e per genere ⁵¹	2025	2024
Numero totale di ore di formazione fornite ai dipendenti donne	1.643,00	1.631,0
Numero totale di dipendenti donne	70,00	72,0
Media ore di formazione per dipendente donna	23,5	22,7
Numero totale di ore di formazione fornite ai dipendenti uomini	1.867,00	1.071,5
Numero totale di dipendenti uomini	88,00	79,0
Media ore di formazione per dipendente uomo	21,2	13,6
Numero totale di ore di formazione fornite ai Dirigenti	47,00	139,5
Numero totale di Dirigenti	12,00	11,0
Media ore di formazione per Dirigente	3,9	12,7
Numero totale di ore di formazione fornite ai Quadri	530,00	519,5
Numero totale di Quadri	20,00	22,0
Media ore di formazione per Quadro	26,5	23,6
Numero totale di ore di formazione fornite agli Impiegati	1.633,00	1.849,0
Numero totale di Impiegati	94,00	87,0
Media ore di formazione per Impiegato	17,4	21,3
Numero totale di ore di formazione fornite agli Operai	1.300,00	194,5
Numero totale di Operai	32,00	31,0
Media ore di formazione per Operaio	40,6	6,3

⁴⁹ Si fa riferimento a: malattia, disoccupazione, infortunio sul lavoro e disabilità acquisita, congedo parentale e pensionamento.

⁵⁰ Il dato tiene conto anche della formazione obbligatoria in materia di sicurezza; non tiene conto della formazione svolta da stagionali/somministrati

⁵¹ Dato non disponibile con riferimento al 2022 e 2023. Valsoia si impegnerà a rendicontare tale informazione nella prossima Rendicontazione di Sostenibilità

FORMAZIONE MANAGERIALE

Per quanto riguarda la formazione, Valsoia realizza percorsi dedicati ai Key People con l'obiettivo di rafforzare le competenze manageriali e relazionali. Tutte le iniziative sono state progettate "su misura", in base alle esigenze raccolte dalle singole Direzioni, con il supporto di una struttura di formazione esterna, che ha affiancato l'azienda nella definizione dei contenuti, nella scelta dei docenti e nella composizione dei gruppi destinatari della formazione.

Nel corso del 2025, la formazione manageriale è stata ulteriormente rafforzata attraverso uno specifico percorso dedicato ai Key People, finalizzato allo sviluppo dell'autoconsapevolezza personale e al miglioramento della relazione capo/collaboratore. Il programma, curato dalla funzione HR, ha previsto tre incontri dedicati e una giornata di formazione in aula, durante i quali i partecipanti hanno potuto riflettere sui valori aziendali e sulle competenze trasversali associate, apprendere strumenti di autovalutazione e simulare colloqui di feedback. Il percorso ha incluso anche l'aggiornamento della scheda di (auto)valutazione, integrata in un nuovo portale HR.

L'offerta formativa comprende inoltre corsi tecnico-operativi e di sviluppo delle competenze trasversali, tra cui strumenti digitali (es. Excel), negoziazione commerciale e iniziative dedicate alla forza vendite. Nel 2025 è stata posta particolare attenzione anche all'evoluzione tecnologica, attraverso corsi di Power BI e Machine Learning, con l'obiettivo di supportare l'utilizzo di strumenti di reportistica e migliorare i processi aziendali, anche mediante l'introduzione di soluzioni di Intelligenza Artificiale.

Proseguono inoltre le iniziative di formazione linguistica (inglese e spagnolo) e i percorsi di sensibilizzazione sui temi della sicurezza informatica, estesi a tutti i collaboratori.

L'azienda valuta positivamente collaborazioni con il mondo scolastico, accademico e post-universitario. Anche nel corso del 2025, infatti, sono stati avviati, su entrambe le sedi aziendali, alcuni tirocini curriculari ed extracurriculari.



VALUTAZIONE PERIODICA DELLE PERFORMANCE

Valsoia continua nel suo cammino volto a coordinare le azioni di sviluppo organizzativo coerentemente con l'evoluzione dell'organizzazione e delle persone, arricchendo gli strumenti sopra descritti nel rispetto della personalità e della professionalità di ciascun collaboratore.

Da alcuni anni è stato introdotto in azienda un sistema di valutazione che prevede un monitoraggio periodico delle performance. In particolare, la forza vendite viene valutata sulla base di obiettivi assegnati trimestralmente; i Dirigenti e le figure appartenenti alle aree commerciali interne (es. marketing, trade marketing) vengono valutati sul raggiungimento da parte di tutta l'azienda di specifici indicatori economici.

In tal modo viene sottolineata l'importanza dell'impegno individuale assieme al proprio team ed alla partecipazione attiva all'andamento del business aziendale. In particolare, alcuni KPI aziendali legati ai risultati economici aziendali ed al raggiungimento di indicatori finanziari, costituiscono una "condizione di accesso" al raggiungimento degli obiettivi più "qualitativi" e, quindi, personali. Le figure di Middle Management, identificate come "Key People", vengono valutate sulla base di obiettivi in parte quantitativi in parte qualitativi che hanno la finalità di allineare le attività ai principali progetti aziendali complessi.

	2025			2024			2023		
Dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Dirigenti	100%	100%	100%	67%	100%	91%	100%	100%	100%
Quadri	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Impiegati	26%	42%	32%	22%	45%	30%	33%	54%	40%
Operai	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Totale	36%	43%	42%	31%	46%	38%	39%	48%	44%

FORMAZIONE INTERNA SULLA SICUREZZA ALIMENTARE

Le politiche e il Sistema di Gestione della Sicurezza Alimentare prevede attività di formazione continua, che include sia la formazione interna rivolta ai dipendenti, sia quella esterna presso enti di formazione oppure occasioni di training specifici sul tema (per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Politiche connesse ai consumatori e utilizzatori finali").

Nel 2025 sono state realizzate complessivamente 70 ore di formazione su tematiche di Sicurezza Alimentare. Il dato include anche la formazione sostenuta dal personale AQ.

	2025	2024	2023
Ore di Formazione al 31/12			
Totale ore di Formazione su Sicurezza Alimentare	70	89,5	32,5

Metriche di salute e sicurezza (SI-14)

Valsoia considera la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro un dovere fondamentale, una parte integrante della propria attività e un impegno strategico rispetto alle finalità più generali della Società. A tale proposito ha adottato una specifica Politica per la sicurezza e la salute sul lavoro che si traduce nel mettere a disposizione risorse umane, strumentali ed economiche al fine di garantire il rispetto della legislazione vigente, prevenire eventuali situazioni di non conformità e sensibilizzare il proprio personale in una logica di cooperazione.

Nel 2024, a seguito di una profonda analisi dell'adeguatezza del Sistema di Gestione basato sulle linee guida UNI INAIL, Valsoia ha elaborato un modello ISO 45001, ovvero uno standard internazionale che specifica i requisiti per l'implementazione di un Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sui luoghi di lavoro, permettendo ad ogni organizzazione di migliorare proattivamente le sue prestazioni in termini di prevenzione degli infortuni. Nel corso del 2025, entrambe le sedi sono state oggetto di certificazione.

La tutela dei lavoratori, degli appaltatori e dei visitatori è assicurata mediante il monitoraggio costante degli ambienti di lavoro, con l'implementazione dei migliori standard di sicurezza sulle macchine e sugli impianti e con l'attuazione di programmi formativi e di attività di informazione. A tal fine è dedicata particolare attenzione alla scelta dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per verificarne costantemente l'efficienza e migliorarne continuamente l'efficacia in modo da garantire sempre maggiori livelli di protezione e di comfort.

INDICI DI MISURA DELL'ANDAMENTO INFORTUNISTICO

Valsoia effettua il monitoraggio dell'andamento infortunistico, con particolare riferimento allo Stabimento produttivo di Serravalle Sesia (VC), attraverso una serie di indici, tra cui i più significativi sono l'Indice di Frequenza (IF)⁵² e l'Indice di Gravità (IG)⁵³.

Si riportano di seguito i dati relativi ai lavoratori dipendenti:

Infortuni sul lavoro (n.ro)	2025	2024	2023
Infortuni occorsi a dipendenti (>1gg di assenza, esclusi gli infortuni in itinere)	2	1	3
Infortuni mortali	-	-	-
Casi di malattie professionali	-	-	-
Giornate perse a causa di lesioni e decessi dovuti a infortuni sul lavoro, malattie connesse al lavoro e casi di decessi a seguito di malattie	-	-	-

Indice di frequenza infortuni sul lavoro (n.ro)	2025	2024	2023
Indice di frequenza Infortuni sul lavoro (n.ro) (per milione di ore lavorate)	6,57	3,45	11,15

⁵² Indice di Frequenza Infortuni (IF): numero di infortuni/ore lavorate x 1.000.000 ore lavorate

⁵³ Indice di Gravità infortuni (per mille ore lavorate): numero giorni totale di assenza per infortunio/ore lavorate x 1.000



Si elencano le attività svolte dall'azienda nel corso dell'anno al fine di ottemperare al meglio alla Politica Zero Infortuni:

- Nel corso del 2025, si è posto in essere quanto previsto dalla norma UNI ISO 45001, volontariamente conseguita presso la sede di Stabilimento e la sede Direzionale, ponendo particolare interesse ai processi sistematici operativi e gestionali. Tutte le competenze aziendali sono state formate sulla base delle singole mansioni operative, scegliendo di affrontare la tematica della salute, sicurezza e benessere dei lavoratori da un approccio sistemico;
- In particolare, per la sede di Serravalle, si sono definite e condivise le procedure legate alle singole attività creando sessioni di informazione e addestramento, in modo da migliorare la consapevolezza del personale e fornire indicazioni precise, nell'ottica di applicare concretamente una politica in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- È stata calendarizzata e uniformata la gestione delle manutenzioni, in particolare per i DPI/DPC e sono stati attribuiti in modo specifico i controlli operativi per gestire i rischi relativi alla salute e alla sicurezza in azienda;
- Si è discusso internamente e con consulenti esterni l'argomento della viabilità in azienda, in cui vengono a convergere le procedure per tutte le attività di carico, scarico, viabilità pedonale e su mezzi di lavoro. L'attività, in fase di completamento, sarà resa definitiva con una sessione di formazione;
- È stata ripercorsa la formazione legata a rischi specifici quali: lavori in quota, lavori in spazi confinati e sospetti di inquinamento, utilizzo dei DPI di terza categoria (considerati salvavita). Si è scelto di creare gli scenari in azienda, in modo da procedurizzare una casistica di situazioni effettivamente possibili. A completamento, la prova di emergenza è stata occasione per riprodurre una condizione specifica di manutenzione ordinaria, resa complessa dai vari rischi presenti nei locali produttivi precedentemente trattati in formazione;
- Si è dato seguito ai near miss, in particolare a quanto segnalato dal reparto gelateria, sottoponendo a revisione completa le scale di reparto e i tavoli da lavoro;
- Per la sede Direzionale, sono stati aggiornati il piano di emergenza e il DVR (Documento di Valutazione dei Rischi), revisionato a seguito di profonda revisione dei locali;
- Sono state ulteriormente ampliate le squadre di emergenza.

Relativamente all'anno 2025, sono stati registrati due infortuni: un infortunio occorso in fase di transito pedonale verso il reparto produttivo, di natura puramente accidentale e un infortunio occorso durante lo svolgimento dell'attività lavorativa, riconducibile a un'inadempienza operativa. Nonostante non siano state avanzate richieste di azioni correttive a seguito di tali infortuni, Valsoia ha preso in carico alcune azioni di miglioramento al fine di prevenire il futuro verificarsi degli stessi.

Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata (S1-15)

Congedo parentale	2025			2024			2023		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
N. Dipendenti	70	88	158	72	79	151	66	75	141
Dipendenti che hanno diritto al congedo parentale	70	88	158	72	79	151	66	75	141
Percentuale di dipendenti che hanno diritto a congedi parentali	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Dipendenti aventi diritto che hanno usufruito del congedo parentale per motivi familiari	10	6	16	10	3	13	8	5	13
Percentuale di dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di congedi parentali	14%	7%	10%	14%	4%	9%	12%	7%	9%

Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani (S1-17)

Durante il periodo di riferimento, non si sono verificati episodi di discriminazione, comprese molestie.

ESRS S4 – CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI

STRATEGIA

Interessi e opinioni dei portatori d'interesse (SBM-2)

Con riferimento alla presente informativa si rimanda al capitolo Informazioni generali, paragrafo *Analisi di doppia rilevanza* (pag. 48).

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (SBM-3)

Con riferimento alla presente informativa si rimanda al capitolo Informazioni generali, paragrafo *Analisi di doppia rilevanza* (pag. 48).

GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali (S4-1)

Valsoia ha adottato una politica e una struttura finalizzata a prevenire gli impatti dei rischi sui prodotti e sui servizi. La struttura fa capo al controllo Qualità e Assicurazione Qualità impegnata a prevenire secondo un piano predefinito di audit ai fornitori o a reagire velocemente ed efficacemente a fronte di rischi concretamente manifestatisi. Supply Chain, Assicurazione Qualità e Controllo Qualità sono depositari della procedura di intervento che nei casi più gravi può attivare il Comitato di Gestione. Nell'ambito del CdG la Direzione Generale è deputata quale voce di contatto verso l'esterno.

La politica prevede una copertura su ogni tipo di problematica di rilievo senza alcun tipo di esclusione e a prescindere dalla catena del valore. In termini di aree geografiche si ricomprendono tutti i mercati italiani ed esteri in cui l'Azienda opera ed ogni tipo di consumatore o intermediario indistintamente.

Tramite l'attuazione della Politica, Valsoia si impegna a rispettare le norme di sicurezza alimentare previste dalla legislazione vigente unitamente al rispetto degli standard di prodotto definiti internamente all'Organizzazione. Oltre al rispetto dei prerequisiti in termini di sicurezza alimentare, sono considerati come imprescindibili i limiti disposti dagli standard di prodotto in termini di qualità estesa ai valori funzionali dei medesimi.

Attualmente, la politica non è messa a disposizione dei portatori di interessi potenzialmente coinvolti dalla stessa.

Valsoia ha, parallelamente alla politica, adottato un sistema di qualità e gestione della sicurezza alimentare che permette di identificare e prevenire eventuali rischi legati ai prodotti, alle materie prime, ai materiali di confezionamento e all'ambiente di produzione.

L'adozione di un sistema di gestione della sicurezza alimentare, basato su rigorosi principi e metodiche aziendali, rappresenta un impegno concreto che Valsoia assume quotidianamente verso i Consumatori, per garantire prodotti buoni e sicuri, in ogni Paese in cui opera. Il sistema di qualità e gestione della sicurezza alimentare permette di identificare e prevenire eventuali rischi legati ai prodotti, alle materie prime, ai materiali di confezionamento e all'ambiente di produzione. Valsoia assicura alti livelli di qualità e sicurezza dei propri prodotti, requisiti imprescindibili garantiti dal presidio di tutte le fasi della filiera produttiva a partire dal controllo delle materie prime fino

alla distribuzione nei punti vendita. A tal fine il team di Assicurazione Qualità della Direzione Tecnica si dedica ogni giorno a migliorare il sistema di gestione della qualità e della sicurezza alimentare, presidiando tutte le fasi della filiera con azioni di prevenzione e controllo.

Il sistema di gestione della qualità e della sicurezza alimentare si fonda su principi, obiettivi e indicatori di performance qualitativi e quantitativi, periodicamente verificati mediante specifiche procedure di monitoraggio e piani di miglioramento continuo. Tali obiettivi, in particolare l'impegno alla soddisfazione del cliente, sono perseguiti attraverso un approccio integrato e interfunzionale che coinvolge, oltre alla Direzione Tecnica (Ricerca e Sviluppo e Assicurazione Qualità), anche la Direzione Consumer Marketing, al fine di assicurare che lo sviluppo e il miglioramento dei prodotti rispondano in modo coerente alle esigenze e alle aspettative dei consumatori.

Garanzia del mantenimento dei requisiti di sicurezza e salubrità del prodotto

- **Sistema di Gestione** della sicurezza Alimentare
- **Piano delle analisi critiche** per la tutela dei requisiti di sicurezza e salubrità del prodotto
- Rispetto dei requisiti dello **Standard IFS**
- **Formazione del personale** in materia di sicurezza alimentare

Razionalizzazione della gestione aziendale e delle attività produttive

- Gestione informatizzata delle informazioni **e dei dati rilevanti**
- Pianificazione degli **investimenti annuali e Piani di Sviluppo**
- Rispetto dei requisiti dello **Standard IFS**
- **Formazione del personale** in materia di sicurezza alimentare

Affidabilità dei fornitori

- Raccolta delle **informazioni tecniche delle materie prime acquistate**
- **Qualifica e controllo dei Fornitori**, attraverso metodologie di valutazione del rischio

Rispetto e tutela dell'ambiente

- Raccolta dei rifiuti differenziati ritirati dalle aziende esterne qualificate
- **Riutilizzo dei sottoprodotti di lavorazione (OKARA)** nella filiera zootecnica
- Certificazione Energetica (**Sistema di Gestione dell'Energia**)

Rispetto delle norme etico-sociali

- Rispetto e tutela della **Privacy**
- **Imparzialità e pari opportunità**
- Valorizzazione e formazione delle risorse umane
- Rispetto e applicazione delle norme di sicurezza sul lavoro
- Ambiente di lavoro sicuro

Impegno a soddisfare i requisiti dei clienti

- **Analisi di mercato** dei gusti dei Consumatori
- **Sviluppo di nuovi prodotti** che soddisfano le esigenze dei Consumatori

CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE ALIMENTARE (IFS)

Valsoia si è dotata, inoltre, sin dal 2016, della Certificazione (International Featured Standards) Food v. 6.1,⁵⁴ sistema di gestione alimentare, standard di qualità della filiera alimentare. Ad oggi, la Società mantiene certificazione IFS Food v. 8, con un alto livello di punteggio.

Per quanto attiene la materia prima soia, Valsoia conferma la scelta di non utilizzare soia geneticamente modificata. Pertanto, sono state messe in atto procedure speciali di controllo che prevedono un'accurata selezione dei fornitori e l'analisi OGM di tutti i lotti di tutte le materie prime acquistate contenenti o derivanti da soia e da mais.

Le attività che il team Assicurazione Qualità della Direzione Tecnica di Valsoia effettua sistematicamente per aumentare il livello di sicurezza per i Consumatori, includono le verifiche sulle materie prime, i product test sui singoli prodotti finiti, le verifiche ispettive interne sulla conformità allo standard IFS e gli audit ai fornitori.



⁵⁴ Lo standard IFS Food audita i prodotti e i processi di produzione per valutare la capacità di un produttore alimentare di realizzare prodotti sicuri, autentici e di qualità in conformità ai requisiti di legge e alle specifiche del cliente. Aiuta le aziende a soddisfare le crescenti richieste di trasparenza e rintracciabilità del mercato e contribuisce a migliorare l'integrità del prodotto e ad aumentare l'efficienza. Gli audit sono condotti da auditor IFS qualificati che lavorano per enti di certificazione indipendenti e accreditati. Gli Standard IFS sono soggetti a valutazione da parte di organizzazioni governative o private.

REQUISITI DI SICUREZZA ALIMENTARE E ATTIVITÀ DI PREVENZIONE

Il team di Assicurazione Qualità della Direzione Tecnica svolge anche una sistematica attività di prevenzione verso i Co-Packer sulla base di specifiche di prodotto accuratamente dettagliate all'interno di appositi Capitolati Tecnici, che includono rigorosi requisiti di sicurezza alimentare.

Ciascun lotto di produzione interno ed esterno viene sottoposto ad analisi sugli allergeni, mirate ad assicurarne l'assenza in conformità alla legislazione vigente in materia di etichettatura Reg. CE 1169/11.

Ciascun lotto di produzione interno ed esterno viene sottoposto ad analisi sugli allergeni, mirate ad assicurare l'assenza di allergeni (tra i quali il glutine) in conformità alla legislazione vigente in materia di etichettatura Reg. CE 1169/11 e a tutela di tutti i consumatori allergici.

Sebbene disponga di un modello di business focalizzato sui consumatori, con particolare focus su salute e benessere alimentare, attualmente Valsoia non dispone di politiche che esplicitano impegni in materia di diritti umani, afferenti ai principi guida dell'ONU, dichiarazione dell'OIL et cetera.

SICUREZZA INFORMATICA, CYBERSECURITY E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In coerenza con l'impegno alla tutela dei consumatori, Valsoia presidia anche i rischi connessi alla riservatezza, all'integrità e alla sicurezza dei dati personali dei consumatori e degli utilizzatori finali. A tal fine, nel 2020, la Società ha adottato una Policy per l'utilizzo degli strumenti informatici, aggiornata da ultimo il 7 settembre 2023, volta a promuovere una cultura della sicurezza informatica, prevenire accessi non autorizzati e garantire la protezione delle informazioni e dei dati trattati, inclusi quelli relativi ai consumatori.

Nel corso del 2025, anche alla luce dell'evoluzione del quadro normativo europeo in materia di cybersecurity (Direttiva NIS 2), Valsoia ha ulteriormente rafforzato il proprio assetto di governance in ambito privacy, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 – General Data Protection Regulation (GDPR). In particolare, è stato effettuato un aggiornamento del modello privacy, sia nella parte generale sia nel modello organizzativo, al fine di renderlo pienamente coerente con l'attuale struttura organizzativa della Società.

Nello stesso ambito, Valsoia ha formalizzato un privacy team interfunzionale, con l'obiettivo di garantire un presidio coordinato e trasversale delle tematiche di protezione dei dati personali e sicurezza delle informazioni, nonché una gestione efficace dei rischi privacy lungo l'intero ciclo di vita dei dati.

Il modello aggiornato disciplina, tra l'altro, il Modello per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali, attraverso il quale gli interessati possono esercitare i diritti previsti dal GDPR, quali l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione e l'opposizione al trattamento dei dati personali. Nel corso del 2025, tale modello è stato inoltre esteso alle società controllate estere, con l'obiettivo di assicurare un livello omogeneo di tutela dei dati personali e di sicurezza delle informazioni lungo il perimetro del Gruppo, rafforzando la protezione dei consumatori anche nei mercati internazionali in cui Valsoia opera.

Al fine di garantire un sempre maggior presidio a livello di cyber security nel corso del 2025 è stato attivato con una società esterna un servizio SOC (Security Operations Center) con lo scopo di monitorare, rilevare, analizzare e rispondere alle minacce informatiche 24/7, proteggendo infrastrutture IT, dati e reti aziendali.

Sempre nel corso dell'anno, Valsoia ha iniziato un percorso per l'adeguamento alla direttiva NIS2 (Network and Information Systems Directive 2), entrata in vigore a livello UE nel 2023 e recepita in Italia con il D.Lgs. 138/2024, che ha come obiettivo quello di rafforzare gli obblighi di cybersecurity per le entità essenziali e importanti, imponendo misure di gestione del rischio, resilienza e notifica degli incidenti.

Valsoia rientra negli obblighi normativi in quanto soggetto importante; in relazione a questo nel corso degli ultimi mesi sono state messe in campo diverse azioni al fine di essere compliance con la normativa stessa sia in termini di strumenti a supporto della cybersecurity sia in termini di procedure legate agli aspetti stessi. Tale attività proseguirà nel corso del 2026.

Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti (S4-2)

Con riferimento alla presente informativa si rimanda al capitolo Informazioni generali, paragrafo Interessi e opinioni dei portatori di interesse (pag. 48).

Il coinvolgimento, la cui responsabilità spetta al Comitato di Gestione e alla Direzione Generale, avviene lungo il corso di tutto l'esercizio, mediante canali appositi, quali quelli di cui sopra.

Non sono coinvolti in forma diretta i rappresentanti della filiera distributiva sino alla grande distribuzione (GDO). Sono coinvolti invece in incontri periodici gli investitori.

Oltre ai canali tradizionali, nel 2025 Valsoia ha continuato a partecipare a eventi di settore (es. Mid & Small Conference e Conference Next Gems di Milano, Italian Stock Market Opportunities di Parigi e Lugano) atte non solo a presentare il proprio andamento e progetti ad una vasta platea di investitori istituzionali italiani ed internazionali, ma anche ad intercettare altri attori di mercato. L'efficacia di queste forme di coinvolgimento è valutata e verificata attraverso apposite ricerche di mercato per quanto riguarda le opinioni e gli interessi dei consumatori e utilizzatori finali e attraverso gli incontri periodici dedicati agli investitori.

Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni (S4-3)

Attraverso canali specifici messi a disposizione dalla Società (come il servizio di Assistenza consumatori o indagini di Customer Satisfaction), Valsoia raccoglie le preoccupazioni sorte da parte dei consumatori e degli utilizzatori finali e predispone opportuni processi per garantire assistenza in merito. La comunicazione è libera e i canali sono aperti 24 ore su 24, raggiungibili tramite il sito internet aziendale. A questi si aggiungono i reclami eventualmente ricevuti attraverso i canali di vendita (Retailers).

Con riferimento alle richieste relative a miglioramenti da apportare ai prodotti e al packaging, non riferibili a delle problematiche i processi sono correlati a ricerche di mercato svolte sui consumatori. Rispetto agli esiti di queste ricerche, Direzione Marketing monitora interpreta e tiene conto delle indicazioni fornite dai Consumatori e predispone le opportune azioni migliorative sia a livello di prodotto che di packaging o di comunicazione. In caso di segnalazioni da parte dei consumatori riconducibili a inadempienze o a non conformità rispetto agli standard qualitativi di riferimento, è previsto il coinvolgimento prioritario della funzione di Controllo Qualità, che procede alle opportune verifiche, inclusi controlli sui controcampioni.

Qualora dalle verifiche emergano criticità, viene attivata, in coordinamento con la Direzione Generale, una procedura di gestione dell'anomalia che può prevedere il blocco della merce e, nei casi più gravi, il richiamo dei prodotti dal mercato, al fine di prevenire potenziali rischi di natura qualitativa, reputazionale o di immagine nei confronti del Consumatore finale e dei Retailer.

Gli uffici preposti al monitoraggio delle problematiche sollevate e alla loro risoluzione sono Assicurazione Qualità e il Marketing. Nel caso di problematiche sollevate da parte dei Clienti (Retailers), il primo contatto è rappresentato dalla Forza Vendita.

Con riferimento ai temi di riservatezza e protezione dei dati personali, Valsoia ha definito processi strutturati per la gestione degli incidenti informatici (incident management), predisposti nel corso del 2025 con il supporto di un fornitore specializzato. Tali processi consentono di intercettare, analizzare e gestire tempestivamente eventuali eventi che possano comportare rischi per la sicurezza delle informazioni e dei dati personali dei consumatori, in coerenza con la normativa vigente in materia di protezione dei dati.

Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni (S4-4)

Nei confronti dei Consumatori Valsoia è da sempre responsabile nell'assicurare alti livelli di qualità e sicurezza dei propri prodotti, requisiti imprescindibili garantiti dal presidio di tutte le fasi della filiera produttiva a partire dal controllo delle materie prime fino alla distribuzione nei punti vendita. Per raggiungere tale obiettivo, le persone del team di Assicurazione Qualità della Direzione Tecnica che opera all'interno dello Stabilimento di Serravalle Sesia (VC), si dedicano ogni giorno a condurre e a migliorare il sistema di gestione della qualità e della sicurezza alimentare, presidiando tutte le fasi della filiera con azioni di prevenzione e controllo.

Le azioni intraprese o programmate per porre rimedio a impatti negativi su consumatori e/o sugli utilizzatori finali sono generalmente afferenti al tema della salute e sicurezza alimentare, e dunque all'SDC 3 dell'Agenda 2030 ONU o all'innovazione di prodotto e trovano un punto di raccordo nel Piano di Sostenibilità 2025-27 della Società, e includono:

- innovazione di prodotto a elevato profilo salutistico e nutrizionale;
- riduzione degli zuccheri e sviluppo di ricette più equilibrate;
- miglioramento continuo del packaging in ottica di sostenibilità;
- valorizzazione della filiera e del territorio, come nel caso di Lorian, che utilizza esclusivamente farine italiane, prevalentemente romagnole, e ha lanciato una piadina integrale IGP, in collaborazione con il Consorzio di Promozione e Tutela Piadina Romagnola IGP.

La strategia di Valsoia in ambito di innovazione nutrizionale è guidata anche dall'evoluzione demografica e sociale dei mercati di riferimento. L'invecchiamento progressivo della popolazione, unito alle crescenti pressioni sui sistemi sanitari, determina un aumento della domanda di soluzioni alimentari che favoriscano uno stile di vita sano e attivo lungo tutto l'arco della vita. Attraverso lo sviluppo di prodotti a ridotto contenuto di zuccheri, referenze "zero" e linee ad elevato profilo nutrizionale, Valsoia intende offrire ai consumatori – e in particolare ai cosiddetti senior shopper – alternative alimentari equilibrate, coerenti con le esigenze di benessere, prevenzione e qualità della vita nella prospettiva della longevity economy, la quale mostra una popolazione in rapido invecchiamento e una crescente attenzione al ruolo dell'alimentazione nella promozione della salute.

Nel 2025, infatti, questo impegno verso i consumatori si è tradotto e concretizzato attraverso una stretta collaborazione tra le funzioni Marketing e Ricerca e Sviluppo, orientata alla continua sperimentazione di nuove ricette e al miglioramento del profilo nutrizionale dei prodotti, in particolare mediante:

- la riduzione del contenuto di zuccheri;
- lo sviluppo di nuovi prodotti plant-based per il banco frigo senza zuccheri aggiunti;
- l'ampliamento della gamma yogurt con nuovi gusti;
- l'introduzione di un nuovo cereale, lanciato a fine 2025 e disponibile a scaffale a partire da gennaio 2026.

Valsoia ha modo di intervenire con tempestività ogniqualvolta che, a seguito dei controlli campionari effettuati su lotti di produzione, si verifichi una non conformità rispetto agli standard o qualora, a seguito di controlli di routine, si riscontri una situazione di rischio nell'ambito della fabbrica di produzione. In ambedue i casi, verrebbero attivate le relative procedure di blocco e quarantena del prodotto interessato, alle quali avrebbero fatto seguito o l'individuazione del problema e la seguente risoluzione oppure il blocco dell'area di produzione coinvolta e la relativa bonifica della medesima.

La Società valuta l'efficacia di tali azioni, e iniziative, nel produrre i risultati auspicati per i consumatori e/o gli utilizzatori finali attraverso l'analisi delle statistiche periodiche delle anomalie.

Relativamente ai processi con i quali Valsoia individua quale azione sia necessaria e idonea in risposta a un particolare impatto negativo, effettivo o potenziale, sui consumatori e/o sugli utilizzatori finali, vi è una procedura di Assicurazione e Controllo Qualità⁵⁵ che parte dalla accettazione

⁵⁵ Assicurazione Qualità e Controllo Qualità dispongono di budget in coerenza con la storicità dei fenomeni medesimi.

delle materie prime e del packaging fino alla verifica del prodotto finito rispetto agli standard di prodotto definiti ed accettati per ogni singolo item. In virtù delle caratteristiche tipiche di ogni prodotto, nonché della tipologia di impatto negativo riscontrato, conseguono azioni specifiche, sia per quel che concerne le azioni correttive, ex post, che preventive. In linea con il suo core business e la relativa regolamentazione, la Società interviene sino al limite estremo della non commercializzazione del prodotto o del richiamo dei prodotti non conformi già a scaffale.

Parallelamente, la Società interviene anche sulla mitigazione dei rischi non alimentari che possono generare impatti negativi sui consumatori, tra cui quelli connessi alla sicurezza informatica e alla protezione dei dati personali.

Dal 2022 Valsoia si avvale di un servizio di vulnerability assessment periodico, finalizzato a monitorare lo stato di sicurezza delle risorse informatiche e a ridurre il rischio di accessi non autorizzati o perdite di dati. Nel 2025 sono state ulteriormente rafforzate le misure infrastrutturali e organizzative, attraverso il potenziamento dei sistemi di gestione degli asset IT, delle credenziali di accesso e delle policy di sicurezza, nonché mediante l'utilizzo di sistemi di posta elettronica in cloud con elevati standard di protezione.

A presidio della continuità operativa e della disponibilità dei servizi Valsoia dispone, relativamente al suo Datacenter esterno, di un sistema di Disaster Recovery con dati e applicativi critici ridondati presso un secondo punto geografico distinto, con RPO ed RTO definiti. Nel 2025 è stato inoltre avviato un intervento che si concluderà nel 2026 al fine di avere una ridondanza geografica anche della connettività internet, riducendo ulteriormente il rischio di interruzione di servizi e di impatti indiretti verso i consumatori. Valsoia inoltre, è sottoposta in quanto soggetto importante alla normativa NIS2 che presuppone l'obbligo, entro ottobre 2026, di adempiere a tutta una serie di requisiti di sicurezza specifici.

A partire da luglio 2025, Valsoia ha inoltre attivato un Security Operations Center (SOC) esterno, incaricato del monitoraggio continuo degli eventi di sicurezza e della gestione strutturata degli incidenti, con sistemi di alerting e reportistica periodica basata su KPI di sicurezza.

Il livello di ambizione stabilito, da conseguire, è misurato tramite statistiche mensili e annuali di numerica non conformità, distinte per casistiche delle medesime. L'obiettivo teorico è quello di non pervenire ad alcuna non conformità, quello pratico, invece, prevede un miglioramento in termini di riduzione delle medesime rispetto all'esercizio precedente.

METRICHE E OBIETTIVI

Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti (S4-5)

Si rimanda al capitolo Informazioni generali, paragrafo Strategia e Piano di Sostenibilità 2025-2027 (pag. 33), tramite il quale la Società ha già individuato obiettivi ricadenti nell'ambito in questione, i relativi orizzonti temporali, nonché ulteriori informazioni qualitative quali l'ambito delle principali azioni effettuate. Relativamente alla modalità di coinvolgimento di consumatori e utilizzatori finali, il rimando è al paragrafo Interessi e opinioni dei portatori di interessi (pag. 48) del sopracitato capitolo.

Gli obiettivi connessi alla tutela dei consumatori, che includono anche il rafforzamento continuo dei presidi di cybersecurity e di protezione dei dati personali, in coerenza con il Piano di Sostenibilità 2025-2027, sono definiti e monitorati attraverso KPI di sicurezza informatica, reportistiche periodiche e processi di miglioramento continuo, integrati nei sistemi di governance aziendale.

Per quel che concerne il processo per definire gli obiettivi, essi nascono in sinergia al Piano di Marketing che annualmente delineano la strategia e la politica commerciale e industriale della Società. Le linee guida scaturiscono dalla Direzione generale e vengono assegnate alle varie Direzioni di Funzione, all'interno di un processo bottom up, culminante con l'approvazione finale da parte del Consiglio di Amministrazione. Segue la fase di implementazione, dal quale discendono, per le parti di competenza, gli obiettivi del Piano di Sostenibilità.

INFORMAZIONI SPECIFICHE PER L'ENTITÀ – INNOVAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO

GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti (MDR -P)

Gli stakeholder principalmente connessi a tale tematica risultano essere i consumatori e gli utilizzatori finali dei prodotti della Società; pertanto, si fa rimando al paragrafo Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali (pag. 95).

Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti (MDR-A)

Valsoia investe con continuità in attività di ricerca e sviluppo, con un focus di marketing orientato al consumatore e allo shopper, sia per migliorare la qualità percepita dei prodotti esistenti, anche in relazione all'evoluzione del panorama competitivo, sia per individuare nuovi prodotti e bisogni attualmente non soddisfatti dall'offerta presente sul mercato. Inoltre, la Ricerca e Sviluppo della Società è costantemente impegnata nelle attività di riformulazione dei prodotti esistenti con l'obiettivo di migliorarne il profilo nutrizionale.

Il processo di innovazione ha origine dai mercati e dal consumatore e dai suoi bisogni e segue un flusso strutturato che prevede passaggi dalla verifica della idea (concept test) sino alla realizzazione del prodotto finale.



Nel corso del 2025, le azioni di innovazione di prodotto, in coerenza con quanto descritto nel paragrafo S4-4, si sono concentrate sul proseguimento del percorso di riduzione del contenuto di zuccheri, attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti plant-based per il banco frigo senza zuccheri aggiunti, sull'ampliamento della gamma yogurt mediante l'introduzione di nuovi gusti e sull'introduzione di un nuovo cereale, lanciato a fine 2025 e reso disponibile a scaffale a partire da gennaio 2026.

Anche per le confetture Santa Rosa è aumentata la gamma e il focus distributivo della linea Zero zuccheri aggiunti.

Parallelamente, la Società ha continuato a intervenire sul packaging, portando avanti le attività di riduzione della plastica e completando la transizione verso soluzioni interamente riciclabili per alcune linee, quali gli affettati vegetali in vaschetta di carta.

Accanto all'innovazione di prodotto, Valsoia ha proseguito nel rafforzamento dell'innovazione di processo e di go-to-market, con particolare riferimento al miglioramento della visibilità nei punti vendita e all'evoluzione dei canali di contatto e di relazione con il consumatore. In tale contesto, ha incrementato gli investimenti in iniziative esperienziali e valoriali di contatto "phygital" (fisico-digitale), favorendo un rapporto diretto tra marca e consumatori e promuovendo stili nutrizionali e di vita attivi (ad es. partecipazione a eventi come RiminiWellness e iniziative legate a concerti del brand Lorianà).

Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi (MDR-T)

In prospettiva 2026, le azioni di innovazione si orientano principalmente verso il rafforzamento di un approccio pienamente omnicanale, il quale garantisce una presenza strutturata sia nei canali GDO tradizionali sia nei canali digitali e di retail media – quali le piattaforme di spesa online – considerati come veri e propri strumenti di comunicazione e relazione con il consumatore. In aggiunta a ciò, la Società intende sviluppare forme di comunicazione e promozione sempre più personalizzate, attraverso l'utilizzo di iniziative dedicate e strumenti promozionali mirati, e potenziare ulteriormente le linee di prodotto relative alle bevande, ai gelati e alle referenze "zero": queste linee non rappresentano singoli prodotti, ma vere e proprie piattaforme nutrizionali e ambiti strategici di crescita e innovazione, coerenti con il messaggio core aziendale "Bontà e Salute".

Si rimanda al capitolo Informazioni generali, paragrafo Strategia e Piano di Sostenibilità 2025-2027 (pag. 33), tramite il quale la Società ha già individuato obiettivi ricadenti nell'ambito in questione, i relativi orizzonti temporali, nonché ulteriori informazioni qualitative quali l'ambito delle principali azioni effettuate.



NOVITÀ 2025

VALSOIA



104

LORIANA



LORIANA ESTERO





VALSOIA ESTERO





04



INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE

ESRS G1 – CONDOTTA DELLE IMPRESE

GOVERNANCE

Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo (GOV-1)

Rimando al capitolo Informazioni generali, paragrafo Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo (pag. 24).

GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti (IRO-1)

Rimando al capitolo Informazioni generali, paragrafo Analisi di doppia rilevanza (pag. 48).

POLITICHE

Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese (G1-1)

Al momento, la Società non dispone di una specifica e formalizzata politica sulla condotta d'impresa. Tuttavia, i principi e le regole di comportamento che orientano la cultura d'impresa di Valsoia sono definiti e presidiati attraverso il Codice Etico, adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Società. Diversamente, per quanto attiene la segnalazione dei comportamenti illeciti o in contrasto con il proprio Codice Etico, in ottemperanza alle novità legislative in materia di whistleblowing, Valsoia, a partire dal 18 dicembre 2023, ha adottato una nuova whistleblowing policy, in sostituzione di quella precedente adottata a far data dal maggio 2018. Tale procedura costituisce altresì parte integrante del Modello 231 ed è stata predisposta in conformità a quanto previsto dal comma 2-bis dell'art. 6 del D.Lgs. 231 del 2001, come da ultimo aggiornato. L'edizione attualmente in vigore del Modello è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 18 dicembre 2023 ed è pubblicata sul sito web <http://www.valsoiaspa.com> e sulla intranet aziendale.



Scopo principale della whistleblowing policy è preservare il valore e l'integrità aziendale, incentivando l'emersione di condotte pregiudizievoli - di cui il segnalante sia venuto a conoscenza nell'ambito del suo contesto lavorativo - in danno di Valsoia, garantendo al contempo la riservatezza del segnalante e tutelandolo da qualunque atto ritorsivo conseguente l'eventuale segnalazione.

Le **misure previste** in favore del segnalante sono le seguenti:

- divieto di ritorsione in ragione di una Segnalazione;
- misure di sostegno, che consistono in informazioni, assistenza, consulenza a titolo gratuito da parte di enti del terzo settore indicati in un elenco disponibile sul sito dell'ANAC in merito alle modalità di segnalazione e alle previsioni normative in favore del Segnalante e della persona coinvolta nella segnalazione;
- protezione dalle ritorsioni, che comprende la possibilità di comunicare all'ANAC le ritorsioni che si ritiene di aver subito a seguito di una Segnalazione e la previsione di nullità degli atti assunti in violazione del divieto di ritorsione, da far valere anche in sede giudiziaria;
- limitazioni di responsabilità in caso di rivelazione (o diffusione) di violazioni coperte da obbligo di segreto o relative alla tutela del diritto d'autore o alla protezione dei dati personali oppure di informazioni sulle violazioni che offendano la reputazione della persona coinvolta o denunciata, se o al momento della rivelazione (o diffusione) vi fossero fondati motivi per ritenere che la stessa fosse necessaria per svelare la violazione;
- limitazioni di responsabilità, salvo che il fatto costituisca reato, per l'acquisizione delle informazioni sulle violazioni o per l'accesso alle stesse;
- sanzioni nei confronti di chi ponga in essere atti ritorsivi.

La Società, pur non disponendo attualmente di una specifica politica in materia di lotta alla corruzione attiva o passiva coerente con la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, condanna, come disposto nel Codice Etico, ogni fenomeno di corruzione, concussione o conflitto di interessi. Pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o tramite terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri, sono senza eccezione proibite. Il Codice Etico condanna inoltre ogni forma di sfruttamento del lavoro, lavoro forzato o minorile, intermediazione illecita e discriminazione, richiamando il rispetto delle convenzioni internazionali applicabili in materia di diritti umani. Tali principi trovano applicazione sia con riferimento alla forza lavoro propria - come descritto nel paragrafo Politiche relative alla forza lavoro propria (S1-I) - sia nei confronti dei soggetti terzi e dei fornitori, qualificati come destinatari del Codice Etico e tenuti al rispetto dei medesimi standard di condotta.

Le segnalazioni ai sensi della whistleblowing policy posso essere inoltrate dai dipendenti e da lavoratori autonomi, collaboratori, liberi professionisti e consulenti, nonché amministratori e persone con funzione di amministrazione direzione e controllo, vigilanza o rappresentanza, utilizzando il canale online attivato da Valsoia e accessibile dal web. Attraverso lo stesso canale, è possibile segnalare, in maniera confidenziale e riservata, condotte potenzialmente inappropriate, scorrette o di presunta violazione dei principi espressi nel Codice Etico, nel Modello 231 (ove applicabile), nelle policy e procedure aziendali e, in generale, potenziali violazioni di leggi o regolamenti.

Valsoia ha comunicato a tutti i dipendenti l'adozione di tale policy tramite e-mail e affissione del-

la comunicazione nelle bacheche aziendali. La procedura di induction dei nuovi assunti prevede inoltre un momento di formazione ad hoc.

Nel caso di ricezione di una segnalazione attraverso il canale whistleblowing mantenendo l'assoluta riservatezza sull'identità del Segnalante, il Destinatario della Segnalazione, l'ufficio Affari Legali, provvederà alla valutazione preliminare, all'istruttoria e accertamento delle informazioni ricevute, conducendo le opportune indagini e verifiche. L'analisi preliminare ha lo scopo di verificare la fondatezza della Segnalazione ricevuta, nonché la sussistenza dei presupposti soggettivi e oggettivi della medesima. Qualora dall'analisi preliminare la Segnalazione risulti pertinente e vi siano sufficienti elementi per ritenere la stessa, in tutto o in parte, fondata, verranno avviate attività di analisi e verifica più dettagliate.

Le funzioni aziendali principalmente coinvolte nello svolgimento delle attività a rischio reato sono risultate essere le seguenti:

- Componenti del Consiglio di Amministrazione (Presidente del Consiglio, Vicepresidenti, Amministratore Delegato e Direttore Generale e Amministratori);
- Direttore Amministrazione e Finanza, HR e IT;
- Funzione Legal e Public Affair
- Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili e Societari;
- Datore di Lavoro;
- Delegato del Datore di lavoro ex art. 16 del D.Lgs. 81 del 2008, il quale riveste altresì le funzioni di Direttore Stabilimento e RSPP;
- Direttore Tecnico;
- Quality Control (QC) e Quality Assurance (QA);
- Direttore Business Operations;
- Direttore Vendite Italia e Direttore Vendite Out of Home;
- Direttore Marketing.

Gestione dei rapporti con i fornitori (G1-2)

La Società opera in un'area di categorie di acquisto molto ampia, disponendo, pertanto, di una vasta rete di partner industriali con i quali ha costruito nel tempo relazioni in grado di creare valore per entrambe le controparti, sia nel breve che nel lungo termine.

La Società opera prevalentemente con fornitori italiani ed europei, che garantiscono l'applicazione di alti standard di qualità e affidabilità, e che mostrano una forte attenzione alle tematiche relative al rispetto dei diritti umani, salute e sicurezza, lotta alla corruzione e rispetto dell'ambiente.

Relativamente alla politica delle imprese per evitare ritardi di pagamento, Valsoia ha adottato una procedura formalizzata che prevede l'informatizzazione completa del ciclo passivo incluso nel workflow autorizzativo volto a garantire la corretta supervisione dei costi sostenuti dalla Società e il rispetto delle puntuali tempistiche di pagamento.

Valsoia riconosce che il rispetto dei tempi di pagamento costituisce un elemento essenziale per la sostenibilità finanziaria dei propri fornitori, in particolare delle piccole e medie imprese, e si impegna a operare secondo criteri di correttezza, trasparenza e responsabilità. A tal fine, sono stati definiti processi interni chiari per la gestione delle fatture, con responsabilità assegnate tra Direzione Amministrativa e Supply Chain, supportati da un workflow gestionale informatizzato (sistema SAP) che presidia le fasi di verifica, autorizzazione e pagamento.

La valutazione dei fornitori del Gruppo avviene mediante audit definiti in base ai livelli di rischio, alle quantità acquistate in un anno e alle non conformità rilevate. Attualmente, la valutazione non prevede l'utilizzo di checklist strutturate secondo il modello SA8000 (Social Accountability); tuttavia, il rispetto degli standard qualitativi e dei principi etici è promosso attraverso i requisiti contrattuali, le attività di monitoraggio e le disposizioni contenute nel Codice Etico. Ulteriori indicazioni in merito all'approccio adottato nei confronti dei fornitori sono riportate nel Codice Etico, che li identifica come "terzi destinatari" e ne richiama il rispetto dei principi

di correttezza, integrità e responsabilità: il rispetto del Codice Etico costituisce presupposto essenziale per l'instaurazione e il mantenimento dei rapporti contrattuali con i fornitori. Nella checklist utilizzata per gli Audit, non sono previsti parametri sociali e ambientali, ad eccezione della frutta, ove nel Capitolato di Fornitura si fa riferimento alla Certificazione SMETA. Per quel che concerne, invece, i criteri di selezione dei fornitori della Società, tra questi non si annoverano - attualmente, così come nei due esercizi precedenti - quelli ambientali e sociali, sebbene sussistano altri rigidi standard di seguito descritti.

Inoltre, i fornitori, sebbene siano tutti sottoposti ad un rigoroso processo di qualifica, al momento della candidatura si impegnano al rispetto dei principi e dei valori irrinunciabili per Valsoia tramite accettazione del Modello 231 e del Codice Etico, oltre ad assicurare la qualità e rispettare gli accordi su modalità e tempi di consegna. Questo sistema è fondamentale per tutelare la Società dai rischi relativi alla salute e la sicurezza dei lavoratori, e dai rischi sociali, ambientali e reputazionali legati a una gestione non responsabile della catena di fornitura. Per questo, i rapporti con i fornitori sono costantemente e accuratamente monitorati da Valsoia.

Con riferimento alla catena di approvvigionamento, l'impresa non ha ancora definito obiettivi quantitativi formalizzati, in quanto è attualmente in corso la progettazione di un sistema di valutazione dei fornitori che integri criteri di qualità, aspetti commerciali e profili rilevanti della supply chain. Alla data di riferimento del presente report, non è ancora stato definito un orizzonte temporale preciso per il completamento e la piena implementazione di tale sistema. Attualmente, la selezione dei fornitori e la definizione delle condizioni contrattuali si basa su valutazioni oggettive della qualità, del prezzo del bene o del servizio, dell'efficienza delle consegne o di altri criteri essenziali di selezione.

Logistica

La gestione della logistica è affidata a terze parti che effettuano la distribuzione per più aziende.

Essendo Valsoia un'azienda cross-category, le esigenze di trasporto dei prodotti coprono tutte le modalità di conservazione. Di qui l'esigenza di rivolgersi a primari Operatori Logistici che assicurino affidabilità nel trasporto di prodotti alimentari freschi e "frozen".

Per la distribuzione dei suoi prodotti, Valsoia ricerca continuamente soluzioni per ottimizzare i flussi e ridurre gli impatti ambientali.

Dal 2021, la Società ha deciso di investire nel trasporto intermodale, consistente nella combinazione tra differenti modalità di trasporto (ferroviario, stradale, marittimo) allo scopo di portare le merci a destinazione impiegando unità di carico (container, casse mobili e semi-rimorchi) in grado di essere facilmente trasferite su diversi mezzi (navi, camion e treni), privilegiando il trasporto dei prodotti su rotaia rispetto a quello su gomma. Tuttavia, il progetto di trasporti in intermodale si è reso superfluo e, a partire da settembre 2023, si è optato per una nuova e più efficiente modalità distributiva centralizzata.

Difatti, la chiusura del deposito del centro-sud Italia per prodotti ambiente, avvenuta nel precedente esercizio, ha fatto sì che nel presente periodo di rendicontazione sia stato possibile di centralizzare interamente lo stock e la distribuzione di tali prodotti in un unico deposito bari-centrico ai siti produttivi. Tale manovra ha consentito, per il 40% dei volumi totali, di effettuare consegne dirette a tutti i clienti evitando un trasferimento interno e una successiva redistribuzione, permettendo altresì di eliminare nel 10% di volumi distribuiti Km aggiuntivi generati da itinerari di consegna a clienti inversi, rispetto al primo punto di produzione dei prodotti.

Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva (G1-3)

L'impegno di Valsoia a prevenire e combattere la corruzione attiva e passiva è ampiamente descritto all'interno del Codice Etico, con il quale Valsoia respinge e condanna qualsiasi com-

portamento corruttivo, attivo e passivo, nei confronti dei propri interlocutori o partner.

Il tema della prevenzione e individuazione della corruzione viene genericamente affrontato, all'interno del più ampio contesto dedicato al D.Lgs. 231/2001, durante la formazione destinata a tutti i nuovi assunti della Società, per la durata di un'ora di formazione. Tale formazione rientra nel programma di induction aziendale, non si ripete per i medesimi destinatari, avviene con una frequenza di due volte l'anno e non è estesa a componenti degli organi di amministrazione, direzione e controllo o a specifiche funzioni ritenute a rischio di corruzione attiva e passiva a causa delle mansioni svolte e delle relative responsabilità.

METRICHE E OBIETTIVI

Casi accertati di corruzione attiva o passiva (G1-4)

Nel 2025, così come nei due esercizi antecedenti, non hanno avuto luogo condanne per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva, né sono stati accertati casi inerenti al tema.





The background of the page is a blue-tinted microscopic image showing a network of thin, branching structures, possibly plant cells or a mineral lattice. A white grid is overlaid on the image, consisting of a vertical line and a horizontal line that intersect. The number '05' is printed in a large, white, sans-serif font, positioned in the lower-left quadrant of the page, partially overlapping the grid lines and the microscopic background.

05

PERFORMANCE ECONOMICHE E VALORE AGGIUNTO

PROCESSO DI CREAZIONE DEL VALORE

A fronte di fattori di Input, quali risorse economiche e strutturali, risorse intellettuali, umane, sociali e relazionali, naturali, Valsoia produce gli output di seguito rappresentati. Per tali risultati è stato definito uno specifico set di KPI denominato Sustainability Dashboard.

RISORSE ECONOMICHE E STRUTTURALI

- Capitale sociale
- Capitale di debito
- Risparmio
- Stabilimento produttivo di Serravalle Sesia
- Impianti Stabilimento di Sanguinetto
- Infrastrutture e Sistemi Software IT
- Organizzazione

RISORSE INTELLETTUALI

- Integrità e trasparenza
- Diritti di proprietà intellettuale
- Marche e Know-how associato
- Protocolli di qualità e sicurezza dei prodotti alimentari

RISORSE UMANE

- Competenze specialistiche e manageriali
- Talento e creatività
- Stili di comportamento e valori
- Sicurezza

RISORSE SOCIALI E RELAZIONALI

- Rapporti con i Retailers e i Consumatori
- Rapporti con gli investitori
- Rapporti con le Associazioni di Settore
- Relazioni con i fornitori e i Preferred Suppliers
- Rapporti con la Comunità e il Territorio
- Partnership con il Mondo Accademico
- Rapporti con i media

RISORSE NATURALI

- Energia fossile
- Energia rinnovabile
- Materie prime
- Acqua

INPUT



OUTPUT



ECONOMICO E STRUTTURALE

- Ricavi
- Attivo
- EBITDA
- Quote di mercato
- Disponibilità capillare dei prodotti



INTELLETTUALE

- Reputazione aziendale e reputazione legata ai marchi
- Compliance, Sicurezza Alimentare e certificazioni
- Innovazione dei prodotti e depositi brevetti
- Presidio dei rischi non finanziari



UMANO

- Produttività ed execution
- Formazione e sviluppo professionale
- Competenze specialistiche e manageriali agite
- People engagement
- Riduzione infortuni
- Upgrade aziendale



SOCIALE E RELAZIONALE

- Immagine della società e dei suoi collaboratori
- Partnership e collaborazioni
- Cultura e clima aziendale
- Sostenibilità economica, sociale e ambientale nella supply chain



NATURALE

- Selezione qualitativa delle materie prime
- Controllo catena del freddo
- Controllo delle emissioni
- Gestione dei rifiuti
- Analisi e controllo della risorsa acqua
- Applicazioni di economia circolare



Ciascun output è stato associato agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030.

PERFORMANCE ECONOMICHE

Nell'anno 2025 Valsoia S.p.A. ha registrato Ricavi di Vendita pari a Euro 116,78 milioni in linea con la chiusura dell'esercizio precedente.

Il secondo semestre del 2025 ha evidenziato in Italia, per tutti i mercati del "Largo Consumo confezionato", un sensibile rallentamento nei consumi; di conseguenza, anche alcune linee dei prodotti della Società ne hanno risentito.

Nella dinamica dei Ricavi di vendita, si evidenzia una crescita dei Ricavi Export del +12,5% mentre i Ricavi in Italia registrano una contrazione del -1,2%.

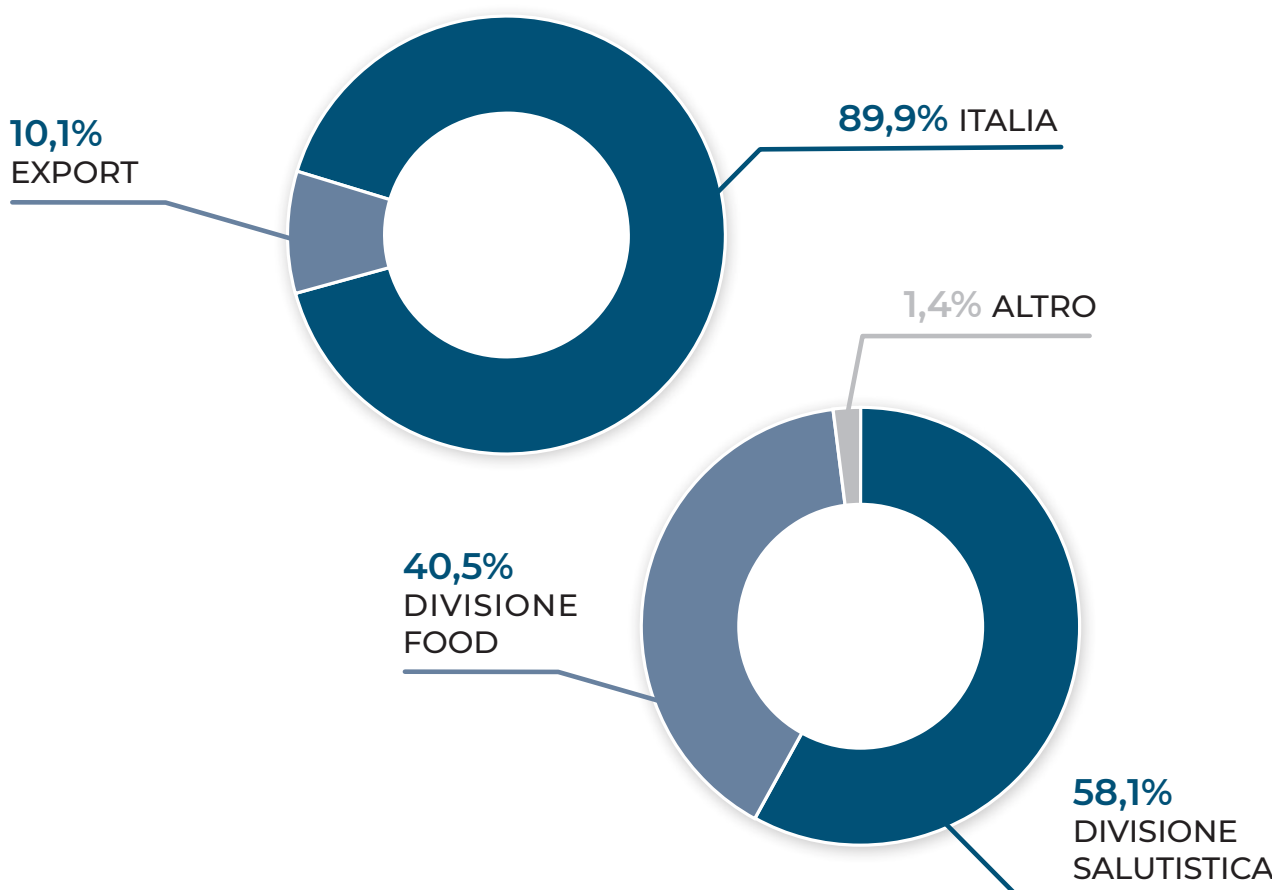
In particolare, la crescita delle vendite all'estero rispecchia un buon andamento a volumi delle bevande e dei gelati "Valsoia Bontà e Salute" unitamente alla crescita della distribuzione della piadina "Loriana".

ANDAMENTO RICAVI

(Migliaia di euro)



RICAVI TOTALI 2025 PER AREA GEOGRAFICA (%)



PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Indicatori economici (migliaia di euro)	2025		2024		2023		Variazione	
	Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%
Ricavi di vendita totali	116.784	100%	116.751	100%	112.818	100%	3.933	3,5%
Valore della produzione	119.965	102,7%	119.215	102,1%	115.297	102,2%	3.918	3,4%
Risultato operativo lordo (EBITDA)	14.042	12%	14.264	12,2%	12.508	11,1%	1.756	14,0%
Risultato operativo netto (EBIT)	11.055	9,5%	11.339	9,7%	9.655	8,6%	1.684	17,4%
Risultato ante imposte	11.398	9,8%	11.802	10,1%	10.270	9,1%	1.532	14,9%
Utile netto del periodo	8.040	6,9%	8.275	7,1%	7.139	6,3%	1.136	15,9%

Indici di performance economica e finanziaria	2025	2024	2023
ROE (utile netto/patrimonio netto)	8,5%	9,1%	8,5%
ROI (Ebit/totale impieghi)	14,2%	18,3%	16,7%
ROS (Ebit/ricavi)	9,5%	9,7%	8,6%
EBITDA margin (EBITDA/ricavi)	12,0%	12,2%	11,1%
Indice primario di struttura (Patrimonio Netto/Attivo immobilizzato)	1,00	1,05	1,05
Indice secondario di struttura (Patrim. N. + Debiti finanz. A ml.t.)/Attivo immobilizzato	1,02	1,10	1,12
Quoziente di tesoreria - acid test (PFN a br.t. + Att.corr.non fin.)/Pass.corr.non fin	1,34	1,53	1,61
Rapporto di indebitamento (PFN a br.t. + Debiti fin.a ml.t.)/Patrim. Netto)	n.a.	n.a.	n.a.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO GENERATO

La distribuzione del valore aggiunto costituisce il punto di contatto tra il profilo economico e il profilo sociale della gestione di Valsoia e consente di analizzare come la ricchezza creata venga distribuita a vantaggio dell'intero sistema con cui interagisce.

	2025	2024	2023
Valore economico generato da Valsoia	120.524.748	119.758.319	116.012.237
Ricavi	116.783.797	116.751.178	112.817.925
Altri proventi	3.181.424	2.463.348	2.479.278
Proventi finanziari	630.583	685.837	845.087
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(34.081)	(26.827)	(85.187)
Svalutazioni crediti	0	(93.319)	(38.809)
Differenze di cambio	(4.807)	(21.422)	(6.057)
Proventi/oneri dalla vendita di attività materiali ed immateriali	(32.169)	(476)	0
Rettifiche di valore di attività materiali ed immateriali	0	0	0
Valore economico distribuito da Valsoia	113.631.127	112.650.964	110.112.819
Costi operativi	92.097.791	91.358.838	90.206.323
Remunerazione dei collaboratori	13.675.884	13.331.147	12.308.560
Remunerazione dei finanziatori	248.444	175.050	138.226
Remunerazione degli investitori	4.100.961	4.092.601	4.092.601
Remunerazione della Pubblica Amministrazione*	3.357.955	3.526.668	3.131.473
Remunerazione della Comunità (liberalità e sponsorizzazioni)	150.091	166.660	235.636
Valore economico trattenuto da Valsoia	6.893.621	7.107.355	5.899.418
Ammortamenti	2.986.757	2.924.810	2.853.210
Accantonamenti	15.200	0	0
Riserve	3.891.663	4.182.545	3.046.208

* La remunerazione della Pubblica Amministrazione include anche le imposte differite

Nel 2025, il Valore Economico Generato è risultato pari a 120.525 migliaia di euro, in leggera crescita (+0,6%) rispetto al 2024; in massima parte viene distribuito ai diversi stakeholder con cui Valsoia entra in contatto nello svolgimento della propria attività, nel rispetto dell'economicità di gestione e delle aspettative degli interlocutori stessi.

Il Valore Economico Distribuito, pari a 113.631 migliaia di euro, rappresenta il 94,3 % del Valore Economico Generato. Quest'ultimo, oltre a coprire i costi operativi sostenuti nell'esercizio, viene impiegato per remunerare il sistema socioeconomico con cui Valsoia interagisce, in particolare:

- remunerazione dei collaboratori: voce comprensiva della remunerazione diretta (costituita da salari stipendi e TFR) e remunerazione indiretta (costituita dagli oneri sociali) di tutti i dipendenti;
- remunerazione dei finanziatori: tale voce include gli interessi passivi e perdite su cambi;
- remunerazione degli investitori: voce comprensiva dei dividendi distribuiti;
- remunerazione della Pubblica Amministrazione: voce comprensiva della totalità delle imposte pagate, incluse le imposte differite;
- remunerazione alla Comunità: include la totalità delle sponsorizzazioni e delle erogazioni liberali in denaro e in natura.

Infine, il Valore Economico Trattenuto, determinato come differenza tra il Valore Economico Generato e il Valore Economico Distribuito, rappresenta invece l'insieme delle risorse finanziarie dedicate alla crescita economica e alla stabilità patrimoniale del sistema impresa.

Per i prossimi esercizi la Società continuerà a rivolgere la propria attenzione all'esecuzione dell'indirizzo strategico fornito dall'azionista, sviluppando le azioni da attuare per il raggiungimento degli obiettivi al fine di conseguire risultati consolidati sempre più soddisfacenti.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2025, Valsoia ha realizzato investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali per oltre 11 milioni di euro, principalmente destinati ad interventi edili e tecnologici funzionali all'ampliamento e all'ammodernamento del sito produttivo di Serravalle Sesia. In particolare, le risorse sono state concentrate sulle opere connesse alla realizzazione del nuovo reparto dedicato agli estratti vegetali, con l'obiettivo di rafforzare la capacità produttiva e l'efficienza operativa.

Inoltre, in data 3 dicembre 2025, è stata perfezionata l'operazione di acquisizione del 70% del capitale sociale della società slovena Kele & Kele d.o.o., per un corrispettivo pari a 2,8 milioni di euro, rafforzando ulteriormente il percorso di crescita e sviluppo di Valsoia.



